

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

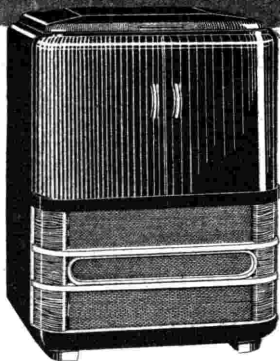
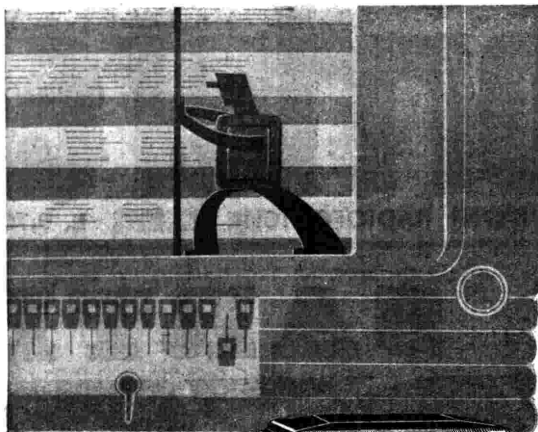
## COGNAC SARTI

NICO EDEL XIX



TUTTE LE DOMENICHE  
TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO  
DI UNA PARTITA - CAMPIONATO DI CALCIO  
DIVISIONE NAZIONALE SERIE A  
ORGANIZZATA PER CONTO DEL

**COGNAC SARTI**  
IL MIGLIOR COGNAC NAZIONALE



IL RADIOFONOGRACO A 6 VALVOLE  
- DALLA VOCE ARMONIOSA E PERFETTA -  
LA CUI MAGICA TASTIERA INDIVIDUA  
PER VOI LE STAZIONI DESIDERATE

**TELEFUNKEN 646**

UN PRODOTTO "SIEMENS", DI  
FABBRICAZIONE NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA  
**SIEMENS SOCIETA' ANONIMA**  
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN  
VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO 29, VIA FABIO FILZI  
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA 50 - 51



MILANO

**TELEFUNKEN**  
DISCHI DI ALTA CLASSE

**Per chi paga l'abbonamento  
alla Radio entro il mese di  
febbraio la soprat-  
tassa è ridotta a**

**L. 8,85**

Chi non ha ancora versato l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni per l'intero anno o per il 1° semestre 1941, deve pagare, come è stato più volte annunciato, la soprattassa erariale dato che il termine ultimo consentito per il pagamento era il 31 gennaio. Questa soprattassa sarà però ridotta ad un quinto, e cioè a sole L. 8,85 per tutti coloro che effettueranno il pagamento entro il 1° Marzo. A coloro invece che rinnoveranno l'abbonamento dopo tale data, gli Uffici del Registro applicheranno la soprattassa di L. 42,85, a prescindere dalle maggiori sanzioni previste dalla Legge per abbonati morosi, in quanto considerati utenti abusivi. Si ricorda che il versamento del canone intero o della prima rata semestrale di abbonamento deve essere effettuato presso gli Uffici postali o presso le sedi dell'Eiar usando gli speciali moduli di conto corrente contenuti nel libretto di iscrizione alle radioaudizioni. La soprattassa dovrà invece essere pagata (anche a mezzo vaglia in uso per il pagamento delle Tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## TESTIMONIANZE

Con tutte le armi lecite ed illecite l'Inghilterra, approfittando del periodo invernale, persiste nella sua violenta offensiva contro l'Italia e il suo giovane Impero nella vana speranza di piegarci prima della poi lei fatale primavera.

Abbiamo detto armi lecite ed illecite e tra queste ultime la più sottile, insinuante, perfida è la propaganda radiofonica. In questa guerra così nuova, l'Inghilterra si vale abbondantemente dell'assistenza americana: fanno, le due radio, a chi spara i più grossi petardi della diffamazione e della menzogna e si sa che gli anglosassoni sono maestri nell'alchimia di alterare le notizie, di trasformarle e di dedurre da fatti che parlano eloquentemente, spiegazioni e conclusioni del tutto fallaci ed arbitrarie. Un giornale della stampa gialla infedata alle Logge ed alle Sinagoge, ha persino scoperto che il Caudillo era venuto a Bordighera per ricevere, e quindi trasmettere al governo inglese, una richiesta italiana di armistizio e di pace. Grottesca notizia ma che anch'essa ha il suo valore perché tradisce l'ansia di chi avendo sperato di ridurci a questo passo, si sente sorpreso e deluso nelle sue speranze. Del resto la sorpresa e la delusione degli anglosassoni che non ci hanno mai compresi, che ancora non ci comprendono, sono destinate a crescere proporzionalmente agli avvenimenti che si preparano. Il colloquio di Bordighera, la visita fatta al Führer dai Ministri jugoslavi, la partenza da Bucarest dell'ambasciata inglese, il non equivocabile atteggiamento della Bulgaria che non si lascia impressionare dalle minacciose intimidazioni radiofoniche del signor Churchill, l'incontro avvenuto a Merano tra i capi delle due Marine alleate, sono sintomi eloquenti di un risolutivo risveglio della coscienza europea, un risveglio, diremo, storico che affretta i tempi nuovi della revisione continentale attuata dalle Potenze dell'Asse, in collaborazione amichevole con gli altri popoli europei, e con definitiva esclusione dell'Inghilterra insulare ed isolata; dell'Inghilterra che per il suo programma politico, per la sua struttura plutocratica, per le sue interferenze con l'America e particolarmente con la massoneria ed il giudaismo che dominano l'America, non può considerarsi come membro del consorzio europeo. In quel suo famigerato discorso radiofonico che conteneva minacce intimidatorie per la Bulgaria, il signor Churchill, dopo aver esaltato come una grande impresa guerresca il bombardamento di Genova, affermando con fragrante menzogna che erano stati colpiti soltanto obiettivi militari, tra i quali evidentemente il Ministro inglese comprende le case, gli ospedali e le chiese, il signor Churchill, dicevamo, si è anch'egli tradito rivelando l'ansia segreta che lo agita ed ha ammonito i suoi connazionali di non riposare sui facili allori africani perché l'Isola britannica va incontro ad una spaventosa primavera. Sono indizi, queste verità sfuggite in un momento di distrazione o ammesse a denti stretti, di una psicosi allarmistica che possiede ormai sino alla frenesia,



Il Duce, il Caudillo e il Ministro degli Esteri di Spagna, Serrano Suñer.

sino alla demenza le cellule cerebrali e le fibre nervose delle «grandi democrazie».

Ed è significativo il fatto che anche da questi colossali spacci di calunnie e di menzogne si levino ammonitrici le voci insopprimibili della verità lealmente riconosciuta.

Lindberg ha dichiarato che gli Stati Uniti non sono affatto minacciati dall'Asse e che

quindi il loro intervento indiretto o diretto non è giuridicamente e politicamente giustificabile; Wells è andato più in là: ha dichiarato che la guerra attuale è «guerra di plutocrati» scatenata dall'Inghilterra allo scopo di permettere ad un'infima minoranza di godere indisturbata delle proprie ricchezze. Testimonianze. La Storia le scrive a verbale.

# GINO ROCCA

Il 13 febbraio si è spento a Milano Gino Rocca. Della sua morte improvvisa si è avuta un'eco commossa nella seguente commemorazione fatta per Radio, la sera del 14 febbraio, dall'Accademico Renato Simoni. L'Etar, che ebbe Gino Rocca come autorevole membro della Commissione Consultiva per il Teatro, fa sue le meste parole commemorative di Renato Simoni e partecipa profondamente al cordoglio suscitato dalla prematura scomparsa che è lutto delle lettere, del combattimento e dello squadrismo.

**D**omani condurremo via dalla sua casa Gino Rocca; domani si concluderanno l'inquietudine della sua vita, e la tremenda angoscia di questo ultimo anno. Oggi non ci pare ancora che la sua storia umana sia finita. E' disteso, più pallido che mai, sul nero e l'argento del suo letto, l'agonia dei fiori



offerta ai morti gli è intorno, una piccola croce è posata sul suo cuore fermo; tremano le fiamme delle torce nella stanza silenziosa, i sansepolcristi vegliano rigidi e muti il principio del suo sono grande; ma egli è ancora qui, non mutato, più assorto, sì, più misterioso, cogli occhi chiusi; ma è Gino, tra i suoi, con la sua mamma, con la sua sposa, con il suo ragazzo, in mezzo ai suoi libri; e riposa perché ha tanto patito nella carne e nell'anima; riposa per risvegliarsi al mattino nuovo, e scrollare il capo su quel filo di speranza che ancora gli resta. Ma domani anche questa illusione sarà caduta. Domani, sì, sapremo che quando lo si chiamerà, altre voci non la sua, risponderanno: « presente ».

Ma « presente », io ne sono certo, risponderà egli stesso, più tardi, quando lo cercheremo nell'opera che lascia. Allora, tutta la sottile pena e la vivida ebbrezza della sua fantasia, quella sua ricerca d'un segreto ignoto nelle cose e negli uomini, nel riso e nel pianto, quel suo sentimento della inconsapevole solitudine dell'uomo nella folla, quel misto di entusiasmo e di sconforto, di illusione e di delusione, di ironia e di amore, di diffidenza e di abbandono, di crudeltà veristica e di trepidante poesia, che sono i caratteri dei suoi romanzi e delle sue commedie, ci rieteranno, della sua intimità spirituale, assai più di quanto sappiamo ora.

Perché noi l'abbiamo sempre veduto lieto, pronto allo scherzo colorato, alla flemma benignamente e pittorescamente scanzonata; e ci accoglieremo ben presto che egli era invece profondamente e inguaribilmente triste; triste per la grandezza dei suoi sogni, triste perché, quando gli pareva d'amare di più una sua bella immaginazione, e gli gli era cara la fatica dell'arte che la fermava sulle pagine, un'altra immaginazione lo affascinava, e lo distaccava da essa, e lo sgoliava di ciò che stava facendo, per appassionarlo a una nuova idea, che si concretava in lui, che già diventava prosa, che già diventava dialogo, che già muoveva intorno a lui anime, persone, giovigiana volti, tracciava gesti, era vita, era musica, era fede, era gioia, era compiuta espressione del suo io che sempre si rinnovava, sempre si arricchiva, sempre si approfondiva, sempre sentiva l'incantamento delle esperienze recenti.

Di questo era triste Gino; e d'una sua inquietudine randagia, da strapasse a stracciata, da un'arte un poco idilliaca a un'arte di significato tragico, dal piccolo mondo dialettale a quello delle metropoli tumultuose, dalla pro-

sa ferma e incidente a quella che si snoda, delicata e intenerita, per ritmi e per cadenze, da un gusto delle cose passate, tipiche, venere, a quello d'ogni ardita innovazione.

Tutta l'opera sua ce lo rivela ansioso di avventurose tempeste e di dolcissime paci; nostalgico di partenze e nostalgico di ritorni; da quel perfetto romanzo di drammatica e dolorosa realtà che è L'uragano dove egli ha posto tanto della sua vita, tanto della sua giovane ansia d'avvenire, tanto del suo anticipato disincantamento, a Gli ultimi saranno i primi, visione apocalittica di una città lontanamente futura, che si spegne nell'inerzia e nell'oblio, e quasi nell'ultimo getto della storia.

La felicità non illuminò mai le sue commedie. Neppure le più gaie, o le più mordenti sono spensierate. Sopra i personaggi comici sentiamo la malinconia dell'autore, un suo modo strano di affratellarsi ad essi e alle loro follie; ospite delle loro case e delle loro vicende; ma ospite triste. Perché, la sua simpatia, la sua comprensione, la sua compassione non sono per le sue creature che, in un modo o nell'altro, si salvano, o per virtù propria, o per prepotenza, o per inganno, o per patteggiamenti; ma per quelle che naufragano a poco a poco, come quei poveri indimenticabili vecchi di Se no i xe mati no lo volemo; e per quelle che crollano pesantemente, cariche di ira e di spasmio, come il suo Gladiatore morente.

Basta ripensare al suo teatro, perché ci prenda una tenerezza piena di commozione. Sì, egli inventò motivi di commedie, di una incantevole originalità, ricostruì crisi d'anime con una acutezza ammirabile, sbizzo, modellò, definì tanti e tanti personaggi, tra comici e drammatici, tutti sì nuovi, sì arditi, o veri, o caricaturali, o grotteschi, con una freschezza, una abbondanza, una varietà che è di ben pochi scrittori; ma ora mentre li rievochiamo tutti insieme, attorno a lui che noi lo guarda più, vediamo che essi, con strazio o con scherno, con disfida o con paura, martirizzati o martirizzatori, fedeli o infidi, scintillanti o grigi, vanno, o con duro passo, o con frotta danza, o trascinandosi sui piedi stracchi come il povero Papsuse, il vecchio scrittore d'un piccolo caffè, che ha per figlia una ballerina celebre, e lo tace, perché ella non si vergogni di sì umili origini, tutti, tutti vanno verso il dolore.

Ed ecco un'altra ragione della tristezza di Gino; egli sapeva il dolore verso il quale ciecamente vanno gli uomini della vita e dell'arte; e anche aspettava il suo proprio dolore; e non lo diceva, ma sorrideva; sorrideva anche dopo che gli avevano tagliato la gamba; sorrideva a quelli che lo consolavano, perché essi credessero di averlo consolato.

E ora lo rivedo, e mi pare non ancora consumato dalla vita, infranto dal destino; biondo, alto, fiero, sereno, giovine; valoroso soldato, fascista della prima ora, giornalista animoso; eppur già preparato a fare, con l'anima in nome d'un suo sogno, in nome d'un puro dovere, in nome della sua stessa lunga malinconia, tutte le rinunce; come il protagonista della sua più bella commedia, Il Re povero; la rinuncia alle opere che albeggiavano già in lui, e il meriggio non le illuminerà, la rinuncia alla sua povera gamba, la rinuncia anche alla vita. Sì, questa preparazione era nel suo sorriso, nella sua bontà, nella sua cordialità, nei suoi silenzi, nella luce dei suoi occhi, che avevano il colore dei cieli pallidi.

Il coraggio di questo artista era grande e inesaurito come il suo ingegno.

RENATO SIMONI.



## Tavannes

PREZIOSO

PRECISO

RISULTATI DEL CONCORSO

**"Chi è il musicista?,"**

di Martedì 11 Febbraio 1941-XIX

GLI AUTORI DEI PEZZI TRASMESSI SONO:  
**VERDI - PUCCINI - DALL'ARGINE**

La Commissione prevista dal regolamento del concorso si è riunita il 18 corr. e con l'assistenza del Regio Notaio Raimondi di Milano e del Funzionario dell'Intendenza di Finanza ha proceduto all'assegnazione dei premi. Sono risultati vincitori:

**1° Premio** - Cronografo d'oro Tavannes da uomo, al Sig. **GENINAZZI ALESSANDRO**, via Onorato Vigliani, 222, Torino.

**2° Premio** - Orologio d'oro Tavannes da donna, alla Sig.ra **TORNIANDU MARIA**, via Porro, 80, INDUINO (Varese).

Vedere norme CONCORSO «TAVANNES» a pag. 18



# LA SOPRATTASSA ERARIALE

PER CHI NON HA  
ANCORA RIN-  
NOVATO L'ABBO-  
NAMENTO ALLE  
RADIOAUDIZIONI

**SARÀ:**



**FINO AL 1° MARZO**

di **L. 8,85**



**DOPO IL 1° MARZO**

di **L. 42,85**

NICO EDEL N.A.



netà, cordialità e semplicità — che dovrebbero essere i caratteri della vera arte — alle quali Rossini dà il « via » con quella « cerchia impudica » che non è il lato meno tipico della sua personalità.

Il *Concerto in re maggiore* per violoncello e orchestra di Haydn è il più egregio esempio di questa forma compiuta dall'autore de « Le Stagioni ». Chiaro, scorrevole, logico e convincente, esso è di comprensione agilissima per la linearità delle idee, per la nettezza del disegno, per la semplicità della strumentazione. Non differisce di molto presso noi, l'assieme, dai numerosi concerti con strumento solista ond'è così prodigo il Settecento, concerti nei quali l'orchestra non divide mai pletoricamente, né il virtuosismo del solista si atteggiava a funambolismo, ma v'è qualcosa in più, qualcosa che è solo di Haydn e che è come l'« etichetta » della sua musica e cioè quella classicità diffusa ed esprimeristica attraverso la nobiltà della linea e la squisita giustezza delle proporzioni, classicità che, proseguendo con Mozart, andrà a poco a poco alterandosi nel presentimento romantico di Beethoven e verrà assorbita più tardi dal tumultuare e dall'agitarsi delle nuove correnti estetiche europee.

L'interessante concerto si chiude con la complessa e densa *Danza rituale* del bulgario Stoyanof.

## CONCERTO SINFONICO

dell'Orchestra Stabile dell'Accademia di Santa Cecilia diretto dal M<sup>o</sup> Antonio Pedrotti col concorso del pianista Guglielmo Kempf - Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma (Mercoledì 26 febbraio - Primo Programma, ore 17.15).

Sono in programma musiche di Scarlatti, Beethoven e Mussorgski.

E' naturale che Alessandro Scarlatti, nato a Palermo (non a Trapani come per lungo tempo si è creduto) e fermatosi a Napoli, recasse col suo genio potente e prepotente un apporto di natura sensuistica nell'organismo melodrammatico; a lui, compositore clavicembalista, suonatore d'arpa, cantante, spetta la gloria di aver fondato la scuola napoletana; che questa poi eccedesse in abusi deprecabili, la colpa è di coloro che resero l'opera un'accozzaglia di pezzi quasi indipendenti dal testo e che tollerarono, quando non lo favorirono, il virtuosismo spietato dei cantanti. Le innovazioni di Alessandro Scarlatti furono di arricchimento; a lui si deve la « Sinfonia in tre tempi » premissa all'opera, per lui diventarono definitivi sia il « recitativo obbligatorio » che « l'aria col da capo »; fattasi la mano e la vena alla scuola dei Carissimi, ignorò la volgarità e la sciatteria e fu anzi maestro di correttezza formale e di eleganza strumentale. La visita della sua produzione è poco comune; scrisse centoventi opere teatrali, duecento messe e oratori, quattrocento madrigali e cantate e toccate, suscitando stupore, ammirazione ed entusiasmo in Italia e all'estero; e Alessandro ha pure il gran merito di essere padre di un altro genio, Domenico, e maestro del più affettuoso e dolce melodista del Settecento, Giovan Battista Pergolesi. Il *Concerto in sol minore* per orchestra

è poco noto alla gran massa degli amici della musica e veniva fino a poco tempo fa considerato come un « pezzo » interessante nella storia della cultura, mentre la solitudine della costruzione e la bellezza dell'ispirazione ne fanno una cosa degna di apparire nei programmi dei concerti sinfonici.

Beethoven lasciò cinque concerti per pianoforte e orchestra, che, per vigore e ricchezza d'ispirazione e possente solidità di struttura, sono considerati come il tipo classico di questa forma di composizione, forma che non differisce da quella del « sonata-quinto » se non per il fatto che il « concerto » è destinato a mettere in rilievo le risorse di uno strumento solista accompagnato dall'orchestra. Generalmente, allo scopo di conferire alla forma maggiore brevità e sciochezza, si suole omettere il terzo tempo, cioè lo « scherzo »; il « finale » è di solito costruito in forma di « rondo ».

Il *Concerto n. 1 in do maggiore*, op. 15, venne composto nel 1797. E' raramente eseguito in concerto, ma è tuttavia bellissimo. Scritto nella giovinezza, esso appartiene alla cosiddetta « prima maniera » di Beethoven; la sua udizione non turba, agita, commuove forse come le ultime opere del Maestro di Bonn, così intime e profonde, ma ci dona sensazioni deliziose di dolcezza e di semplicità. E' una pagina gentile più vicina a Mozart che allo spirito beethoveniano; e infatti nei suoi tempi ritroviamo quella grazia, quella freschezza, quella nitidezza che sono caratteristiche del musicista di Salisburgo; l'orchestrazione è eccellente, la architettura limpida, la musicalità chiarissima.

## MUSICA DA CAMERA

Lunedì 24 febbraio, alle ore 22.10, le stazioni del Primo Programma trasmettono una breve ma interessante udizione del violinista Arrigo Serato e del pianista Renato Josi che interpretano il magnifico *Concerto in la* di Vivaldi, una delle più splendide gemme della ricchissima letteratura violinistica del secolo del Settecento e la *Sonata in do minore*, op. 30, di Grieg nella quale troviamo le più spiccate doti della forte personalità del compositore di Bergen.

Martedì 25 febbraio, alle ore 17.15, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto di violoncelli di Torino. Si tratta di un complesso poco comune per la singolarità della formazione, costituito da violoncelli tratti dalle prime file dell'Orchestra sinfonica dell'Eiar. Il Quartetto di violoncelli esegue musiche di Bach (*Due Gavotte* espressamente tradotte dal Forino) e altri brani scritti originalmente per quattro violoncelli e cioè la mistica *Preghiera* del Forino, un poetico *Notturno* di Pino Donati, un espressivo *Racconto* dei Golisciani e la briosa ed estrosa *Umoresca* di Klengel.

Mercoledì 26 febbraio, alle ore 21.30, le stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del Quartetto Poltronieri, eccellente complesso ormai tradizionale nell'ambiente cameristico italiano. Il Quartetto Poltronieri, del quale fanno parte i violinisti Alberto Poltronieri e Giannino Carpi, il violonista Giuseppe Alessandri e il violoncellista Antonio Valisi, esegue il celebre *Quartetto*, op. 76, n. 5, di Haydn e il meno noto ma interessante *Quartetto* di Villahermosa.

Venerdì 28 febbraio, alle ore 17.15, viene ritrasmissione dall'Accademia di S. Cecilia un concerto del pianista Nikita Magalof nato in Russia nel 1912 e assai noto per le sue interpretazioni eccellenti e assai personali. Egli esegue il *Corale* « Io t'invoco », una delle pagine più profondamente espressive di Bach, che nulla si perde della sua eloquenza nella trascrizione di Ferruccio Busoni. *Due sonate* di Domenico Scarlatti, la poco eseguita *Fantasia in do maggiore*, op. 15, di Schubert (nota sotto il nome di « Fantasia del viandante »), *Tre azzardi* e la *Polacca in la bemolle maggiore*, op. 53, di Chopin.

Sabato 1° marzo, alle ore 21.30, le stazioni del Primo Programma sincronizzano un concerto del violinista Enrico Campajola e del pianista Giovanni Bonfiglioli che eseguono un interessante manipolo di musiche da camera che vanno dalla stupenda e romantica *Sonata in re minore*, op. 108, di Brahms a due coloriti e fantasiosi brani di Giovanni Spezzaferri, il *Maggio sul colle di San Bartolomeo* e la *Danza sul molo di Vasto*, tratti dai « Quadri adriatici », alle celebri *Variazioni sopra un tema di Corelli* di Giuseppe Tartini.



## « LA GIOCONDA » DI A. PONCHIELLI

Fu buon profeta il Boito quando, inviando al Ponchelli il manoscritto del libretto della *Gioconda*, da lui tratto dal dramma in prosa *Angelo, tiranno di Padova* di Victor Hugo, gli scriveva: « Che la *Gioconda* ci giocondi entrambi ». Non sappiamo fino a qual punto la *Gioconda* abbia « giocondato » il poeta che si nascondeva sotto il trasparente anagramma di Tobia Gorio, ma è certo che essa costituì la consolazione degli ultimi dieci anni del Maestro la cui vita non molto lunga — il povero Ponchelli si spegneva a soli cinquantadue anni — fu una lotta continua e così aspra che solo l'innata generosità d'animo del musicista, la sua semplicità, la sua modestia, poterono fargli sopportare con la più feroce rassegnazione.

Quando la *Gioconda* apparve per la prima volta al pubblico, l'incontrastato Verdi era il possente dominatore delle folle e dei cuori. Più significativo quindi il successo che il capobanda di Cremona riportava quella sera d'aprile del 1876 alla « Scala » con la sua nuova opera; successo veramente memorabile, la cui importanza si palesa nei questi paroli: venti chiamate, due bis e applausi entusiastici e interminabili quasi ad ogni scena. E da quella sera, la *Gioconda* passò tra le opere dominatrici delle scene liriche del mondo. Poche opere ebbero la sua popolarità e anche oggi, nonostante qualche fiba d'argento caduto sull'orlo titanico della chioma dell'affascinante e generosa protagonista, non è venuta meno la rigogliosa vitalità dello spartito.

Sulla bella cantante Gioconda, figlia d'una cieca, ha posto gli occhi cupidii la bieca figura di Barnaba, la spia del Consiglio dei Dieci. Ma Gioconda ama Enzo, ch'ella crede un povero marinaio e che è Priamo; ed è Priamo, per un caso, a tornare sotto mentite spoglie in Venezia. Per riaccarsi del rifiuto della fanciulla, Barnaba alza la folla contro la povera cieca, additandola come una strega. Mentre la disgraziata è maltrattata dalla folla, che vuol farne scempio, sopraggiungono Alvisè Badereo, uno dei capi dell'Inquisizione, e sua moglie Laura, la quale, impietosita, prega il consorte di far liberare la cieca. Per una pura fortuna, la povera cieca offre per gratitudine il suo rosario alla sua salvatrice. In quella, Laura riconosce in Enzo, che anch'egli era corso in difesa della sventurata, l'uomo che amò, riamata, quando era fanciulla. All'occhio vigile di Barnaba non sfugge la commozione della patrizia. Chi si nasconde nelle vesti del marinaio non può essere dunque che il proscritto Enzo Grimaldi. Tutto un piano d'infamia si disegna nel cervello di Barnaba, che propone al giovane di farlo fuggire quella sera stessa con Laura sul suo battello. Enzo accetta e Barnaba denuncia senz'altro i due amanti fuggiaschi al capo degli inquisitori. Gioconda riesce a saper tutto. Barnaba conduce Laura sul battello dove Enzo l'attende. Sopraggiunge Gioconda che vuol uccidere la sua rivale, ma come riconosce in questa, scorgendo il rosario datole dalla madre, la di lei salvatrice, la fa fuggire con la sua gondola. Alvisè si vendicherà lo stesso del tradimento e dà alla moglie un veleno perché si punisca da sé. Ma Gioconda riesce ancora una volta a salvare madonna Laura, cambiandole il veleno con un sonnifero che le darà solo una morte apparente. Nella festa che si svolge nel suo palazzo, Alvisè mostra a tutti i presenti la salma della moglie gigante sul talamo. Enzo, che è fra gli invitati, si slancia contro Alvisè brandendo il pugnale. Ma è trattenuto dalle guardie che lo trascinano via. Gioconda s'accosta a Barnaba, supplicandolo di salvare Enzo; prezzo, il suo corpo. Laura, che da Gioconda era stata fatta trasportare nella sua modesta dimora, sta per uscire dal letargo. Viene Enzo. Generosamente, Gioconda riunisce i due amanti e li fa fuggire e quando appare Barnaba per ricordarle la sua promessa si trafigge con un pugnale.

Concertata e diretta dal maestro Franco Ghione, l'opera ha ad interpreti: Gina Cigna, Melchiorre Luise, Santo Messina, Irene Minghini Cattaneo, Renzo Pignì, Antonio Righetti, Elio Stignani, Carlo Tagliabue.

## Se non lo avete ancora fatto rinnovate subito l'abbonamento alle radioaudizioni

E' stato più volte detto sia per radio che nel « Radiocorriere » che l'ultimo termine consentito dalla Legge per il rinnovo dell'abbonamento alle radioaudizioni era il 31 Gennaio, trascorso il quale tutti i ritardatari sarebbero stati tenuti al pagamento della soprattassa imposta dalla Legge. Tuttavia questa soprattassa sarà ridotta ad un quinto dell'importo totale cioè a sole L. 8.85 per tutti coloro che rinnovano l'abbonamento entro il 1° Marzo. Chi lascerà trascorrere anche questo termine, non solo dovrà pagare la soprattassa intera di L. 42,85 ma potrà anche essere soggetto alle maggiori sanzioni previste dalla Legge per gli abbonati morosi, considerati utenti abusivi.



A tutte le nuove coppie di sposi che costruiranno il loro nido entro il 1941 l'Eiar ha deciso di offrire in omaggio un abbonamento alle Radio-audizioni: un apparecchio radio sarà dunque il più gradito dei doni di nozze. Il Modello Phonola 407 4 valvole e due gamme d'onda è il più indicato a questo scopo; di linea moderna ed elegante, sensibilissimo, semplice all'uso porterà nelle nuove case la limpida freschezza della « Voce Phonola », e sarà il compagno delle ore felici.



**MOD. 407**

Tipo N L. 1050

Tipo L L. 1200

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 - MILANO

## DA VICINO E DA LONTANO

**N**on passa giorno che non leggiamo sui giornali le più strabilianti notizie, sempre della stessa origine, seguite dalle più esplicite e categoriche smentite. La notizia falsa è diventata l'arma più comune e più grossolana del nemico pericolante, anche quando la sua perfidia può apparire sottile, e le sue proporzioni possono sembrare eccezionali.

Per gli studiosi della bugia non dev'essere mai capitata una esibizione più grandiosa di menzogne di quella che viene preparata ogni giorno dalle cronache e dai radio-comunicati inglesi: una vera cucina per gli psicologi, per gli psichiatri e per i criminalisti. Perché la bugia è un fenomeno così comune e così complesso che ha attirato sempre l'attenzione degli scienziati, i quali, a dir vero, non sono mai arrivati molto più in là dei rilievi di fatto, delle osservazioni metodiche, e della classifica dei fenomeni nei quadri delle diverse alterazioni mentali, che, salvo la precisione delle osservazioni, avevano già alimentato la sapienza popolare e la saggezza proverbiale fissando certi caratteri elementari più o meno evidenti della bugia e soprattutto dei bugiardi.

Cagi queste manifestazioni — un po' per l'intenso pathos dello stato di guerra, un po' per la potenza dei mezzi tecnici che possono diffonderle — hanno assunto grandiosità imponenti dinanzi alle quali le più famose menzogne della storia sembrano ingenui giocherelli da ragazzi.

Secondo una formula molto sintetica si dice che la bugia è la negazione o l'alterazione di una verità, compiuta con l'intento di trarre in inganno gli altri. Definizione giusta ma incompleta: perché la bugia non è soltanto la negazione di una verità accertabile, ma è anche l'invenzione di una falsità. Il bambino che nega di avere rubacchiato i dolci in dispensa, dice una bugia molto diversa da quella del bambino che inventa di avere avuto a scuola un premio che nessuno gli ha dato. Comunque la bugia è un fenomeno sociale; nessuno dice una bugia per sé ma sempre per gli altri; e se pure non comprende né l'errore né il malinteso né l'equivoco, è sempre l'indizio di una anomalietà che può diventare malattia e degenerazione. La scienza precisa che la bugia si manifesta con maggiore frequenza nelle persone deboli o per natura, o per età, o per malattia; nei bambini, nei selvaggi, nelle donne, nei vecchi e nei malati.

L'Arte invece, come succede sempre, arriva più in là; e se non aspira a spiegare la bugia, si contenta di rappresentarla e raffigurarla creando nella letteratura, e più che altro nel teatro, i bugiardi e le bugiarde; e con maggiore frequenza i caratteri mascholini che quelli femminili.

L'Arte — si vede — più indulgente o più cavalleresca della Scienza; e può avere sorpreso, come cosa assai insolita, una recente commedia che ha portato in scena un carattere femminile di grandiosa bugiarderia, tema raro al teatro dove pure le donne mentiscono regolarmente quasi sempre, per nascondere le loro colpe, ma qualche volta perfino per nascondere delle opere buone (come la *Norzi* di Ibsen) senza che mai o quasi mai il mendacio assuma l'importanza di un tratto dominante del carattere. Forse perché la bugia è odiosa o ridicola il drammaturgo preferisce attribuirla all'uomo piuttosto che alla donna, sebbene nella realtà avviene il contrario più di frequente.

E' vero che quando l'uomo ci si mette arriva all'epopea della menzogna che può essere rappresentata dal famoso Casanova, che impersona il tipo perfetto dell'imbroglione e dell'avventuriero; due, diciamo così, professioni che sono fondate soltanto sulla bugia e sull'abilità di architettarla.

Così nascono sul teatro certe figure comiche come il famoso Lello bugiardo di Goldoni che è semplice e intrigante per una specie di bugiarderia sportiva più amena che nociva, e come il non meno famoso viaggiatore fantasioso dello stesso Goldoni, che racconta quelle che chiama « spiritose invenzioni ».

Nel teatro tragico basta ricordare un bugiardo grandioso in quell'onesto Jago (che è riapparso ieri sera su una scena di Roma) al quale si deve la dolorosa perdita della candida Desdemona.

Dal piccolo germe della bugia nascono le deformazioni dei caratteri umani, le più vistose e le più subdole; e dicono gli studiosi che ogni categoria sociale produce i suoi bugiardi in figure caratteristiche: come il millantatore che proviene spesso dai viaggiatori, dai cacciatori, e fin dal tempo di Plauto dal falso militare; come l'ipocrita, che proviene dalla mania religiosa, dalla politica, e, sia detto con rispetto, dalla diplomazia; come il ciarlatano che è spesso un falso medico; e il truffatore che è un affarista, diciamo, assai spregiudicato.

Sono questi i prodotti di una tara originaria favoriti da particolari condizioni di ambiente: così dicono gli studiosi, e si può credere in loro; ma se si pensa allo spettacolo odierno delle menzogne quotidiane, a grido continuo, e sempre più grosse, lanciate da un paese che sta rovinando, per tentare di sostenere o riacquistare posizioni di privilegio, non si arriva a immaginare di quale somma astronomica di menzogne precedenti accumulate per secoli, sia il frutto di così disperata difesa; e in questo pensiero soccorre a confortare il monito del moralista che asserisce che la menzogna ricade sempre su chi la dice, anche se per caso può momentaneamente giovargli come egli crede e spera. E difatti sta accadendo ora un fatto piuttosto comico: che le vanterie di successi immaginari, accompagnate da domande di aiuto, han prodotto questa elementare obbiezione; « se le cose ti vanno tanto bene non hai bisogno di aiuti... ». Questo è un sintomo molto confortante; è il segno che le bugie cominciano a ricadere addosso a chi le ha lanciate in aria.

Fra le luminose creazioni dell'Arte e i severi responsi della Scienza, è il caso di attenersi alla saggezza popolare, quale fiori nelle pittoresche ironie delle nostre Maschere, fra le quali Brighella, ladro coscienzioso e truffatore imprudente, andava incontro alle legnate dopo una magnifica carriera di bugiardo, guidata dal principio che le bugie devono essere « o grosse o niente ». Ma anche lui non prevedeva il momento che gli sarebbero ricascate sulla testa!

MARIO FERRIGNI.

# le cronache



L. disopra della stessa attività bellica emerge, nella rassegna della scorsa settimana, un avvenimento politico di eccezionale importanza la cui ripercussione è stata immediata e vasta nei commenti della stampa internazionale: l'incontro a Bordighera tra il Caudillo e il Duce. Nei colloqui, svoltisi il 12 febbraio, presente anche il Ministro degli Esteri spagnolo, è stata constatata l'identità di vedute dei Governi italiano e spagnolo sui problemi di carattere europeo e su quelli che nell'attuale momento storico interessano i due Paesi. Come il « Giornale radio » dell'Eiar ha trasmesso nel quadro dei commenti esteri, i giornali falangisti hanno scritto in tale occasione che la Spagna non può rinunciare a trarre vantaggio dalla vittoria del movimento nazionalista adagiandosi in una politica senza avvenire: gli organi tedeschi hanno osservato che la Spagna è completamente conscia della via che deve seguire se vuole realizzare il benessere del suo popolo e conquistarsi la posizione che le spetta nel Mediterraneo. Durante il suo viaggio di ritorno il Generale Franco si è incontrato col Maresciallo Pétain. Tra gli altri avvenimenti diplomatici è da segnalare il viaggio in Germania del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri jugoslavo a proposito del quale gli ambienti vicini al Governo di Belgrado rilevano che la Jugoslavia intende spingere la sua neutralità verso la cordiale collaborazione con le Potenze dell'Asse. A contrasto di questa attività costruttiva della politica di Roma e di Berlino stanno i tentativi inglesi di intorbidare le acque cercando di complicare la situazione europea e di rendere il conflitto. Londra ha rotto i rapporti diplomatici con la Romania e minaccia di fare altrettanto con la Bulgaria. Complicazioni sono previste, a Londra e a Nuova York, anche in Estremo Oriente perdurando l'incomprensione delle due Potenze anglo-sassoni per i naturali sviluppi dell'azione giapponese in Asia.

Per quanto riguarda l'attività bellica sui diversi fronti — di cui il « Giornale radio » ha dato quotidiani resoconti e servizi dei propri inviati — è da registrare che sul fronte greco tutti i tentativi avversari di raggiungere le nostre posizioni sono stati sventati dalla vigorosa reazione delle nostre truppe che hanno efficacemente contrattaccato infliggendo al nemico sensibili perdite e catturando prigionieri e armi.

Nell'Africa Settentrionale, mentre nulla di notevole si è verificato sul fronte terrestre, l'aviazione italiana ed i velivoli del Corpo aereo tedesco hanno quotidianamente bombardato le basi e i mezzi mec-

canizzati nemici colpendo anche un convoglio che navigava lungo la costa.

Nell'Africa Orientale si è notato un rallentamento della pressione nemica nel settore di Keren in seguito alla strenua resistenza opposta dalle nostre truppe che ha provocato ingenti perdite nemiche. Su tutti questi fronti la nostra aviazione, è stata anche più attiva del solito abbattendo un numero rilevantissimo di apparecchi inglesi. Per citare solo qualche dato notiamo che nella giornata del 14 il nemico ha perduto complessivamente dodici apparecchi in combattimento, più quattro probabili, mentre altri quattro venivano distrutti al suolo e altri due abbattuti dalla difesa antiaerea di Massaua. Inoltre, da un bilancio fatto due giorni prima, è risultato che nei quattro giorni dall'8 al 12 febbraio il nemico ha sicuramente perduto almeno 77 apparecchi. Anche da parte tedesca è stata intensificata la lotta aerea e navale contro l'Inghilterra. Il 12 febbraio un convoglio inglese nell'Atlantico, composto di quindici vapori armati, fu attaccato da unità da guerra germaniche: 14 piroscafi britannici vennero affondati. L'ultimo fu risparmiato espressamente con gesto cavalleresco e generoso, perché potesse raccogliere e portare a salvamento i naufraghi superstiti. Sistematicamente poi i centri industriali e i porti inglesi continuano ad essere oggetto di vigorosi bombardamenti tedeschi.

**A** l. fronte greco ha trovato morte gloriosa il tenente dottor Pino del Pra. Collaboratore di « Libro e Moschetto » il giovane camerata, che seguiva e studiava con appassionato fervore i problemi radiofonici, era stato nominato, l'anno scorso, Littore per la Radio. L'Eiar si unisce al cordoglio dei familiari.

*In occasione dell'imminente trentesimo anniversario di attività come direttore d'orchestra, la Radio tedesca ha ricordato festosamente Wilhelm Furtwaengler, il quale è originario della Foresta Nera nel cui cuore si trova una vecchia casa di contadini che appartiene alla famiglia. Dopo aver lottato per secoli con la terra, alla fine del secolo scorso uno dei Furtwaeng-*

## NOTIZIE A CASA DALL'ALBANIA

Da giovedì 20 febbraio sono state introdotte delle varianti nelle trasmissioni delle « Notizie a casa dall'Albania ». Esse vengono effettuate ogni giorno: al mattino dalle ore 7,45 alle ore 8,15 e dalle ore 8,30 alle ore 8,45; nel pomeriggio dalle ore 18 alle ore 18,15.

## RISERVATEZZA

Riservatezza: in questa parola discreta, prudente, ammonitrice, si compendia il dovere che tutti gli Italiani, senza distinzione di sesso, di età, di carica, di incombenza, di lavoro, hanno in questo eccezionale momento. Tutti gli Italiani debbono considerarsi mobilitati, anche fuori servizio, anche nelle case e nei ritrovi; considerarsi come sentinelle vigili e attente. Questa vigilanza, questa attenzione si deve estendere ai discorsi che si fanno e che si ascoltano, alle notizie che circolano e specialmente alle informazioni che ogni Italiano per motivi di lavoro o di altro, può apprendere e che, in qualunque caso, non deve comunicare. La comunicazione di una notizia anche apparentemente innocua può avere gravi conseguenze; può, nei modi più impensati, giungere fino al nemico, venir messa in relazione con altre notizie, dare un orientamento, fornire un elemento di misurazione, un indice rivelatore. Di quel che si fa nelle fabbriche, negli uffici, nulla deve trapelare all'esterno; arrivi e partenze di truppe e di materiali devono essere taciuti da chi ne è a conoscenza.

Riservatezza. Non sarà mai ripetuta abbastanza questa parola di raccomandazione e di monito. Agli scandagli, agli assaggi, alle esplorazioni che tenta il nemico con mezzi ambigui ed insidiosi, bisogna opporre la visiera impenetrabile ed impassibile della riservatezza e del silenzio. Così in qualunque settore sociale si concorre ad affrettare quella vittoria immane che darà all'Italia la pace con giustizia e la piena assoluta indipendenza da ogni forma di vassallaggio straniero.

*ler si trasferì a Friburgo, e da esso discende Wilhelm, che è nato a Berlino ma crebbe a Monaco, ove suo padre era professore d'Università. A sette anni, sua madre gli spiegò la letteratura e da ragazzo cominciò a comporre dapprima piccoli pezzi e poi interi oratori. Suo padre coltivò questa tendenza facendogli prendere delle lezioni private. Il giovane non pensava neppure di diventare un direttore d'orchestra; il suo sogno era la composizione e, per far pratica, intraprese la carriera teatrale. E fu così che, tre anni dopo, dirigeva l'orchestra a Strasburgo. Quando presentò una sua grande sinfonia a Breslavia, se la sentì fiocchiare e, per consolarsi, diresse un grande concerto a Monaco. Rimobbe così in sé le doti di direttore, alle quali però gli altri non credevano ancora. E benché uno dei più celebri critici tedeschi gli dicesse a Strasburgo che « il suo era un caso disperato », egli continuò a lavorare assiduamente cosicché, pochi anni dopo, il « caso disperato » era il direttore più apprezzato e richiesto. Girò trionfalmente tutta la Germania, l'Europa e l'America; fu nominato consigliere di Stato ed oggi insegna ad una cattedra per direttori d'orchestra all'Accademia Musicale di Berlino. Furtwaengler, che dirige un*



Presso una nostra base navale: idrovolante da ricognizione marittima lontana.



Sommersibili in crociera di guerra: l'equipaggio esce dai boccaporti in coperta.



STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

DOMENICA 23 FEBBRAIO

Ore 21.15

## LE DONNE CURIOSI

COMMEDIA IN TRE ATTI

DI

CARLO GOLDONI

INTERPRETATA DALLA

## COMPAGNIA DELL'ACCADEMIA

DIRETTA DA

CORRADO PAVOLINI

centinaio di concerti all'anno, ha celebrato nei giorni scorsi il suo cinquantesimo compleanno e festeggerà tra breve i suoi sei lustri di direttore.

**D**al solito — ha spiegato la Radio tedesca — negli annunci della perdita di navigio inglese o neutrale è detto che la radio Mackay ha intercettato i radiotelegrammi S.O.S. Come questa misteriosa Radio Mackay? Non si tratta di un'unica stazione, ma di una catena di radiostazioni sulle coste dell'Atlantico e del Pacifico. Esse si occupano anche della diffusione di notizie, ma il loro compito più importante è il continuo collegamento con i grandi transatlantici a cui forniscono il notiziario e da cui ricevono le comunicazioni da trasmettere. Tanto la Radio Mackay, quanto i transatlantici dispongono di impianti radio modernissimi trasmettenti e ricevitori. Così si può dire che Radio Mackay riceve tutti gli S.O.S. delle navi in pericolo durante la navigazione sia dell'Atlantico che del Pacifico.

**L**a Radio ufficiale francese e le trasmissioni private sono state unificate sotto il nome di « Radiodiffusione nazionale » e la riorganizzazione è stata affidata al giovane parlamentare Tixier Vignancourt, che ha imposto un nuovo regime di austerità, sciogliendo le organizzazioni di controllo e i numerosi comitati parassitari. Sinora sono stati ottenuti lusinghieri risultati e la Radio francese appare ormai libera da ogni influenza straniera, i censuratori internazionali sono stati eliminati, il radiogiornale è ridotto con metodo e le informazioni — sottoposte agli stessi obblighi della stampa scritta — riflettono l'attualità palpante. I programmi oggi si basano sul radioteatro, con adattamenti classici e moderni, oltre i lavori scritti appositamente per il microfono; la musica e le attualità radiofoniche, organizzate da gruppi specializzati, presentano i diversi settori della vita francese.

## Per chi non ha ancora rinnovato l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1941

La legge, come è noto, prescrive il pagamento di una sovrattassa per tutti quegli abbonati alle radioaudizioni che non abbiano rinnovato il loro abbonamento entro il 31 Gennaio. Tuttavia tale sovrattassa verrà ridotta da L. 42,85 a sole L. 9,85 per tutti coloro che adempiranno all'obbligo dell'abbonamento entro il 1° Marzo. Affrettatevi dunque a rinnovare subito l'abbonamento per evitare una forte spesa oltre al rischio delle gravi sanzioni previste per coloro che lasceranno trascorrere anche questo secondo termine.

**D**om Duardos (Don Edoardo) di Gil Vicente è un lavoro curioso perché è scritto da uno scrittore portoghese in lingua castigliana. Eseguito nel Chiostro dei Geronimi dalla Compagnia del Teatro Spagnolo è stato diffuso dalle trasmissioni portoghesi, su invito di un ascoltatore, come se ciò non bastasse, al sordiglio di una tazza che le fa bere, Florida, per l'impressione che il povero contadino sia d'alto lignaggio e manda sua zia ad interrogarlo cautamente, ma Duardos continua a recitare abitualmente la sua parte sino alla realizzazione del suo sogno d'amore.

**T**ra i soldati tedeschi gode molta simpatia la cantante della radio Saldern che, nei diversi viaggi che ha effettuato nella Francia occupata, li ha rallegrati cantando con essi canzoni di bimbi. I soldati la chiamano la « piccola Ursula », da una sua canzone che ha ottenuto grande successo. Le canzoni interpretate sono creazioni della cantante stessa.

**T**ra tutte le eposse del Medioevo, tra tutti i racconti di gesta, vi sono poche canzoni più popolari di quella di Huon di Bordeaux. La canzone è nata verso il tredicesimo secolo per opera di un trovatore anonimo, ha superato i secoli e viene oggi presentata in adattamenti interessanti. Soltanto, da questa leggenda, ha tratto una serie di avvenimenti radiocens che prendono l'ascoltatore. Poiché è difficile non entusiasinarsi a questa vicenda, in cui appaiono infiniti personaggi reali e fiabeschi che compiono delle imprese meravigliose. C'è Huon di Bordeaux, valoroso cavaliere dalla testa un po' leggera, ma leale e temerario; Esclarmonde, la leggendaria principessa saracena, che passa dalla crudeltà alla tenerezza; il vecchio Gerolamo, modello di compagno fedele; Carlomagno, re debole e volontario; il delizioso Oberon, reuccio da fiaba, col suo fedele vassallo Malabrón.

**L**a Radio portoghese ha commemorato con un'interessante trasmissione il Beato don Joao de Brito discendente da una fedele famiglia della Corte di Braganza. A 9 anni Joao era nominato paggio al servizio dell'infante don Pedro. Ma il bimbo sentiva una forte disposizione religiosa per cui, cinque anni dopo, entrava nella Compagnia di Gesù. Si era nel 1662. Appena possibile, seguendo l'esempio di San Francesco Saverio, partiva per l'Oriente a fare opera di apostolato. Quando tornò in patria dopo il primo martirio, Pedro — che era diventato ormai sovrano — fece di tutto per trattenerlo; gli diede cariche, gli offrì l'educazione del figlio. Ma Joao voleva partire ad ogni costo. Il sovrano ricorse ad un sotterfugio: fece attaccare le navi lontane dal porto e diede ordine che nessuna barca si trovasse vicina al molo. Joao non sapeva come fare per raggiungere la nave, si inginocchiò nel porto e pregò San Francesco Saverio. Ecco apparire una misteriosa fragile barquette con cui, a circa tre miglia da Lisbona, riuscì a raggiungere una nave che faceva vela per l'Oriente ed al cui bordo fu accolto. In una lettera al re prometteva di tornare due anni dopo, ma in Oriente lo aspettava la corona del martirio che fece di lui per i portoghesi, il « nuovo Saverio ».

**L**a Casa della Radio di Berlino ha festeggiato, tempo fa, solennemente il decimo anniversario della sua attività.

**U**n interessante programma recentemente diffuso dalle stazioni spagnole era intitolato a Gounod e Santa Cecilia. Religiosissimo, Gounod dedicò molte sue opere alla patrona dei musicisti. Vincitore del premio Roma, prima di partire per l'Italia fece eseguire una messa prima di essere ricevuto per la prima richiesta per Santa Cecilia. Lo spartito è scomparso, ma, a dire dei contemporanei, era notevolissimo. A Roma, Gounod visitò la tomba della Santa e serbò la messa nella sua chiesa. Tornato in Francia, si sentì attratto verso la vita religiosa. Fu allora che si firmava « abate Gounod ». Ma abbandonato l'abito talare tornò alla musica e scrisse nel 1855 un'opera solenne per Santa Cecilia in uno stile che ha del sacro e del profano e che ottenne un grande successo. Saint-Saëns scrisse: « Fu il trionfo del compositore nel genere religioso, in un felice momento di ispirazione. Tornato a Roma si proponeva di comporre un oratorio, Santa Cecilia, sul testo di Anatole di Séguier, ma non trovandosi d'accordo con lo scrittore, alcuni mesi dopo desistette. Di questi omaggi del Maestro alla sua Santa protettrice — due messe, un oratorio ed un inno — la Radio spagnola ha presentato un saggio ai suoi ascoltatori.

# attualità

## LA NUOVA SCUOLA ITALIANA

IL R. ISTITUTO INDUSTRIALE

Il primo documentario in occasione della seconda giornata della tecnica è stato trasmesso lunedì 17 corr. alle ore 21 sulle stazioni del primo programma. I cronisti dell'Espresso hanno seguito gli allievi di un Istituto Industriale attraverso le aule d'insegnamento teorico e attraverso i laboratori e le officine. Una breve sintesi della vita di preparazione dei giovani: di quei giovani i quali — desiderosi di conquistarsi un posto nel mondo — si addestrano alla vita industriale. Il cronista ha so-



Il Centro studenti stranieri.

bramente illustrato i vari reparti, soffermandosi in quelli di maggiore importanza e ponendo in rilievo la dinamica e fervida attività dell'Istituto. A questo documentario seguirà un'altra registrazione presso un Istituto Nautico.

### IL CENTRO STUDENTI STRANIERI

Le Università Italiane hanno esercitato in ogni tempo uno straordinario fascino sulla gioventù studiosa di tutto il mondo. Anche oggi ai nostri Atenei numerosissimi accorrono gli studenti di altre Nazioni. I goliardi fascisti fanno da buoni ospiti ai goliardi stranieri. Ad iniziativa dei Guf in ogni Città d'Italia sede di Università si è costituito un Centro Studenti Stranieri. I cronisti dell'Espresso hanno visitato uno di questi Centri, quello di Roma, ed hanno raccolto interessanti e vivaci impressioni. Sono stati intervistati il Direttore del Centro e alcuni studenti tedeschi, norvegi, bulgari, jugoslavi e giapponesi. La trasmissione andrà in onda la sera del 25 corrente mese per le stazioni del primo programma.

### LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Aderendo alle innumerevoli richieste, e obbedendo a un programma stabilito che si prefigge di dedicare una trasmissione a tutte le Armi, durante la scorsa settimana, agli ascoltatori di « Radio Sociale » è stato offerto un programma celebrante la Regia Marina. Il presentatore ha ricordato le imprese di questa nobile, gloriosa Arma, e il Comandante Capitano di Vascello Ubaldo Degli Uberti, ha detto brevi parole intonate al momento. È stato trasmesso l'Inno della Marina, l'Inno del Battaglione di San Marco, una canzone dell'Accademia di Livorno, ed una suggestiva cantata marinara.

Sempre durante la passata settimana, in una trasmissione nella quale è stato inviato un particolare saluto ai lavoratori della infaticabile città di Milano, sono state portate davanti al microfono le vincitrici dei Prelettoriali del Lavoro. Nella prossima settimana, una trasmissione verrà dedicata ad altra benemerita categoria di lavoratori, i tranvieri, e un'altra agli « Anziani dell'Officina », a quei camerati che da tanti anni lavorano ai torni e alle presse, che forgiarono le due armi dell'Italia Fascista: l'aratro e il cannone.

# la prosa

## LE DONNE CURIOSE

Tre atti di Carlo Goldoni (Domenica 23 febbraio - Primo Programma, ore 21.15).

Le donne curiose furono messe in scena per la prima volta a Venezia durante il Carnevale del 1753. La commedia trae lo spunto da un avvenimento che era allora di attualità. Mentre un po' dappertutto si andavano fondando e diffondendo i ritrovi dei «liberi muratori», la curiosità del pubblico si era andata sempre più accendo su quella segreta e misteriosa novità. Che Goldoni nel descrivere una società di borghesi che si riuniscono a spassarsela, escluse le donne, abbia voluto alludere indirettamente ad una «loggia» massonica è cosa certa perché lo dice egli stesso nelle Memorie: ma che egli poi abbia voluto andare molto più in là della piacevolezza comica sarebbe esagerato dirlo.

I caratteri delle quattro donne curiose: Beatrice, Rosaura, Eleonora e Corallina sono squisitamente tratteggiati; in tutto il suo sviluppo la commedia sembra aderire ad un ritmo preciso di canzone a ballo. Ogni motivo è ripreso un egual numero di volte: al colloquio di una coppia succede quello di un'altra, alternata da un terzetto di dame o di uomini soli. Il finale della commedia, con le quattro donne ammucciate ad origliare dietro ad un uscio, è di una plastica evidenza e di un erompente sapore comico. Del resto tutta la commedia è spassosa e lieta: con una galezza bonaria di trovate, di arguzie, con un concettismo di spunti, maxime, accidenti, contrappunti. Alla curiosità delle donne si contrappone l'imperurbabilità degli uomini capitani da un «pantone» marito che la sa lunga...

La commedia goldoniana, che, nella interpretazione della Compagnia dell'Accademia con la regia di Renato Simoni, ottenne già sul palcoscenico dei principali teatri italiani la più lieta accoglienza, viene recitata alla radio sotto la guida sapiente di Corrado Pavolini che la Compagnia dirige e della quale è l'anima.

## IL CACCIATORE DI ANITRE

Tre atti e sei quadri di Ugo Betti. Prima trasmissione (Lunedì 24 febbraio - Secondo Programma, ore 20,30).

Riappare in questa commedia lo scoramento e l'inquietudine, che è una nota dominante dell'arte del Betti, verso il mistero che preme sull'uomo specialmente per il contrasto fra quella che è la nostra esistenza, e quello che parrebbe inizialmente profilarsi dentro di noi. Un'ansia verso l'armonia, la giustizia e una specie di condanna che spinge per strade stridule e amare. Nel caso specifico queste strade sono quelle che portano alla ricchezza, la visione della quale è sul principio generosa e benefica, e a poco a poco si fa mordente, egoista e maligna quanto più il protagonista se la sente dappresso.

Il giovane Marco, provveduto di ogni qualità per dominare, vive una vita inquieta in una piccola città di mare. Ha con sé una donna, Elena, che ha amato, come ha amato e sconvolto altre belle ragazze prima di lei. Ha dalla donna un bambino. S'illude di essere chiamato a grandi cose (ma intanto si accontenta di andare a caccia di anitre), a sanare iniquità, a dare ai concittadini concordia e giustizia. Per dare concordia e giustizia occorre la forza, e la forza è il danaro, il possesso dei beni, la roba. Allora tutto si può fare, tutti si riveriscono e nessuno si duole nemmeno della bastonata del ricco. È il diabolico Ignazio, servo del vecchio Michiel mercante di pesce, che si è fatto ricchissimo sul sangue dei poveri e che ora, prossimo forse a finire i suoi giorni, pensa a chi mandare la roba conquistata, è Ignazio che fa balenare al giovane Marco, lontano parente di Michiel, lo specchio del denaro possibile, e lo consiglia a farsi sotto, che il vecchio è ancora incerto a chi lasciare il suo e potrebbe lasciare tutto a lui, o almeno una gran parte, e l'altra all'amico di Marco, Aurelio, che frattanto, insinua Ignazio, si è fatto avanti contro di lui e cerca perfino di far innamorare la brutta Fausta, la nipote del mercante, per meglio consolidare la sua posizione.

Ed ecco il giovane cacciatore di anitre, nato al bene, desideroso della ricchezza a fin di bene, quasi senza accorgersene rinnegare i principi che parevano il suo viatico, rinnegare Elena e il bambino, che a un uomo simile dovevano essere cari come moglie e figlio, e lasciar vedere una parte buona del suo animo, quella sconvolta dall'orgoglio, dall'appetito di danaro, dalla voglia di dominare e di umiliare. Vuol avere la roba di Michiel. Più gli si avvicina e più si fa aspro. Vuol sconfiggere Aurelio, magari illuso di smascherare un impostore. Michiel è un vecchio acorto, conoscitore di uomini. Vede già quello che Marco nasconde. E ha quasi gusto a vedere di peggio. Un giorno va a sorprendelo sul ciglio di una frana, dove il giovane è portato dal pensiero mordente che di lì si sia gettata Elena scomparsa, dopo che per vincere la partita, egli l'ha rinnegata e offesa davanti a tutti. Come Ignazio, come Aurelio, anche Michiel, che più di tutti ha il dono di vedere negli altri il germe del male, gode a suggerirgli pensieri malefici. «In un angolo del tuo cervello — gli dice — si annida una piccola idea: che con una buona spinta potresti far precipitare questo brutto vecchione dalla frana, e goderti l'eredità». Ma intanto che gonfiola e ballonzola intorno al precipizio, a questo pensiero il vecchio Michiel scivola per davvero, casca nel baratro e muore. Tutti incolpano Marco innocente, tranne Fausta, la nipote del vecchio, l'innamorata che crede in lui. Si fa il processo. Marco chiede la solita giustizia terrena fatta sui codici, ma è condannato a rinunciare a tutti i beni del vecchio. Resta povero e maledetto dalla città. Passano gli anni, ed ecco il suo animo orgoglioso e rapace, lo induce a un ricorso che questa volta gli

VISITA AI CASTELLI D'ITALIA

## IL CASTELLO DI MIRAMARE

Sabato 1 Marzo - ore 21,10

I Programma

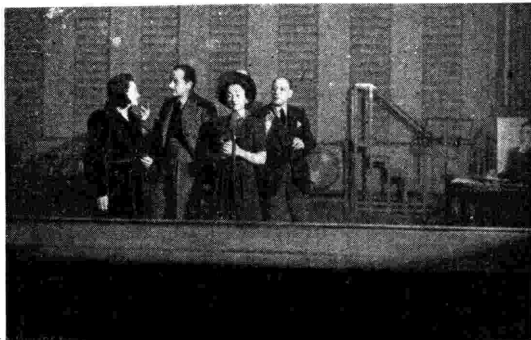
Miramare, castello presso Trieste, fu eretto tra il 1856 e il 1860, per volere dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo, fratello minore dell'imperatore Francesco Giuseppe. Sia ricordato come lasciandosi quasi guidare dalla ventura l'arciduca, che risiedeva a Trieste quale comandante supremo della flotta, ebbe spontanea la visione di una sua residenza fantastica fino dal giorno che, durante una gita nel golfo di Trieste col suo tragozzo di pietra «Madonna della Salute», fu costretto dalle raffiche di una bora improvvisa a riparare nell'insenatura di Grignano e si innamorò sublimemente dell'aspra bellezza solitaria di quel luogo. Solo pochi anni vi dimorò l'arciduca con la moglie Carlotta del Belgio, cioè dalla fine del 1859 all'aprile del '64, allorché partì per il Messico. Nel 1866 Miramare fu per alcuni mesi l'asilo di Carlotta pazza. Giosué Carducci, visitando il castello nel 1878, ne trasse l'ispirazione per una delle sue odi barbare, che da esso appunto s'intitolò. A quell'epoca, e fino allo scoppio della guerra mondiale, molti membri della famiglia imperiale austriaca vi fecero soggiorno e il castello rimase sempre legato ai destini oscuri della casa d'Asburgo. Il sinistro incanto è stato rotto dalla Vittoria: è tempo che la riconsacrazione di questo romano lembo di riviera adriatica sia suggellata dalla parola del poeta che con latina ferocezza lo ha reso celebre in tutto il mondo.

dà ragione. Marco deve tornare in possesso di tutti i beni: quelli che dovrebbero restituire Aurelio e tanti altri, a cui è rimasto ben poco. Vengono a lui nel giorno stabilito per la restituzione, e intanto lo sfuggono perfino con lo sguardo, come fosse il demonio. Marco li spia, insieme torturato ed ebbro di trionfo. Finalmente li vedrà tutti, piccoli uomini chini intorno a lui. Sprazzi di luce sconvolgono la sua mente: si direbbe ricordi e ansie celesti. Ma Aurelio nasconde qualche cosa in un involto. E' un coltello, col quale sta per colpire il vecchio amico. Fausta gli fa scudo e lo salva. Il servo Ignazio fa in tempo a toglierglielo di mano. Ma quando si avvede che Marco, in un momento di chiara coscienza, sta per abbracciare Aurelio e riconquistare l'anima pura, gli si fa contro e lo pugna egli stesso. Lo spirito diabolico, che aveva travolto la mente di Marco, ha ora l'incarico di finirgli la vita, nel giorno preciso nel quale la giustizia terrena gli consegnava i terribili beni che lo avevano ossessionato. Resta da sola a credere nell'ansia di purezza, chiusa nel cuore di lui, l'innamorata Fausta, l'unica destinata a vedere soltanto la luce, che nasconde in origine il cuore del uomo. E. F.

## LE TRE GRAZIE

Un atto di Dario Niccodemi (Domenica 23 febbraio - Primo Programma, ore 14,15).

Le tre Grazie sono tre fanciulle davanti alle quali si arresta il giudizio di un solo prete. Le trova carine, graziose e non riesce a decidersi



La scorsa settimana è stata trasmessa dalle Stazioni del Primo Programma la gioiosa commedia di Herzog: «La volpe azzurra» interpretata negli auditori dell'«Eiar» di Roma dalla Compagnia Merlini-Cialente. - A sinistra: Antonella Petrucci, Renato Cialente, Elsa Merlini e Cesare Bettarini; a destra: tutti gli interpreti della commedia.

per una di esse, pensando che mai come questa volta il numero ternario è segno e simbolo di perfezione... Ma scegliere bisogna e condurre una all'altare.

## LE ARANCE DELLA CONTESSA

Un atto di Teodoro Gherardi del Testa. (Mercoledì 26 febbraio - Secondo Programma, ore 20,50 circa).

La contessa Virginia, non sapendo scegliere fra due corteggiatori che ugualmente le piacevano vuole affidarsi alla sorte. Dice il gioco: si prendono due arance dando a ciascuna rispettivamente il nome di uno dei pretendenti poi si lanciano in aria prima l'una poi l'altra riaffermandole e si continua fino a che una cade per terra. L'arancia che resta in mano indicherà chi dovrà essere il preferito. Ma lo zio della contessa, un vecchio diplomatico, suggerisce un sistema molto più curioso per scegliere non così alla leggera colui che dovrà decidere della felicità o meno di tutta la vita: « è necessario, egli dice, assicurarsi chi dei due è più seriamente innamorato ». Ma non vogliamo togliere la curiosità in chi ascolta, e lo strattagemma è pieno di saggezza e l'autore ce lo racconta con fine garbo.

## LA PROVINCIALE

Un atto di Ivan Turgeniev. Prima trasmissione. (Giovedì 27 febbraio - Primo programma, ore 21).

Daria Ivanovna, una borghesuccia provinciale, viene a sapere che un certo signore, il conte Valerio Nicolajevic Lubine, il quale è molto influente alla capitale, verrà a soggiornare per qualche tempo nella oscura cittadina dove essa viene rassegnata. L'influente personaggio dovrà avere rapporti d'affari col marito della "provinciale".

Ora bisogna sapere che il conte Valerio, il quale ha ormai superato l'età infantile, molto prima aveva fatto un po' di corte a Daria. A quell'epoca costei, ancora fanciulla, era ospite della madre del conte. Memore dei lontani ricordi, Daria si propone di ottenere con la sua garbata civetteria, dal maturo conte, un buon posto per il marito a Pietroburgo dove lei stessa sogna da molti anni di trasferirsi. Daria inizia l'accorta opera di lusinghe, ricordando leggendariamente, nei tempi lontani, come se si fossero stampati nella sua memoria con i più soavi colori e continuando nell'arte sottile delle seduzioni, riesce a strappare al conte la promessa del desiderato trasferimento.

Senonché, verso la fine della commedia, un buffo incidente provocato dalla bonaria gelosia di Stoupendiev, il marito di Daria, avverte il conte che i sorrisi e le parole della donna non erano altro che una scaltra ma innocente macchinazione per ottenere il famoso posto.

Con molta cavalleria, il conte Valerio, benché deluso, esaudirà ugualmente il desiderio di Daria rendendo omaggio all'arguto spirito di questa "provinciale".

Il superfluo dire che la commedia del grande scrittore russo è un piccolo gioiello di finezza e di arguzia.

## L'AMOR SINCERO

Un atto di Gino Valeri - Prima trasmissione (Sabato 1° marzo - Secondo Programma, ore 20,30).

E' una verità che anche le cose e gli oggetti più insignificanti possano, in determinate circostanze, essere fonte di seri guai. Un rosso fazzoletto di donna con un bacio di due labbra troppo rosse, sono lo spunto di questo grazioso scherzo a lieto fine.

Paolo prega Maria, già truccata e in procinto di accomiarsi, di dargli l'ultimo bacio della giornata, ed ella gli stampa sulla bocca un bel bacio al rosetto, poi trae dalla borsetta un fazzoletto grande come un bandolo per togliere dalle labbra di Paolo la rosa impronta. A questo punto scoppia all'improvviso, nel mare sereno del loro amore, una vera tempesta. Ed è il machiaavello e irreprensibile cameriere di Paolo che si assume l'incarico di guidare e di portare in porto la navicella pericolante del loro amore.

## LA LOCANDA ALLA LUNA

Tre atti di Guido Cantini con musiche romantiche di Alfredo Cuscini (Venerdì 28 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

«La locanda alla luna» è il nome di un pittoresco albergo del Reame di Napoli dove, verso il 1840, si svolge la tenue vicenda di questa riuscita e brillante commedia di Guido Cantini che, commentata dalle musiche di Cuscini e rappresentata recentemente per radio dalla Compagnia di riviste di Roma, viene ora ritrasmessa.

# ETERNITA DI ROMA

L'EDITORE MONDADORI ha in corso di pubblicazione una *Storia d'Italia* in otto volumi che deve secondo il disegno di Pietro Fedele chiamato a dirigerla, raccogliere tutte le notizie e tutti i risultati della critica, ordinandoli e coordinandoli a illustrare lo svolgimento politico e spirituale del nostro popolo in venticinque secoli: essere dunque storia e manuale. Ai diversi collaboratori ha affidato non un secolo, ma un'intera epoca storica, perché ciascuno possa condurre il racconto alla propria conclusione: i quattro bellissimi volumi sino ad oggi pubblicati sono dedicati all'Italia antica, all'Italia imperiale, all'Italia medievale e all'Italia comunale: opera, i primi due di Pericle Ducati e di Roberto Paribeni, i due ultimi di uno stesso autore, Luigi Salvatorelli, essendo la civiltà comunale la suprema e necessaria conclusione del Medioevo.

Il primo volume che dai tempi preistorici giunge fino al fatale anno 44, che fu dell'assassinio di Cesare, è dunque di Pericle Ducati che ha avuto ed ha fama di archeologo e di storico dell'arte antica, ma che in due volumi sugli etruschi mostrò di sapersi innalzare dalla testimonianza archeologica e dai documenti artistici alla storia vera e propria. Egli aveva come in questa Italia convulso generi diversi, di razza mediterranea o indoeuropea, sinché non sorse a dominare la Roma dei latini. La stessa storia romana è guardata e narrata da lui dal punto di vista della storia italiana. Non era facile ricostruire con chiarezza, secondo i risultati degli scavi, i tempi preistorici, i popoli, e ci appaiono come fenici greci etruschi, venuti nella nostra penisola, convivendo o fondendosi con le popolazioni preesistenti, dessero ai loro costumi e alla loro arte un diverso spirito e diverse forme da quelle originarie. Persino la Magna Grecia e la Sicilia svolgono i temi senza dubbio greci della politica e dell'arte, ma come fantasmi politici, a parte i miti, non più alla storia greca ma a quella d'Italia.

Il problema delle origini etrusche è, come tutti sanno, intricatissimo, ma il Ducati riesce a districarlo, e quasi a persuaderci che quel popolo sia giunto dal mare e si sia fuso con gli umbri, espandendosi poi a settentrione sino a Verona, a oriente sino a Pesaro, a mezzogiorno sino a Foggia. Questo impero che unificò e propria confederazione di città, Roma fu fondata dagli etruschi? Certo, vi troviamo sin dai primi tempi latini e sabini, e, predominanti, gli etruschi; i quali secondo recentissime teorie che non troviamo discusse in queste pagine avevano creato una stazione commerciale e un mercato nel punto dove il Tevere era più facile attraversare per esportare il ferro dell'Elba e dell'Etruria nel mezzogiorno. Il Ducati, che è storico rigoroso, ricorda tuttavia la leggenda delle origini e dei primi eroi romani, tarpe, talune del terzo secolo avanti Cristo, e ce ne illustra l'importanza: esse ci testimoniano la fede e l'ideale di un popolo, ci mostrano i tipi esemplari dell'uomo e della donna romana. E' vero: Bruto, Orazio Coclite, Muzio Scévola, Cincinnato, i Fabi, Lucrezia, Clelia, Volturna.

Da quando i romani insorsero contro i re etruschi e da Roma mossero a sottomettere gli altri latini, e i sabini, e gli equi, e i volsci e finalmente gli etruschi, la storia d'Italia si avvia all'unità: più esattamente si avvia a quella che ebbe per capitale una città e si furono poi stabiliti nelle valli alpine e padane.

Roberto Paribeni nel secondo volume della collezione ci dà la storia dell'Impero: anch'egli dagli studi archeologici si era innalzato a quelli storici, scrivendo un classico libro su Traiano, l'Ottimo Principe che a Roma imperiale divide il potere con il Senato. Il Paribeni non solo conosce tutti le fonti di questa così ardua storia, ma nelle sue esplorazioni archeologiche ha potuto studiare le testimonianze della vita e dell'arte romane nell'oriente mediterraneo: e di questa sicura dottrina si serve come di arma contro gli storici stranieri che vorrebbero snidare la grandezza dell'impero romano dai primi secoli, ma noto a questa sua prosa sempre precisa e pungente. Nel suo volume troverete davvero, come il titolo vi promette, la storia dell'Italia imperiale perché egli vi mostra quale unità Roma diede alla penisola e quale eredità lasciò agli italiani nel Medioevo: in ispecie ci sembra che il Paribeni sia riuscito a rappresentarci quei secoli in una nuova prospettiva dando largo spazio alle vicende del cristianesimo e alla vita delle comunità cristiane a Roma e in Italia. Le pagine su Antonio e Ottaviano, i capitoli su Traiano e

su Costantino mi sembrano i più belli esempi del suo stile di storico. Ed egli illustra anche la letteratura latina e l'arte senza negare gli influssi greci ed egizi ma mettendo in luce l'originalità dell'una e dell'altra: in Virgilio riconosce il grande poeta, meglio che di Roma, dell'Italia romana, dal quale, si può dire, nacque la letteratura italiana. Con certo, il Paribeni esalta la grandezza di Roma: ma senza perdere la sua serenità di storico, che sa vedere e mostrare le cause fatali della sua decadenza e risuscitare nei foramsi di un mondo nuovo nuovamente romano.

I due volumi di Luigi Salvatorelli, su l'Italia medioevale e l'Italia comunale, sono la più chiara e persuasiva storia del nostro Medioevo che potessimo desiderare.

Il Salvatorelli crede che sotto l'impero di Roma le genti italiane si mescolarono in una nazione sempre meglio riconoscibile per comunanza di lingua e di costumi; ma non organata in uno Stato. Caduto l'impero, quelle città, che avevano avuto una amministrazione autonoma sotto la guida politica di Roma ma non si erano mai insieme federate, sopravvenendo i barbari conservarono di Roma la lingua e le forme artistiche, e gli usi e le tradizioni della convivenza civile, e finalmente il ricordo come di gloria anche propria. Decadono; e alla fine del sesto secolo sembrano aver perduto la dignità di municipi; eppure, abitate dagli artigiani, dai professionisti e poi da nobili di minore grado feudale, resistono, e finalmente risorgono quando questi abitanti si raccolgono dentro alle muraite mura intorno alla chiesa e al vescovato nel quale il vescovo sta come signore di un feudo cittadino e perpetua la universalità dell'impero romano. La storia di questi secoli mette capo alla formazione del Regno meridionale e dei Comuni. I signori che fanno i Goti, gli Ostrogoti, i Longobardi, gli imperatori germanici e i grandi feudatari per unificare la penisola o per creare addirittura un regno indipendente falliscono non solo perché fra Chiesa e Impero quel regno non riesce ad affermarsi, ma anche perché le città vogliono restare autonome e se mai costituirsi in Stato cittadino.

Il Salvatorelli vi mostra come la Chiesa seppe liberarsi dalla tutela bizantina e diventare il centro spirituale dell'Occidente e come da noi il monachismo abbia avuto regole, se non nella lettera, nello spirito romano. Il regime feudale come già il curtense non fu mai forte in Italia: ebbe i suoi centri nelle campagne, nelle grandi tenute, nei castelli, ma non riuscì a impedire che la separazione fra città e campagna diventasse sempre più profonda e in sé riassumesse i contrasti fra stranieri e italiani, e tra le nuove e le vecchie forme di associazione. Dentro le mura cittadine nasce una nuova classe ricca, mercantile, che sarà la naturale associata della piccola aristocrazia feudale contro i grandi feudatari: nasce il Comune. Non mai secoli furono più tumultuosi di vicende, più vari di governi e di istituti pubblici.

La storia d'Italia del Mondadori ci dà in ogni volume bibliografie completissime e numerosi indici alfabetici e cronologici: ed è illustrata da centinaia di riproduzioni di ritratti, di luoghi e di opere d'arte necessarie a comprendere la vita e la cultura dei diversi secoli. E' opera viva di idee e aggiornatissima di dottrine, quale gli Italiani desideravano.

GOFFREDO BELLONCI.

## STORIA D'ITALIA ILLUSTRATA

completa in 8 volumi.

- Volumi pubblicati:
- 10 - Pericle Ducati: L'Italia antica (dalle origini a ... L. 160
  - 20 - Roberto Paribeni: L'Italia imperiale (dal 44 a. C. al 395 d. C.) ... L. 160
  - 30 - Luigi Salvatorelli: L'Italia medioevale (dalle invasioni barbariche agli inizi del sec. XI) ... L. 160
  - 40 - Luigi Salvatorelli: L'Italia comunale (dal sec. XI alla metà del XIV) ... L. 160

In vendita anche a rate mensili. Chiedere il opuscolo gratuito alla C.A.F. EDITRICE MONDADORI.

**MONDADORI**

# LA «LEDA» DI LEONARDO

**B**ramoso di tutte le indagini e interprete delle documentazioni naturali, Leonardo da Vinci non era proclive a fare rivivere le antichità del mondo classico. Tuttavia il marmoreo gruppo ellenistico de «La Leda» del Palazzo Ducale di Venezia, dovete sorprendere per singolarissimo fregito di vita. I documenti grafici dimostrano che gli studi preparatori per tale soggetto furono molti e vari. Anzi il pensiero germinale ebbe duplice incarnazione: disegni preparatori per una Leda stante e per una Leda inginocchiata. Lo schema della ninfa genuflessa gli suggerì diverse elaborazioni, su le quali prevalse poi la Leda stante.

Qual è la mitica rappresentazione evocata da Leonardo? L'incontro di Gine, chimericamente occultato nel corpo d'un cigno, con Leda sovrana di Sparta, e il trionfo quadruplice del divino incontro: Castore e Polluce, Elena e Clitennestra.

Nuda, dritta e sorridente, la bellissima donna poggia su un lieve pendio. Le forme sono atteggiate con musicale ondeggiamento. Pianta su la gamba destra; la sinistra cede a un misurato abbandono. Il corpo ja blocco. La stupenda, statuarica unità della figura, s'annunzia dalla faccia inclinata di Leda; che è tutta quanta un leonardesco sorriso. L'incanto del mito s'adeguа alla bellezza delle forme, che sereno un'anima, presiede alla fatalità e alla gloria. Il roseo incarnato obbedisce al ritmo caldo e gaudio d'un chiaroscuro ricco di modulate trasparenze e portentose leggiature. L'opulenta Leda trionfa nel mistero adempito della maternità.

La sapienza anatomica di Leonardo è evidente nella parte ossea del capo, specie nella fronte. La chioma, fulva; legata in alto e posteriormente da una treccia accambellata; sui lati, da altre due trecce. Alcune ciocche pendono curvando; una ciocca più diffusa, che cade incanalata, sul petto, sembra sia stata sciolta, per amoroso zembro, dal becco del Cigno.

Gli occhi abbassati seguono, sì e no, maternamente, i quattro bamboli affucendati a rimirar la magica coppia genitrice. Di saldissimo impianto, il corpo regale trasparisce, eccheggia il sangue e il sole.

Quanto dovettero piacere i cigni a Leonardo! Di niveo colore, questi iperbelci uccelli dalle ricche nidate soffici di lanugine grigia, s'addicono ai paesi boreali, ma vennero sempre associati a cose di poesia, di musica, di canto. Di moenza insieme pomposa e raffinatissime, con le zampe palmate marcano fumi senza sponde, con possenti di sorvolano gorghi di lontananza e d'oblio. L'immaginazione pagana attribuita ai cigni merenti un canto melodioso, che tuttavia eccheggia per mondo.

Le zampe del Cigno leonardesco piantano su uno scoglio vestito di minuscole foglioline: è lo sgabello che gioca all'intraprendente iddio così trasfigurato, per potersi sollevare all'altezza della ninfa prescelta. Il mantlo è grigio antico e brunito. Il becco rossastro è appena schiuso; la mandibola marigiana esclude, ma sottintende il bacio. L'occhio sinistro, il solo che si scorge, reca il magnetismo dell'inconfondibile potere leonardesco. Alla base del lungo cranio, il ciuffo sollevato s'avventa, come la cresta del gallo conquistatore. Il lungo e tortuoso collo arieggia una grossa tromba, alla quale la mano destra di Leda s'appoggia, anche per schermirsi. Sul petto monumentale del Cigno, la regina tiene con la sinistra un rametto di gelsomino di Catalogna; particolare preferito dal dipinto. Tra le eleganti foglioline, si rassegnano dal più singolare rivevo, tre corolle si sono appena schiuse, frammezzo a otto puntuti bocciolini.

Avuto, il Cigno drizza e spalanca le ali. Il fianco destro di Leda è serrato dall'ala tesa, che lo preme e avvolge come il lembo d'una veste di piume. Dal lato opposto, le argentee remiganti vibrano, allineate e verticali; sostengono il movimento dell'ala che s'inarca a guisa d'ubbidita. Ai piedi della genitrice, i quattro ramolli di tronchi esili e rossi piattoni curvati, fiorenti di risegole, appesi spucati dalle uona, sono impegnati a rimirare i genitori. In primo piano Elena e Clitennestra, con le teste tondeggianti, bionde e ricciate. Una delle bimbe preme sull'erba le minuscole palme, quasi provando a mettersi in piedi per veder meglio. Con movimenti intrecciati, e più uniti fra loro, i gemelli Castore e Polluce son rivolti in avanti; mentre le picine appaiono di schiena. I gusci delle due prodigiose uova, inirante in maniera da mostrar spigoli e punte, hanno lo stesso colore argenteo e brunito del mantlo del Cigno.

Tenero letto ai frementi ramolli, è un vivo mosaico primaverile. Preannunziate dal gelsomino che adorna il petto del Cigno, ecco delle cupe genziane, appese ai gracilissimi steli e pendenti a guisa di campanelli; tra ciocche nane, una margherita dei campi; la pallina purpurea d'un fiore di sulta; una spiga di sesedà; ecco dei ramuncoli, parte sbocciati, parte in boccio; frammezzo a foglie aperte come ventaglietti di filigrana e fili d'erba, dei non-li-scordar-di-me. Una mandibola e rigogliosa fioritura del pratello, che un primitivo, oscurato ed umbro avrebbe potuto predisporre analogamente, è limitata da una bassa stepe di foglie a lancia, alabarbe tutelatrici dell'incontro amoroso.

La scena raffigura un lembo dell'Olimpo. Traforata in alto sopra il cerchio delle trecce di Leda, la roccia, di tenera pietra, lascia trasparire il cielo chiaro del fondo. Tra vellutello e sterpolini, spiccano verticali, obliqui, orizzontali, degli alberelli stilizzati; quercioni che s'innalzano dalle radici affaticate l'umore nascosto del mondo. I tronchi esili e rossi piattoni, affilati a linee s'assembra; l'ondulazione cede qua e là al frastagliamento; auree fnezze presiedono al fogliame, disegnato e accarezzato con sottilissime cure.

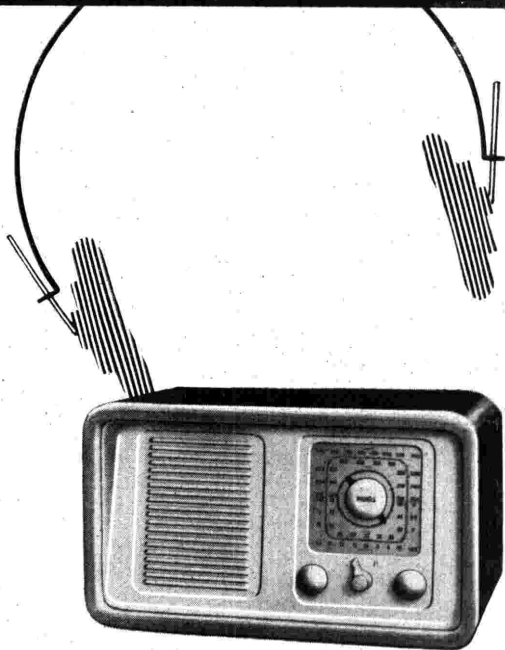
In alto sull'edificio di rocce, una quercia s'innesta, sospesa come una bandiera. Nel fume gli alberi si riflettono a fronda a fronda. Il ritmo orchestrale della frappa boschiva accelera e s'addensa su per le quote. Quattro case campestri, disposte a guisa di pietre miliari, preparano al castello che incornicia il vertice del mondo. In quell'insieme sono del dipinto.

Una vaga tonalità autunnale presiede al paesaggio, tra gradazioni d'oro e di smeraldo. La prospettiva aerea si fa strada in mezzo alle piante; distanzia prati, vâlich, quote. Sopra il mastio roccioso, il cielo è di cupo turchino, senza nuvole; ma una glauca luminosità s'associa ai lontani picchi cerulei.

Con scienza insieme sperimentale e speculativa, Leonardo ci fa sentire l'agitata calma del genio: non soltanto quell'insieme di preordinate moenze che piúno obbedienti ad una musica eccelsa, ma un'interiore passione, dettata dalle esigenze d'un'anima fertilissima e insoddisfatta, un'arte di sovrana potenza e fluidità, la quale s'impone e in ogni tempo s'imporrà all'unanime, incontrastata ammirazione degli uomini; la virtù d'un mago inesauribile: un cerchio d'attrazione nel quale egli si muove traendoci a lui.

FRANCESCO SAPORI

## PERCHÈ LA CUFFIA?



### MOD. 407

#### TIPO N L. 1050

#### TIPO L L. 1200

L'apparecchio Phonola 407 a 4 valvole, di circuito modernissimo piccolo, chiuso in un fine involucro dalle linee sobrie ed eleganti, viene incontro alla necessità sempre più urgente, che le ricezioni non rechino disturbo a coloro che non possono o non desiderano ascoltarle, particolarmente alla sera o durante il lavoro. L'apparecchio, che normalmente si vale di un perfetto altoparlante, offre pure la possibilità delle audizioni mediante la cuffia, così anche una sola persona può isolarsi tranquilla al concerto preferito.

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 - MILANO

# CONCORSO CINQUANTENARIO COGNAC SARTI

Il giorno 31 Gennaio 1941-XIX presso la R. Intendenza di Finanza di Bologna sono stati estratti i premi del concorso CINQUANTENARIO COGNAC SARTI.

## PRIMO PREMIO

**L. 50.000 al buono serie E n. 17076**

e 200 premi di L. 500 cadauno ai seguenti numeri:

| Serie A | Serie B | Serie C | Serie D | Serie E | Serie F | Serie G | Serie H | Serie I | Serie L |
|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 35      | 990     | 5       | 2540    | 536     | 822     | 137     | 73      | 210     | 4008    |
| 5324    | 3551    | 3695    | 4077    | 570     | 3394    | 3583    | 515     | 4488    | 4775    |
| 5538    | 5492    | 7805    | 5080    | 3699    | 4956    | 3730    | 1876    | 5210    | 6436    |
| 6034    | 7483    | 8140    | 11500   | 8671    | 5610    | 4379    | 4756    | 9056    | 9483    |
| 6926    | 9243    | 9638    | 11663   | 9369    | 8578    | 5103    | 5869    | 10144   | 10503   |
| 9657    | 9284    | 10065   | 14059   | 9808    | 13199   | 5675    | 5893    | 13479   | 10850   |
| 10001   | 10000   | 10750   | 15739   | 9860    | 13664   | 5904    | 8409    | 13489   | 13905   |
| 14306   | 12673   | 12388   | 17309   | 10280   | 13701   | 6579    | 11451   | 13597   | 14300   |
| 19803   | 13456   | 13757   | 18308   | 15245   | 14371   | 8185    | 13350   | 13953   | 15345   |
| 19874   | 13846   | 13811   | 18389   | 15940   | 15260   | 10069   | 16081   | 15191   | 15736   |
| 21419   | 15541   | 15461   | 19241   | 17482   | 16790   | 10081   | 16591   | 17044   | 17899   |
| 24081   | 18250   | 17174   | 20001   | 20058   | 18520   | 11800   | 18754   | 20275   | 22403   |
| 25470   | 23512   | 17284   | 20024   | 21904   | 19012   | 12598   | 20193   | 21358   | 22403   |
| 26061   | 24190   | 21807   | 21258   | 22979   | 19454   | 12776   | 20512   | 21721   | 24104   |
| 26563   | 25705   | 24571   | 21486   | 23634   | 23485   | 14806   | 21967   | 22548   | 24202   |
| 27292   | 25800   |         | 21504   | 24985   | 24953   | 15932   | 21997   | 23576   | 25843   |
| 29091   | 26178   |         | 22556   | 25120   | 25114   | 17324   | 25375   | 25346   | 26857   |
| 29320   | 26976   |         | 23636   | 28325   | 25384   | 18926   | 27538   | 26245   | 28560   |
|         | 28158   |         | 24787   | 29614   | 25829   | 19222   |         | 27570   |         |
|         | 28757   |         | 27262   |         | 27012   | 19377   |         | 27962   |         |
|         | 28815   |         | 28411   |         | 29598   | 22570   |         | 28934   |         |
|         | 28979   |         | 28924   |         |         | 22637   |         |         |         |
|         | 29385   |         |         |         |         | 27419   |         |         |         |
|         |         |         |         |         |         | 27517   |         |         |         |
|         |         |         |         |         |         | 28775   |         |         |         |

I tagliandi vincenti dovranno essere spediti a mezzo lettera raccomandata alla **S. A. Luigi Sarti & Figli, Bologna**, Via Cairoli 11, entro il 31 Maggio 1941-XIX. Trascorso tale termine saranno ritenuti nulli.

**CHIEDETE**

# COGNAC SARTI

IL PIÙ ACCREDITATO COGNAC NAZIONALE.

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1941-XIX - ORE 16 - ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA

**PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO** (Divisione Nazionale A)

ORGANIZZATA PER CONTO DEL **COGNAC SARTI**

(Organizzazione SIPRA - Torino)



## DOMENICA 23 FEBBRAIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45

Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: CONCERTO dell'organista ALBERTO GALLINA: 1. Frescobaldi: a) *Toccata decima*, dal « Secondo libro », b) *Capriccio pastorale*, c) *Suite in si minore*; a) Preludio, b) Aria, c) Corrente; 2. M. E. Bossi: *Pregliera*; 3. Cottone: *Ninna nanna*; 4. R. Bossi: *Toccata*.

9.45

RADIORAPPORTO DEGLI ADDETTI ALLE AZIENDE INDUSTRIALI DELLO STATO.

10: AUDIADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SANSE. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12.25

ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA: 1. Calzia: *Amore in*

*la...m*; 2. Salvatore: *Ti rivedrò*; 3. Prato: *Quando la radio*; 4. Marchetti: *Sentirai nel cuore*; 5. Di Lazzaro: *Valzer della farmacia*; 6. Greppi: *Dove sei*; 7. D'Anzi: *Il maestro improvviso*; 8. Mascheroni: *La montagna* (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO di Torino).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI: 1. Fioretti: *Gitana*; 2. Segurini: *Parata di melodie*; 3. Fiorida: *Allegro*; 4. D'Anzi-Ghulliani: *Melodie gioconde*; 5. Pastoral: *Distrimento*; 6. Angelo: *Visione eroica*; 7. Carabelli: *Quadrutti spionfici*.

14: Giornale radio.

14.15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

16-16.45

CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUGI SARTI e FIGLI di Bologna).

17.15

TRASMISSIONE DALL'IPPODROMO DI SAN SIRO A MILANO: CRONACA DEL PREMIO EUROPA (registrazione).

17.25: Notizie sportive.

17.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ».

17.45: MUSICA ORFESTICA: 1. Bellini: *Norma*; a) « Dolci quell'arpe armoniche », b) « Meco all'altar di Venere »; 2. Donizetti: a) *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica », b) *L'elisir d'amore*; « Una furtiva lacrima »; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Selva opaca »; 4. Verdi: a) *I vesperi siciliani*, « O tu, Palermo », b) *Rigoletto*, « Caro nome ».

18.15-18.30: Notizie sportive.

19.30

Risultati del Campionato di Calcio Divisione Nazionale Serie C e due corse ippiche.

19.40: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Conversazione dell'ambasciatore Giuseppe Bastianini.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30:

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

I. CONCERTO della violinista PINA CARMIRELLI e della pianista LILIANA VALLAZZA: 1. Scarlaticini: a) *Bagatella*, b) *Notturmo*, per violino e pianoforte; 2. Diniuc: *Hora*, per violino; 3. Fabin-Dragoi: *Suite di danze*, per pianoforte; II. Notiziario; III. MUSICHE POPOLARI ROMENE; IV. Conversazione del prof. Claudio Ispescu.

21.15:

## Le donne curiose

Tre atti e sei quadri di CARLO GOLDONI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Ottavio, Tino Carraro; Beatrice, sua moglie, Giusi Dandolo; Rosaura, loro figlia, Adriana Sivieri; Florindo, promesso sposo a Rosaura, Giovanni Di Cruciani; Zelio, Marcello Moretti; Eleonora, sua moglie, Anna Bologna; Leandro, amico dei suddetti, Eugenio De Caro; Flaminio, amico di Leandro, Edoardo Mallesse; Pantalone De Bisognosi, Antonio Crasti; Corallina, cameriera di Beatrice, Ave Ninchi; Brighella, servitore di Pantalone, Otello Casola; Arlecchino, servitore di Ottavio, Checco Rissone; Un altro servitore, Gianni Lotti.

INTERPRETAZIONE DELLA COMPAGNIA DELL'ACCADEMIA DIRETTA DA CORRADO PAVOLINI

22.45-23: Giornale radio.

7.45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12.15

CONCERTO diretto dal M<sup>o</sup> MARIO GAUDIOSI: 1. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*; a) Largo, b) Allegro, c) Larghetto cantabile, d) Minuetto, e) Allegro assai; 2. Mozart: *Gavotta*, dall'opera « Idomeneo »; 3. Respighi: Dal balletto « Gli uccelli »: a) *Preludio*, b) *La gallina*, c) *Il cucciolo*; 4. Beethoven: *Coriolano*, introduzione, op. 62.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA VARIA diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA: 1. De Nardis: *Donne al fonte*; 2. Amadei: *Idillio velleccio*; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia dall'opera; 4. Pilati: *Tammurriata*; 5. Lama: *Silenzio cantatore*; 6. Tonelli: *Pollitti capriccioso*; 7. Sicri: *La gioia*; 8. Lehar: *Selezione di valzer*. Nell'intervallo (13.30): Riepilogo della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15:

LE TRE GRAZIE

Un atto di NINO NUZZIEMI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il babbo, Fernando Solieri; La mamma, Jone Frigerio; Mariha, Wahda Tettoni; Marisa, Giulietta De Riso; Mariola, Nella Bionda; Paride, Giovanni Cimara; Marianna, cameriera, Rita Saba. Regia di GIUSEPPE MORANDI.

14.50-15: MUSICA VARIA: 1. Azzani: *Baccanole*; 2. Rampont: *Non mi lasciare*; 3. Gasparini: *Gavotta*.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

16-18

(circa) onda m. 221,1.  
Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

## Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

diretto dal M<sup>o</sup> SASCIA POGY

con la collaborazione del violoncellista ANDEO BALDOVINI

Parte prima: Ciaikovsky: *Quarta sinfonia in fa minore*, op. 36: a) *Andante sostenuto* - Moderato con anima, b) *Andantino* in modo di canzone, c) *Pizzicato* (stinato), d) *Allegro* con fuoco.

Parte seconda: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Haydn: *Concerto in re maggiore*, per violoncello e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Adagio*, c) *Allegro*; 3. Stoyanov: *Danza rituale*.

Nell'intervallo: Eventuali notizie sportive - Notiziario.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Conversazione dell'ambasciatore Giuseppe Bastianini.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30:

## Musiche brillanti

dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA

1. Pestalozza: *Cribribiribin*; 2. Billi: *Cavallo bianco*; 3. Cuneo: *Fulcinella balla*; 4. Brogi: *Improvviso*; 5. Filippini: *Danzando sulle scale*; 6. Cimara: *Canto di primavera*; 7. Maraisti: *Vagando*; 8. Segurini-Soprani: *Se tu non pensi*; 9. Petralia: *Marcella di cuori*.

21.10: ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI

1. Alfieri: *La colpa è della luna*; 2. Derewitsky: *Nuove parole*; 3. Mildisco: *Danzando sotto la pioggia*; 4. Ala: *Rosellina*; 5. Mart: *Dalle due alle tre*; 6. Abbati: *Sul mare sienta*; 7. M. Bici: *Romantica luna*; 8. Ceci: *Piccolo sogno*; 9. Giarl: *Colpa dell'età*; 10. Bonavolontà: *Com'è bello l'amore*; 11. Seracini: *Bocca di fiore*; 12. Ansaldo: *Che premura, signorina*; 13. Bianco: *Serenata alla notte*; 14. Lago: *La biondina*.

21.50: *Racconti e novelle per la radio*: Alberto Donaudy: « Il delitto di Bobi ».

22:

MUSICA VARIA

diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA

1. Kruger: *Danza dei monelli*; 2. Malberto: *Come le stelle*; 3. Savino: *Pastigliata pata*; 4. De Curtis: *Canzoniere* n. 2; 5. De Nardis: *Canto abruzzese*; 6. Amadei: *Sulle rive del Tana*; 7. Di Lazzaro: *Valzer della felicità*; 8. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia dell'opera; 9. Richartz: *Valzer capriccioso*; 10. Escobar: *La trottoia*; 11. Capaldo: *Canzone tipica napoletana*; 12. Schubert: *Momento musicale*.

22.45-23: Giornale radio.

**EUCHESSINA**  
LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA  
Vi invita ad ascoltare  
OGGI ALLE ORE 12,25 IL  
CONCERTO DI MUSICA VARIA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

INDISPENSABILE IN OGNI CASA



BORSA PER ACQUA CALDA

**PIRELLI**

Solo con la borsa di gomma Pirelli voi potete avere una fonte di sano calore in qualsiasi momento. La chiusura ermetica e la forma razionale ne garantiscono la sicurezza e l'efficacia.

MISCELA SPECIALE



**Edera** VALE IL CAFFÈ

**S. A. LUIGI ROSSA - VERCELLI**

CASA FONDATA NEL 1858

"Un secolo di esperienza nel campo dei surrogati è la migliore garanzia della perfetta bontà della "Miscela Speciale Edera". Provalate, vi soddisferà come il caffè coloniale."

**3** CONDIZIONI CHE SEMPRE MANTENUTE HANNO CREATO LA FAMA A

**Foto Brennero**

DEL COMM. A. VASARI & FIGLI

PORTICI  
ESEDRÀ 61  
ROMA -  
TEL. 42.240

**RATE**  
LE PIU'  
DILAZIONATE

**CAMBI**  
MASSIMA VALUTAZIONE DEL VECCHIO APPARECCHIO

**CONTANTI**  
SCONTO MASSIMO SENZA CONFRONTI



ci permettono di vendere in **UN MESE** ciò che gli altri vendono in **UN ANNO**

**RICHIEDETECI LA GUIDA FOTOGRAFICA 09 GRATIS**



ad ascoltare il

## DECIMO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*  
organizzata per la

**S. A. MARTINI & ROSSI**

Torino

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 1941-XIX - ORE 20,30



*Direttore M.<sup>o</sup>*  
**DICK MARZOLLO**

*Mezzosoprano*  
**CLOE ELMO**

*Tenore*  
**FRANCESCO MERLI**

### Parte Prima

1. DONIZETTI . . . a) *Don Pasquale*, introduz. dell'opera (Orchestra)  
b) *La favorita*, O mio Fernando . . . (Mezzo soprano)
2. PONCHIELLI . . . Il *figliuol prodigo*, Tenda natal, paterna valle, addio . . . . . (Tenore)
3. VERDI . . . . . *Don Carlos*, O don fatal . . . . . (Mezzo soprano)
4. GIORDANO . . . *Andrea Chénier*, Un di all'azzurro spazio . . . . . (Tenore)
5. MASCAONI . . . *Iris*, danza delle giubbas . . . . . (Orchestra)

### Parte Seconda

6. GIORDANO . . . *Fedra*, O grandi occhi lucenti . . . . . (Tenore)
7. MASCAONI . . . *Cavalleria rusticana*, Mamma, quel vino è generoso . . . . . (Tenore)
8. VERDI . . . . . Il *trovatore*, Condotta all'era in ceppi (Mezzo soprano)
9. LEONCAVALLO . *I pagliacci*, Vesti la giubba . . . . . (Tenore)
10. ROSSINI . . . . *Semiramide*, introduzione dell'opera . . . (Orchestra)

Grande Orchestra Sinfonica dell'Espresso

**MARTINI**

La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)



## Le calze "Mille Aghi,"

Corollario all'Alta Moda Italiana

Un'opera d'arte ammirata ed elogiata dagli esperti dell'abbigliamento di tutto il mondo.

- SAN ROSSORE - Leggerissime e trasparenti come il cellofane. il paio L. 25
- PATRIZIA - Resistenti, elastiche, durature da passeggio, tipo di fiducia. il paio L. 28.
- MILLE AGHI, TEATRO SCALÀ - Tenuissime: giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle. - Due pezzi: Serata leggerissime come il respiro. Mattinata sensibilmente più resistenti. il paio L. 30.
- MILLE AGHI, QUIRINALE - Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili di preferenza sovrana, il paio L. 50.
- MILLE AGHI, PRENDIMI (trittico) - sottilissime, diafane e luminose, conferiscono alle gambe femminili, gioventù e snellezza. Geniale trovata di Franceschi per la tranquillità delle donne. Le calze «Trittico» anziché a paio si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa dello smagliare il trittico L. 70.
- MILLE AGHI, VALCHIRIA (trittico) - Il fior fiore delle Mille Aghi, pellicola lievissima e trasovente ciprigna al tatto come ala di farfalla. Il realizzato sogno di un poeta. Le più belle del mondo. Eseguita in collaborazione Italo-Germanica telaio 66 gg. procedimento «Mille Aghi», il trittico L. 95.
- MARATONA (Ricordano le «Gui») - Pesanti, ermetiche, resistenti di lunga durata, le uniche calze con le quali si può camminare per dei mesi; sfidano le smagliature, il paio L. 45.

Unico negozio di vendita in Italia:

**FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano**

Per ricevere fuori Milano inviare l'importo delle calze a mezzo vaglia postale o bancario, più L. 1 ogni paio per le spese postali, e saranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.

Coloro che ne passerò l'ordine di calze «Mille Aghi» menzioneranno il «Radiocorriere» riceveranno in omaggio l'artistico cofanetto porta calze, solo per le «Mille Aghi» che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco, gradito da tutte le donne.

MARTEDI 25 FEBBRAIO 1941-XIX - ORE 19 40

## "Chi è il musicista?,"

CONCORSO MUSICALE A PREMI  
INDETTO DALLA GRAN MARCA

# TAVANNES

1° Premio - Cronografo d'oro Tavannes da uomo

2° Premio - Orologio d'oro Tavannes da donna

### NORME DEL CONCORSO:

- 1) - Tutti i radioascoltatori sono invitati ad ascoltare la trasmissione e a identificare l'autore dei tre pezzi musicali che verranno radiodiffusi.
- 2) - Ciascun radioascoltatore potrà concorrere inviando una cartolina postale a: **CONCORSO TAVANNES - Corso Vittorio Emanuele 37 B. - Milano.**
- 3) - Fra quanti avranno inviata l'esatta soluzione del concorso verranno estratti a sorte con le norme di legge i premi anzidetti.
- 4) - Ciascun radioascoltatore potrà partecipare con una sola cartolina: i duplicati saranno cestinati.
- 5) - Le cartoline dovranno materialmente pervenire alla Direzione del Concorso entro il lunedì successivo alla trasmissione. Le cartoline che giungeranno dopo verranno senz'altro cestinate anche se la data del timbro postale risultasse anteriore a questo giorno. È quindi interesse dei concorrenti impostare la cartolina non oltre il giorno successivo alla trasmissione.
- 6) - Apposita Commissione assistita da R. Notaio e dal Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Milano sorveglierà lo svolgimento del concorso e l'assegnazione dei premi. Il giudizio di tale Commissione è insindacabile e inappellabile.

Vedere i **RISULTATI DEL CONCORSO** dell'11 Febbraio a pag. 4

## LA CALVIZIE VINTA



...col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclamo per tutto il mondo.  
**PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI**  
(Prova Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia e chiazze, capelli grigi o bianchi chiedere gratis l'opuscolo T al:  
**Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA 9 PALERMO**

# Perfettori?

Contro questo genere di malanni, risulta prezioso il potere battericida della formaldeide che ininterrottamente si sviluppa dalle pastiglie di

# Formitrol

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis n. 175 alla Ditta  
**D. A. Wander S. A. Milano**

# DENTOL

**DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO**

Alle ore 20,30 di oggi Martedì ascoltate  
L'ORCHESTRINA MODERNA DELL'EIAR

diretta dal M° S. SERACINI  
nel

## PROGRAMMA DI MUSICHE DA FILMI

organizzato per

**L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE  
CINEMATOGRAFICHE**

(Organizzazione SIPRA - Torino)



# MARTE DÌ

## 25 FEBBRAIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30** Giornale radio.  
7.45: Notizie a casa dall'Albania.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.  
8.15: Giornale radio.  
8.30-8.45: Notizie a casa dall'Albania.  
11.15-11.55: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,15** Borsa - Dischi.  
12.30: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*; a) «Eri tu che macchiavi quel l'ambra», b) «Re dell'abisso»; 2. Puccini: *La bohème*; c) «Che gelida manina», b) «Sì, mi chiamano Mimì»; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria» (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).  
12.50: Notiziario dell'Impero.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte prima): 1. Zandonai: *Il flauto notturno*; 2. Olegna: *Giocondità*; 3. Aguirre: *Due danze argentine*; 4. Carabella: *Adagio romantico*; 5. Della Maggiora: *Raccolta di antiche danze*; 6. Ranzato: *Ronda di fantasmi*; 7. Sampietro: *Minuetto e finale*.  
14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte seconda): 1. Fero: *Aria italiana*; 2. Arena: *Passeggiando*; 3. Angelo: *Racconto medievale*, suite; 4. De Nigris: *Poema eroico*; 5. Martucci: a) *Canzonetta*, b) *Giga*.  
14.45-15: Giornale radio.

**15,40** LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Cluffettino.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: CONCERTO DEL QUARTETTO DI VIOLONCELLI DI TORINO: 1. Bach:  *Gavotta prima e seconda*, dalla «Sesata sonata per violoncello solo» (riduzione Forino); 2. Forino: *Preghiera*; 3. Donati: *Notturmo*; 4. Golsiciani: *Racconto*; 5. Klengel: *Umoreasca*.

17.45: CONCERTO DEL SOPRANO VERA SCIUTO: 1. Grieg: *Il sogno*; 2. Alfano: *Antica ninna nanna partenopese*; 3. Pizzetti: *Oscuro è il ciel*; 4. Rocca: *La vocazione di San Francesco*; 5. Strauss: *Cecilia*.

18: Notizie a casa dall'Albania.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive

18.20-18.30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

**19,30** Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: «I miracoli delle resine sintetiche».

19.40: CHI È IL MUSICISTA? (Trasmissione organizzata per la DRTA TAVANNES).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,30:** MUSICHE DA FILMI  
ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI  
con la collaborazione di LAURA BARBIERI, CLARA SOGNA, ENZO AITA, AUGUSTO ALOISI, ENRICO MARRONI e del DUO FIORENTINO  
1. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 2. Bixio-Cherubini: *Contate con me*, dal film omonimo; 3. Roset-Salvini: *Fiorellino, sei perché*, da «L'orizzonte perduto»; 4. Caslar-Gaidieri: *Ganthermo una canzone*, da «L'allegro fantasma»; 5. Galassi-Mari: *Sognando di te*, da «L'ultimo combattimento»; 6. Gaiassi-Zambrelli: *Tu, soltanto tu mi piaci*, da «Quando comincia l'amore»; 7. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 8. Caslar-Gaidieri: *Un po' d'amore*, da «L'allegro fantasma»; 9. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita*, da «Mamma».  
(Trasmissione organizz. per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE)

**21:** STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

diretto dal M° ALBERTO EREDE

con la collaborazione del violinista MAX STRUB

PARTE PRIMA: 1. Weber: *Oberon*, introduzione dell'opera; 2. Pfitzner: *Concerto per violino e orchestra*; a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Rondo* (solista: Max Strub); 3. Caslar-Gaidieri: *L'Albino*; 4. Bonatti in sol minore per archi; 5. Tocchi: *Diverimento con antiche musiche*, per orchestra; 3. Pizzetti: *Fedra*, preludio dell'opera; 3. Smetana: *Moldava*, poema sinfonico.

Nell'intervallo (21.45 circa): *Voci del mondo*: «Il Centro studenti stranieri».  
22.50 (circa)-23: Giornale radio.

**7,30-11,55** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** CONCERTO del violoncellista GIUSEPPE SELMI - Al pianoforte: RENATO JOSI: 1. Spezzaferri: *Bachiana*; 2. Selmi: *Giorno di festa*, studio da concerto n. 3; 3. Mazzacurati: *Canto nostalgico*; 4. Pasano: *Il signor Bonaventura*; 5. Golsiciani: *Serenata*; 6. Vallini: *Tamburino*.

12.40: SETTETO JANDOLI: 1. De Martino: *Catari*; 2. Marchetti: *Ti voglio amar*; 3. Rosati: *Spagnolata*; 4. Mario: *Io ma chitarra e 'a luna*; 5. Derewitsky: *Serenata sincera*; 6. Bonaventura: *Serenatella d'o core*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CANZONI POPOLARI dirette dal M° GALLINO: 1. Chiri: *Fantasia folkloristica*; 2. Benelli: *Ninna nanna trentina*; 3. Sadero: *In mezzo al mar*; 4. Due canzoni: a) *Ciribiribin*, b) *Villotta triulana*; 5. Vallini: *Echi toscani*; 6. Tagliareri: *Fiscatore e Piscicore*; 7. Ferrara: *Canto di caccia*.  
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Stazzonelli: *Di questo cuore*; 2. Ravasini: *Svegliati amore*; 3. Celani: *Così te sotto la luna*; 4. Carillo: *Toscantina bella*; 5. Piccinelli: *Crepuscolo*; 6. Lari: *Se fosse vero*.

14.45-15: Giornale radio.

**15,40-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,30:** BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA  
diretta dal M° STAZIO CASSAROFF

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera; 2. Cilea: *Gloria*, parafasi dell'opera; 3. Marchesini: *Carri armati*, poemetto; 4. Verdi: *La traviata*, preludio dell'atto quarto; 5. Zandonai: *Casulica*, dall'opera «Giulietta e Romeo».

**21,15:** SULLE ALI DEL GENIO  
«IL MINUETTO DEL BOCCHERINI»  
Scena di GINO VALERI  
DIECI CON LORE  
Rivista di EZIO D'ERRICO  
Orchestra diretta dal M° STRAPPANI  
Regia di TITO ANGIETTI

**22:** MUSICA VRIA  
diretta dal M° FRAGNA

1. Brusso: *Bella sirena*; 2. Sicilliani: *Aragnese*; 3. Alex: *Intermezzo giapponese*; 4. Ranzato: *Violino innamorato*; 5. De Micheli: *Canzone siliereccia*; 6. Suppè: *Poeta e contadino*, introduzione dell'opera; 7. Corto: *Canzone d'aprile*; 8. Brocchi: *Selezione di valzer*; 9. Bormioli: *Tarantella*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22.45-23: Giornale radio.

**A. BORCHI & C. S. A.**  
STOFFE - TAPPETI  
TENDAGGI  
BOLOGNA - ROMA  
TORINO - MILANO

Martedì 25 Febbraio 1941-XIX - ore 12,30

### Concertino Galbani

Trasmissione organizzata per conto della  
SOCIETÀ ANONIMA EGIDIO GALBANI DI MELZO  
che rammenta a tutta la sua affezionata Clientela lo squisito formaggio  
grasso e gustoso TALEGGIO GALBANI  
(Organizzazione SIPRA - Torino)



**PIANOFORTI** da **L. 1500**  
a **L. 60** mensili senza anticipo  
CATALOGO GRATIS  
**S. A. RICORDI & FINZI**  
Via Torino, 22 - MILANO

**COLUMBUS**  
Macchina moderna per fare la pasta in casa  
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA  
SIVENE NEI PRINCIPALI NEGOZI  
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA  
GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST.75

**GOLIA**  
CAREMOLI - MILANO  
GOLIA - GOLIA  
pastiglia dal sapore fresco e squisito  
Si vende sciolta da tutti i droghieri



**NON PIÙ CAPELLI GRIGI**  
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro voglia di L. 12 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

**MOBILIFICIO STARACE**

Stabilimento in Giugliano (Napoli) fondato nel 1880  
MOBILI FINI E CONVENIENTI DI PROPRIA FABBRICAZIONE  
A richiesta mostriamo a domicilio la ricca collezione dei modelli di nostra produzione. VENDITA A RATE  
SEDE: NAPOLI - VIA ROMA 396 - TELEF. 22-129

**DIVERTETEVI PIU' ALTI**  
CON STALTO  
NUOVO APPARECCHIO ORTOPEDICO  
BREVETTATO - UCCIDE I DOLORI - UFRILE  
PREZZO L. 185.000 - UFRIBUTO!  
OPUSCOLO H. LINTHOUT  
GRATIS CORTINA DANP.C.1

IL PIU' PREZIOSO ANTIPARCHEGGIO RADDO ANTIPARCHEGGIO RADDO ANTIPARCHEGGIO RADDO ANTIPARCHEGGIO RADDO ANTIPARCHEGGIO RADDO  
STALTO - PAPERI - PATENT LANCHE 8  
MILANO - VIA S. PIETRO 119  
FIRENZE - L. 120119

## CIMELI VERDIANI

Pur schivo da ogni forma di esibizionismo, Verdi certo non spiaccono né la popolarità né il plauso delle folle, in teatro; e certamente non gli spiacerebbe di vedere oggi in quale moda egli è ricordato ed ammirato, oggi come cinquant'anni or sono; si sentirebbe commosso dinanzi ai documenti ed ai cimeli raccolti nel ridotto del teatro "Regio" di Parma, che gli farebbero ricordare tanti anni di lavoro, di lotta, tante ansie tante soddisfazioni, tanti trionfi.

Sono diverse sale: la prima è dedicata all'adolescenza del Busseto, ed ha per sfondo un pannello su cui spiccano in sintesi le torri, i campanili e le rustiche case di Busseto, di Roncole e di Sant'Agata, paesaggi tanto cari al Maestro, sempre. Fino all'ultimo istante della sua vita. Ecco la famosa spilletta su cui Verdi fanciullo posò le dita ancora incerte e pur già guidate dal genio latente; ecco le fotografie del maestro Provesi, maestro di Cappella di Busseto, che impartì al contadinetto delle Roncole le prime nozioni di teoria musicale e quella dell'ottimo Baretti, l'uomo che per primo ebbe fede nel genio di Verdi; senza la fede del Baretti forse il Busseto non avrebbe potuto percorrere la strada che doveva condurlo alla gloria.

Ecco una delle prime composizioni del maestro Giuseppe Verdi, "Il mistero", di cui pochissimi conoscevano l'esistenza, composizione da tutti dimenticata, e che pure il Maestro deve aver sempre guardato con una certa compiacenza, come da vecchi si guarda la fotografia della Prima Comunione.

In altra sala dalla tappezzeria di damasco verde a righe dorate sono il grande ritratto del Maestro dipinto dai Morelli ed il busto della Streppecci scolpito dal Tenerani; essi fanno ricordare i profondi legami spirituali di affetto e di cerebralità che unirono quelle due anime gemelle.

La sala dei "Teatrini", cioè quella dei bozzetti scenografici, è la più varia; in questa sala Verdi si attenderebbe certamente a lungo, come si attendeva incontentabile e minuzioso, se non pedante, nella scelta che pure avveniva su materiale in gran parte da lui raccolto, ed in ogni modo scelto dietro suo consiglio e dopo lunga discussione. Fra i più interessanti bozzetti sotto ad esempio quelli preparati per la prima trasmissione dell'Aida al Cairo, quelli per la Forza del destino, del Rigoletto, dell'Otello e di molte altre opere. Ci sono bozzetti moderni e dell'epoca verdiana, quelli che il Maestro faceva preparare a Parma, secondo antica nobilissima tradizione. Alla tradizione melodrammatica dell'800 fanno contrasto i bozzetti del '900, ma anche essi, pure nello stilizzato, sono aderenti a detta tradizione.

Ecco la numerosa raccolta dei libretti e dei ricordi dei librettisti, collaboratori preziosi anche quando talvolta scrivevano versi arcadici e magari zoppicanti. Su molti originali si possono vedere segni della mano di Verdi. Il Maestro amava i disegni a chiarimento per evitare equivoci, poiché Verdi non transigeva quando voleva qualcosa, ch'riteneva indispensabile a conferire decoro alla sua creazione.

E certamente Verdi sorriderrebbe compiaciuto rivedendo raccolte ora nel massimo salone del Ridotto, sotto la volta in cui Verdi ha dipinto fra graziose bacchanti l'allegoria dell'Armonia, fra spicchiere e candelabri, le 120 sue caricature tracciate dal disegnatore partenopeo Delfico con tanto gusto e sicurezza di linea.

Preziosi gli spartiti originali delle diverse opere su cui a margine del fitto di crome e bismeroni e centinaia di migliaia, il Maestro ha tracciato anche, sotto la mano di un Orzi ha dipinto fra graziose bacchanti l'allegoria dell'Armonia, fra spicchiere e candelabri, le 120 sue caricature tracciate dal disegnatore partenopeo Delfico con tanto gusto e sicurezza di linea.

Preziosi gli spartiti originali delle diverse opere su cui a margine del fitto di crome e bismeroni e centinaia di migliaia, il Maestro ha tracciato anche, sotto la mano di un Orzi ha dipinto fra graziose bacchanti l'allegoria dell'Armonia, fra spicchiere e candelabri, le 120 sue caricature tracciate dal disegnatore partenopeo Delfico con tanto gusto e sicurezza di linea.

In fondo alla sala, imponente, il pianoforte del Maestro, l'ultimo strumento su cui egli pose le dita non ancora stanche benché fossero quelle di un vecchio; appartengono: lo strumento su cui furono composti gli ultimi capolavori: Otello e Falstaff. E là dinanzi il busto del Maestro scolpito da quel grande artista che fu Vincenzo Gemito, che lo ritrasse pensoso e burbero, qual era, e profondissimamente umano, genio che seppa dire la parola più profonda e vera del cuore umano, del dramma di un uomo come di un popolo.

Una parola a chi sorpassa la Quarantina

## Come Restare GIOVANE FRESCA VIVACE

Se andate soggetta a palpitazioni, a stanchezza, se avete il viso emaciato, se vi sentite depressa, priva di forze, come potrete conservare la giovinezza?

Ricordatevi che tale malessere dipende il più delle volte per un'alterabilità del sangue e degli elementi vitali di cui difetta, principalmente emoglobina. Vincete i disturbi che vi debilitano. Recuperate forze ed energia che sono i simboli della giovinezza, ricercando il vostro sangue con una cura di Pillole Pink.

Le Pillole Pink sono a base di sali ferrosi perfettamente assimilabili e costituiscono il ricostituente logico a portare al sangue gli elementi vitali di cui difetta, principalmente emoglobina. Vincete i disturbi che vi debilitano. Recuperate forze ed energia che sono i simboli della giovinezza, ricercando il vostro sangue con una cura di Pillole Pink.

In tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola. Pillole Pink - Via Silevio 48, Milano  
DECA, PREFETT. MILANO N. 6280 19-3-38

## Combattete la vecchiaia



Il peggiore nemico della giovinezza è il soverchio ingrassare, è l'adipe invadente, che altera la linea e distrugge la grazia della figura. Difendetevali dal doppio mento, dalle guancie troppo piene, dai fianchi troppo tondeggianti e dal seno troppo sviluppato, prendendo mattina e sera una tazza di

**TISANA LASSATIVA**

**GIÀ THÈ MESSICANO**

Prodotto Italiano. - Esclusivamente vegetale.  
SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE  
Aut. Prefettura Milano N. 56447 - 4 ottobre 1935-XIII

**A+ YOGURT**  
TRANQUILLITÀ DELL'INTESTINO  
MENTE SERENA - BUCCA FRESCA IL MATTINO - SIGHINO DI LUNGA VITA  
Preparate voi stessi in casa A. RICORDI & FINZI  
S. A. LACTOIDEAL - MILANO - Tel. 21-865 - Via Caimiortone 12

# MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30**

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8,15: Giornale radio.

8,30-8,45: Notizie a casa dall'Albania.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: La lingua Italiana - Sintassi e vocabolario: «L'elemento latino nel lessico italiano».

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Quarto saggio corale mensile diretto da Giannina Nicoletti Pupilli, organizzato con la collaborazione del R. Provveditorato agli studi di Roma.

11,15-11,55: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,15** Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Corti: *Canzoni del mare*; 2. Suppe: *Boccaccio*, introduzione dell'opera; 3. Marengo: *Carovana bianca*; 4. Lincke: *Valzer nuziale*; 5. Cumioti: *Minuetto*; 6. Pedrollo: *Mascherata*; 7. Escobar: *Villanueva*; 8. Vaccari: *Mattinata sull'Appennino*; 9. Drda: *Serenata*; 10. Savino: *Marcia sinfonica*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Amadei: *Suite goliardica*; 2. Sancono: *Nel pollaio*; 3. Savino: *Piedigrotta*; 4. Radicchi: *Annie*; 5. Canterini: *Giapponese*; 6. Dal Pozzo: *A ritmo*.

14,45-15: Giornale radio.

**15,40**

LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

## Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA  
diretto dal M° ANTONIO PEDROTTI

col concorso del pianista GUGLIELMO KEMPF

1. Alessandro Scarlatti: *Concerto in sol minore*, per orchestra; 2. Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore*, op. 15, per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio. b) Largo. c) Allegro (solista: Guglielmo Kempf).

18: Notizie a casa dall'Albania.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,30: QUARESIMALE DI MONS. AURELIO SIGNORA.

**19,30**MUSICA VARIA 1. Galliera: *Marcando allegromente*; 2. Petralia: *Serenata*; 3. Olegna: *Burletta di nomi*.19,40: IL QUARTO D'UNA OPERA CARISCH: 1. Denewitski-Martelli: *Raggio di sole*; 2. Futasis: *Ritmo n. 4*; 3. Bland: *Serenata montana*; 4. Frustaci-Mascario-Rizzo: *Camminando sotto la pioggia*; 5. Di Lazzaro-Mari: *Di-di-do* (Trasmissione organizzata per la CARISCH Soc. An. di Milano).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,30:**

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° GALLINO

1. Strauss: *Le mille e una notte*; 2. Carloni: *Danza cirassa*; 3. Manno: *Nocturno per violino e orchestra*; 4. Becca: *Seconda suite italiana*; 5. Cuscina: *Come una ronda*.

**21** (circa):

Trasmissione dal Teatro Scala di Milano:  
SECONDO, TERZO E QUARTO ATTO DEL MELODRAMMA

## La Gioconda

Parole di TOBIA GORRIO

Musica di AMILCARE PONCHIELLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *La Gioconda*, Gina Cigna; *Laura Adorno*, Ebe Stigman; *Alvise Badoero*, Antonio Righetti; *La cieca*, Irene Minghini Cattaneo; *Enzo Grimaldi*, Enzo Pigni; *Barnabo*, Carlo Tagliabue; *Un cantore*, Melchiorre Lulse; *Isepo*, Sante Messina.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. (22 circa): *Lecture di poesia*: Riccardo Picozzi: «Liriche di Petrarca, Poliziano e Sacchetti»; 2. (22,45 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,55**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15**MUSICA VARIA: 1. Grieg: *Peer Gynt*, prima suite, op. 46: a) Il mattino, b) La morte di Ase, c) Danza di Anitra, d) Nella sala del re della montagna; 2. Greppi: *Proprietà per ricordarti*; 3. Billi: *Sogno mattutino*; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 5. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio.

12,40: CONCERTO del soprano AGNESE VON SPETZLER (Concerto scambio con la R. R. G. di Berlino).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Carocci: *Fede*; 2. Rizzola: *Danza spagnola*; 3. Mariani: *Gioia armonica*; 4. Teolis: *Legioni vittoriose*; 5. Palombi: *Passa il reggimento*; 6. Spindler: *La oasata degli usseri*; 7. Rubino: *Marcia d'ordinanza del 10° Fanteria*.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Grieg: *Suite lirica*; 2. Lehar: *Valzer intermezzo*, dall'opera *«Giulietta»*; 3. Fiorillo: *Balero*; 4. Malvezzi: *Danza rustica*.

14,45-15: Giornale radio.

**15,40-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20 (onda metri 221,1): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20 (onda metri 230,2): Trasmissione dal Teatro Scala di Milano:

PRIMO ATTO DEL MELODRAMMA

## La Gioconda

Parole di TOBIA GORRIO

Musica di AMILCARE PONCHIELLI

PERSONAGGI E INTERPRETI DEL PRIMO ATTO: *La Gioconda*, Gina Cigna; *Laura Adorno*, Ebe Stigman; *Alvise Badoero*, Antonio Righetti; *La cieca*, Irene Minghini Cattaneo; *Enzo Grimaldi*, Renzo Pigni; *Barnabo*, Carlo Tagliabue; *Zuane*, Melchiorre Lulse; *Isepo*, Sante Messina.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,50** (circa):

## Le arance della contessa

Un atto di TEODORO GHERARDI DEL TESTA

Regia di ENZO FERRIERI

**21,20** (circa):

MUSICA VARIA

diretta dal M° PETRALIA

1. Bucchi: *Alba sul monte Subasio*; 2. Travaglia: *Vendemmiale*; 3. Montani: *Terzo tempo*, dal «Concerto in mi»; 4. Fischer: *Quadretti italiani*, sulle...

**21,50:** Notiziario.

MUSICA SINFONICA

**22:**

1. Mozart: *La clemenza di Tito*, introduzione dell'opera; 2. Martucci: *Noctella*, op. 70, n. 2; 3. Ciaikovsky: *Romeo e Giulietta*, introduzione-fantasia; 4. Wagner: *Fredino e morte d'Isotta*, dall'opera «Tristano e Isotta».

22,45-23: Giornale radio.

## Terzo quarto d'ora Carisch

ASCOLTATE la trasmissione di Mercoledì 26  
Febbraio 1941-XIX, alle ore 19,40, dal Primo  
Programma organizzata per conto della

**CARISCH S. A. - MILANO - Dischi ODEON**  
PRODUTTRICE DEI

(Organizzazione SIPRA - Torino)

**Ad ogni testa un proprio cappello**

**Ad ogni capello l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

## SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA  
ELIMINA IL PRURITO  
ARRESTA CADUTA CAPELLI  
RITARDA CANIZIE

|  |                                 |         |
|--|---------------------------------|---------|
| Per capelli normali . . . . .          | Succo di urtica . . . . .       | L. 20,- |
| Per capelli grassi . . . . .           | Succo di urtica astringente »   | 23,-    |
| Per capelli biondi e bianchi . . . . . | Succo di urtica aureo . . . . . | 23,-    |
| Per capelli aridi . . . . .            | Olio mallo di noce S. U. »      | 12,-    |
| Per capelli molto aridi . . . . .      | Olio ricino S. U. . . . .       | 20,-    |
| Per ricolorire il capello . . . . .    | Succo di urtica henné . . . . . | 23,-    |
| Per lavare i capelli . . . . .         | Frufru S. U. . . . .            | 1,80    |

**F.lli RAGAZZONI** CASELLA POSTALE N. 30  
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP



**TONOL** (Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)  
Tónico generale e stimolante della nutrizione  
**POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE**  
e curare ANEMIA, LINFATISMO,  
NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22-12-33 N. 63440

## POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTIONI, EMOROIDI, E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - Costa L. 6

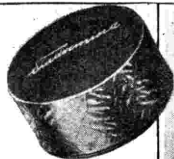
Chiedere l'opuscolo illustrativo R Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVIII

## Caffè autarchico

Non commettete l'errore di usare surrogati del caffè senza discernimento. Ricordate che i surrogati assolvono al loro delicato compito di sostituire il caffè coloniale soltanto se hanno i requisiti del

**TOSTATO MECA**

I. T. E. A. - Vicenza



Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di

**Cipria diadestina**  
può dare.

Esiste in tutte le tinte.  
Scat. da L. 3 - L. 4,50 - L. 8

Ediz. Fratelli BONETTI - Via Comelico 36, Milano



È uscita il nuovo fascicolo:

## RADIONOVITÀ 1941

20 nuove canzoni di successo che la Radio trasmette.

### CONTENUTO:

Camminando sotto la pioggia - Serenata messicana - La cicala e le formiche - Io son l'amor - Piccole bambine innamorate - La g'ha... la g'ha... (la giuna sul capello) - Ti vorrei dimenticare - Amarsi nell'oscurità - Un segreto - Ho perduto i tuoi baci - Il mio ritornello - Amarsi fra la neve - Il primo bacio - Come una fata - Rosamarena - Due parole in un valzer - Fontanelle di paese - T'amo perdutamente - El barbin - El gajà del Motta

MERAVIGLIOSA RACCOLTA - Edizione di lusso con smagliante copertina a colori

In vendita presso tutti i negozianti di musica o franco di porto inviando vaglia di L. 13,50 alle

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO - Galleria del Corso 4

## DOPO UNA GIORNATA DI LAVORO

ritemprate il vostro spirito con un po' di sana allegria. Ascoltate quindi il nuovo

**QUARTO D'ORA ALATI** che sarà trasmesso da tutte le Stazioni EIAR del primo programma giovedì 27 febbraio alle ore 20.40 I successi musicali di maggiore attualità vi allieteranno la serata.



**ALATI**

ROMA - VIA TRE CANNELLE 16

# G O V E D Ì

# 27 FEBBRAIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

## 7.30 Giornale radio.

7.45: notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8.15: Giornale radio.

8.30-8.45: Notizie a casa dall'Albania.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO - Panorami storico-geografici: «Nuovo mondo latino», conversazione sonorizzata di Oreste Gasperini.

11.15-11.55: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12.15 Borsa - Dischi.

12.30: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Un mattino, un meriggio ed una sera a Vienna*, introduzione dell'opera; 2. Pietri: *Acqua cheta*, selezione cantata; 3. Chueca-Valverde: *La Gran Via*; a) Canzone della servetta, b) Terzetto degli ombrelli.

12.50: Notiziario turistico.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M.<sup>o</sup> ALBERTO PAOLETTI: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*, op. 21; a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (allegro molto vivace), d) Adagio - Allegro molto e vivace; 2. Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70 n. 1; 3. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14.15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

14.45-15: Giornale radio.

15.40 LA CAMERATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: MUSICA VARIA diretta dal M.<sup>o</sup> FRAGNA: 1. De Curtis: *Canzoniere n. 1*; 2. Fischer: *Discoretto*; 3. Rauls: *Danza delle bambolotte*; 4. Mascheroni: *Uff-ton*; 5. Malvezzi: *Canto di passione*; 6. Escobar: *Alborada nueva*; 7. Savino: *Spensierata giovinezza*; 8. Di Capua: *Quanno tramonta 'o sole*; 9. Ranzato: *Nubi di fumo*.

18: Notizie a casa dall'Albania.

18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19.30 Conversazione artigiana.

19.40: MUSICA VARIA: 1. Fogliani: *Fantasia in onore del Gran Lama*; 2. Cortopassi: *Passa la serenata*; 3. Pizzini: *Serafino*; 4. Ranzato: *Natacica*; 5. Kalfoff: *Bolle di sapone* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EMOIO GALBANI DI MELZO).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: IL QUARTO D'ORA ALATI: 1. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese*, dall'opera «Notturmo romantico»; 2. Silvestri: *Sai cosa vuol dire*; 3. Molè: *Una tromba nella terra*; 4. Mostazo: *L'Amor Innamorato*; 5. Paganini: *Moto perpetuo*. (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di Roma).

21:

## La provinciale

Un atto di IVAN TURGHENIEV  
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Alessio Ivanovich Stupendiev, funzionario, Guido Verdiani; Daria Ivanovna, sua moglie; Irina Fusi; Misha, Luigi Grossoli; il conte Valeriano Nicolaevitch Leubin, Permucchio Faresse; il cameriere del conte, Walter Tincani; Vassilievna, cuoca di Stupendiev; Nella Marcapci; Apollonio, domestico di Stupendiev, Guido de Monticelli.

Regia di ENZO FERRIERI

21.50:

## Concerto

del QUARTETTO POLTRONIERI

Esecutori: ALBERTO POLTRONIERI, primo violino - GIANNINO CARPI, secondo violino - GIUSEPPE ALESSANDRI, viola - ANTONIO VALISI, violoncello.

1. Haydn: *Quartetto*, op. 76, n. 5; a) Allegretto, b) Allegro, c) Largo, d) Minuetto, e) Presto; 2. Villahermsa: *Quartetto*.

Nell'intervallo (22.15 circa): Conversazione di Vero Varanini.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.55 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12.15 CONCERTO della pianista LOREDANA FRANCESCHINI: 1. Galuppi: *Sonata in do maggiore*; a) Allegro, b) Andantino, c) Presto; 2. Chopin: a) *Scherzo in do diesis minore*, b) *Valzer in la bemolle*, c) *Valzer in do diesis minore*; 3. Bizet: *Noisetta* per i piccoli; 4. Alfano: *Danza romena*.

12.40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M.<sup>o</sup> BARZIZZA: 1. Concina: *Favole*; 2. Ghiliani: *Fontanella di paese*; 3. Marchetti: *Quando una stella*; 4. Barzizza: *Canzone del boscaiuolo*; 5. Casiroli: *Bruna*; 6. Ferrario: *Negli occhi tuoi*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Verdi: a) *Nabucco*, introduzione, b) *La forza del destino*, «Pace, pace, mio Dio»; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione; 3. Alfano: *Resurrezione*, preghiera.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.30: ORCHESTRA diretta dal M.<sup>o</sup> STARRAPPI: 1. Carera: *Bella spagnola*; 2. Rucione: *Sono innamorato*; 3. Rosati: *Conosco un tipo*; 4. Botto: *Non dar retta ai sogni*; 5. Calrone: *Gioacotti*; 6. De Martino: *Canto di pastorello*.

14.45-15: Giornale radio.

15.40-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

## ORCHESTRINA

diretta dal M.<sup>o</sup> ZEME

1. Chlocchio: *Sei tu, Concetta*; 2. Greppl: *Conosco una canzone*; 3. Roverelli: *Una notte a Vienna*; 4. Truzzi: *Viole*; 5. Rucione: *Giacinta*; 6. Bergamini: *Tu, se mi vuoi bene*; 7. Schisa: *Quel forellin d'amore*; 8. Marchetti: *Come Waltz*; 9. Calzia: *Per chi canta*; 10. De Muro: *Vo lasciarti un ricordanio*; 11. Sperino: *Ti voglio bene*; 12. Stazzonelli: *E passeranno i giorni*; 13. Raimondi: *Il grido innamorato*; 14. Travaglia: *Preghiera*.

21.20: «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi

21.30:

## Selezioni di opere

dirette dal M.<sup>o</sup> ALLANDI

1. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*; 2. Lehár: *Federtica*; 3. Artoli: *Mogliettina di carta*; 4. Zeller: *Il venditore d'uccelli*; 5. Valente: *I granatieri*.

22.10:

## CORALE «EURIDICE» DI BOLOGNA

diretta dal M.<sup>o</sup> ANONE ZECCHI

1. Bedilli: *Pastorale*; 2. Astolfi: *Ritorno gioioso*; 3. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*; 4. Brahms: *Marcia*; 5. Weber: *Coro di caccia*; 6. Schumann: *Mene-strelli*; 7. Zecchi: *Bacco in Toscana*.

22.30: MUSICA VARIA: 1. Bormioli: *Canzone stigliana*; 2. Celani: *L'ora felice*; 3. Barbieri: *Gioacotti*; 4. Petralia: *Memorie*.

22.45-23: Giornale radio.

**SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE BB «BOTTEGAL»**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione BB=BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione BB=BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

**CHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE** esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non tentate di rinvoltare direttamente alla Bottegal BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo. — Tutti i modelli sono in elegante scartolo di barbotine.

**DIFFIDATEVI DELLE IMITAZIONI**

|                                      |                                       |  |
|--------------------------------------|---------------------------------------|--|
| Per appar. 3-4 valvole<br>tipo BB 90 | Per appar. 5-7 valvole<br>tipo BB 100 | Per appar. 8-13 valvole<br>tipo BB 100 |
| Lire 71,50                           | Lire 99                               | Lire 132                               |

Giovedì 27 Febbraio 1941-XIX - ore 19,40

## Concertino Galbani

Trasmissione organizzata per conto della

SOCIETÀ ANONIMA EGIDIO GALBANI DI MELZO  
che rammenta a tutta la sua affezionata Clientela lo squisito formaggio grasso e gustoso TALEGGIO GALBANI

(Organizzazione SIPRA - Torino)



## CONCORSO PRONOSTICI

SUL CAMPIONATO ITALIANO CALCIO  
DIVISIONE NAZIONALE SERIE A

# COGNAC BUTON

### REGOLAMENTO

Il Concorso è basato sul pronostico del risultato e del punteggio di quattro partite per ogni domenica di campionato.

Le partite saranno annunciate a mezzo comunicati radio il mercoledì e venerdì alle ore 13,30 circa e sul «Radiocorriere».

Per partecipare occorre pronosticare su cartolina postale il risultato e i punteggi delle partite annunciate indirizzando a:

«PRONOSTICI BUTON - CASELLA POSTALE n. 684 - BOLOGNA».

### PREMI

10 cassette di squisiti **Liquori e Cognac Buton** saranno assegnate settimanalmente ai dieci nominativi che totalizzeranno il maggior numero di punti.

3 Fonoradio di lusso marca «Voce del Padrone» 2 Radio di lusso marca «Voce del Padrone» 10 cassette di squisiti **Liquori Buton** verranno assegnate al termine del concorso in ordine di classifica ai **QUINDICI NOMINATIVI CHE OTTERRANNO IL MASSIMO PUNTEGGIO COMPLESSIVO.**

Il punteggio sarà così assegnato: N. 4 punti per ogni partita indovinata nel risultato e nelle porte segnate dalle due squadre; N. 3 punti per ogni partita indovinata nel risultato e nelle porte segnate da una delle due squadre; N. 2 punti per ogni partita indovinata nel risultato soltanto. Ogni soluzione non potrà inviarsi più di una cartolina settimanale. Contrariamente a quanto comunicato in precedenza le cartoline dovranno pervenire non oltre il mezzogiorno della domenica. I nomi dei vincenti settimanali e la classifica dei primi quindici verranno pubblicati sul «Radiocorriere». In casi di parità di punteggio si procederà con le cautele di legge a sorteggio. Per ogni controversia è competente il Foro di Bologna.

Partite da pronosticare per Domenica 2 Marzo 1941  
**JUVENTUS-AMBROSIANA - LAZIO-LIVORNO**  
**BARI-TORINO - VENEZIA-ATALANTA**

**NOMINATIVI RISULTATI VINCENTI NEI PRONOSTICI DI DOMENICA 9 FEBBRAIO:**  
Iosca Sorio, Chiavari, punti 15 - Gullo Antonio, Napoli, 14 - Saino Maddalena, Vigevano, 14 - Boscaro Bruna, Montefalcone - Bucci Giovanni, Parma - Spontini Maria, Novara - Vecchi Umberto, Modena - Foggi Battista, Roma - Zacci Carlo, Brescia - Montecchi Mario, Reggio Emilia, tutti con punti 13.

**CLASSIFICA GENERALE DOPO LA TERZA SETTIMANA (Domenica 2 Febbraio)**  
Primo: Gandini Giulio, Mezzano Superiore, punti 30 - Secondi: Fabi Fustorio, Ancona - Alessio Giovanna, Torino, 28 - Terzo: Cassuti Giovanni, Schio, 27 - Quarti: Passolo Angiolo, Savona - Ciccone Felicità, Napoli - Rinaldi Mario, Roma - Scarpati Renato, Sorrento - Giuliodori Goffredo, Osimo - Marucci Vera, Bologna, tutti con punti 26 - Quinti: Antonelli Sergio, La Spezia - Ambroschi Ladislao, Fiume - Mondini Enrico, Roma - Carlucci Secondo, Grosseto - Agricola Giulio, Udine - Pirolo Giuseppe, Aversa - Burri Carlo, Chieri - Caporello Enrico, Roma - Kossi Pio, Bologna - Nalin Severino, Verona - Merlo Felice, Genova, tutti con punti 25.

**CHIEDETE COGNAC STRAVECCHIO BUTON, IL GRANDE COGNAC NAZIONALE**

## Grande Concorso a premi



L'ISTITUTO EDITORIALE MODERNO DI CULTURA

a scopo di propaganda, sorteggerà tra i solutori dell'emarginato cruciverba 5 copie gratuite e 100 semigratuite del

**NUOVISSIMO VOCABOLARIO**

di **NICCOLÒ TOMMASEO**, in due bellissimi volumi rilegati in tela e pastello bianco, il tutto posto in vendita a **L. 50**

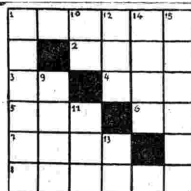
IL **NUOVISSIMO VOCABOLARIO**

un'opera magnifica, perfetta, di oltre 1500 pagine, contenente circa 120.000 voci, è un necessario complemento alla cultura di tutti

LE SOLUZIONI DOVRANNO ESSERE INVIATE ALL'

**ISTITUTO EDITORIALE MODERNO DI CULTURA**

Via Sacchini 29 - Milano. Il concorso si chiude improvvisamente il 15 Marzo 1941-XIX



Orizzontali: 1. È buono al setz. 2. Il verbo che si congiuga con piacere - 3. Mezza moda - 4. Ardisco - 5. Andare - 6. Orlando innamorato - 7. È grave quella dorsale - 8. Non ha principio né fine. Verticali: 1. Confine - 9. Preghia in latino - 10. Però - 11. Nome femminile - 12. Uomo - 13. Ernesto Renan - 14. Ogni donna pecca - 15. L'eroe in gonnella.

**GRATIS** NUOVO RICCO CATALOGO  
**ARGENTERIA MODERNA**

**POSATERIA** - Servizi Tè, Caffè, ecc.

Fabbrica Argenteria **MARINAI** - Milano - Via Asole, 28

**30 LIBRETTI DIFFERENTI 14**  
**SCHEDE** illustrative di 10 opere L. 8.  
**GUIDA** del RADIOFONTE  
e cataloghi novità radio  
**CANZONIERE** della RADIO  
(0.1-3-4-5-6-7-8-9-11-12-13) inv. L. 1,20

**TUTTI**  
**I LIBRETTI**  
**d'OPERA**

Spedizione (immediata raccomandata  
franca di porto  
Pagamento anticipato  
Cataloghi opere gratis  
**LA COMMERCIALE RADIO** Reparto  
Via Solari 15 - Milano Edizioni

Per imparare bene la lingua spagnola,  
vi consigliamo la

## GRAMMATICA SPAGNOLA DEL XX SECOLO

di **CARLO BOSELLI** • Volume di pag. 530 - L. 20

Il Boselli, ispanista tra i più autorevoli, ha redatto per gli appassionati di lingua spagnola questo testo una pratica e semplice stupefacente. Esso rappresenta un complemento prezioso per tutti coloro che seguono alla radio i corsi di lingua spagnola. Dello stesso Boselli, vi consigliamo inoltre il volume di **Elementi di Grammatica spagnola** (pag. 262 - L. 12), concepiti con intenti didattici modernissimi.

**MONDADORI**



# VENERDI' 28 FEBBRAIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

## 7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8,15: Giornale radio.

8,30-8,45: Notizie a casa dall'Albania.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Terzo Gruppo di medaglie per il Primo Corso: Arcangelo Corelli e Federico Chopin.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: «Un S.O.S. fra cielo e mare», avventura di guerra sceneggiata da Oreste Gasparini.

11,15-11,55: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12,15

Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte prima): 1. Mozart: *L'impressario*, introduzione dell'opera; 2. Filati: *Echi di Napoli*; 3. Carabelli: *Scena campestre*; 4. Guadali: *Dialoghi nel silenzio*; 5. Consiglio: *Impressioni cinesi*, suite; 6. Della Maggiora: *Notti genovesi*; 7. Wolf Ferrari: *Il campello*, ritornello dell'atto terzo.

14: Giornale radio.

14,15: «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefanis.

14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte seconda): 1. Artoli: *Gran valzer*; 2. Napoli: *Suite infantile*; 3. Dini: *Melodia*; 4. Vitadini: *Scherzo*; 5. Belardinelli: *Pattuglia notturna*.

14,45-15: Giornale radio.

## 15,40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

## 17: Segnale orario.

17,15: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia:  
CONCERTO  
del pianista NIKITA MAGALOF  
1. Bach: *Preludio corale «Io l'innoco»* (trascrizione Busoni); 2. Scarlatti: *Due sonate*; 3. Schubert: *Fantasia in do maggiore*, op. 15 (Fantasia del viandante); 4. Chopin: a) *Tre studi* (op. 10 n. 8, op. 25 n. 7, op. 10 n. 4); b) *Polacca in la bemolle*, op. 53.

18: Notizie a casa dall'Albania.

18,15-18,25: Notizie dall'interno e notizie sportive - Bollettino della neve.

## 19,30

PARLIAMO LO SPAGNOLO (Quattordicesima lezione di Filippo Sassone).  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:  
Concerto sinfonico  
diretto dal M° ANGELO QUESTA  
con la collaborazione del pianista EDOARDO DEL PUEJO  
PARTE PRIMA: 1. Brahms: *Introduzione accademica festiva*, op. 80;  
2. Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore*, op. 37, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio; b) Largo; c) Rondò (Allegro - Presto) (solista Edoardo Del Puejo).  
PARTE SECONDA: 1. Pizzini: *Al Piemonte*, trittico sinfonico: a) Insegnate gloriose, b) Notturno sulle Alpi, c) Macchine e cuori («La fonderia della Fiat») (Prima esecuzione assoluta); 2. De Sabata: *Getsemani*, poema contemplativo; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (21,30 circa): *Le cronache del libro*: Ugo D'Andrea - Libri politici.

22,45-23: Giornale radio.

7,30 - 11,55 Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

## 12,15

ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Escobar: *Marcia degli sciatori*; 2. Sati: *Tu mi piaci*; 3. Abbati: *Con te sognar*; 4. Midlego: *Malinconia*; 5. Falcochico: *Svegliati*; 6. Macagno: *Dove sei tu*; 7. Raimondo: *Solo tu*; 8. Godini: *Non geloso di te*; 9. Mariotti: *Milanesina*; 10. De Muro: *Dolce creatura*; 11. De Martino: *Campianella di mezzodi*; 12. Midlego: *Fiesta*; 13. Poletto: *Passano le rondini*; 14. Zeme: *Ricordandoti*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del TRIO FAINI-CARMIRELLI-BRUNELLI: 1. Beethoven: *Tema e variazioni*, dal «Trio op. 11»; 2. Martucci: *Scherzo*, dal «Trio in sol maggiore op. 59»; 3. Haydn: *Rondò all'ungherese*, dal «Trio in sol maggiore»; 4. Pizzetti: *Rapsodia di settembre*, dal «Trio in la». Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Ala: *Serenata a Martiros*; 2. Seracini: *Il primo amore*; 3. Oneglio: *Giacomina*; 4. Stazzonelli: *Partiti*; 5. Ravasini: *Isabella*; 6. Bixio: *Voce di strada*.

14,45-15: Giornale radio.

15,40 - 20 Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Innocenzi-Rivi: *Con te sognar*, dal film «La prima donna che passa»; 2. Argella-Vitali: *Valzer appassionato*, dal film «La granduchessa si diverte»; 3. D'Anzi-Bracchi: *Ti dirò*, dal film «1000 chilometri al minuto»; 4. Rolando-Cherubini: *Tastazione*, dal film «Una famiglia impossibile»; 5. Mascheroni-Mendes: *Sempre più su*, dal film «Lo vedi come sei»; 6. Olivieri-Nisa: *Verrà*, da «Uragano al tropic»; 7. Pagano-Cherubini: *Per tutte e per nessuna*, dal film «Una famiglia impossibile»; 8. Fragna-Cambi: *Amiamoci così*, dal film omonimo; 9. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te*, dal film «Mia moglie si diverte».

## 21:

### La locanda alla luna

Tre atti di GUIDO CANTINI

con musiche romantiche di ALFREDO CUSCINA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Mercedes, Rina Franchetti; Doña Sol, Lina Accorci; La duchessa di Vella, Lina Franceschi; Speranza, Maria Romi; Estela, Luisa Beltrami; Genovieffa, Nera Corradi; Marcellina, Carmen Solari; Fortunata, Maria Pia Spini; Teresa, Ida Salvioni; Mioche, Mario Riva; Celestino Bonta, Angelo Zanobini; Matti Donati, Gustavo Conforti; Michele Pappalardo, Ernesto Corsari; Leoisier, Emilio Baldanello; Il marchese Stefano, Mario Amendola; Il contino Sempre più su, dal film «Lo vedi come sei»; Fanni, Roberto Vitaliani; Michelangelo Martello, Vittorio Malfatti; Unico Garbini, Gianfranco Bellini; Clemente, albergatore, Ubaldo Torricelli.

Nel reame di Napoli, verso il 1840

ORCHESTRA diretta dal M° CESARE GALLING

22,30: MUSICA VARIA: 1. Arlandi: *Preludio giocoso*; 2. Botin'oli: *Zingaresca*; 3. Greci: *Presso la vasca*; 4. Ciaikovski: *Polacca*, dall'opera «Eugenio Onegin».

22,45-23: Giornale radio.

## SOVVENZIONI

ISTITUTO PER LE CESSIONI DEL QUINTO  
ROMA - VIA BERGAMO 43 - TELEFONO 850-754  
MILANO - UFFICIO PROPAGANDA I.R.G.: VIA G. B. BERTINI 29

mediante cessioni del quinto dello stipendio agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni Sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private.

# A. BORGHESI & C. S.

STOFFE - TAPPETI  
TENDAGGI  
BOLOGNA - ROMA  
TORINO - MILANO



# SABATO 1° MARZO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7.30**

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8.15: Giornale radio.

8.30-8.45: Notizie a casa dall'Albania.

**10.45-11.55**

Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

**12.15** Borsa - Dischi.

12.30: MUSICA OPERISTICA: 1. Gluck: *Orfeo e Euridice*. « Che farò senza Euridice »; 2. Bellini: *La sonnambula*: a) « Prendi, l'anel ti dono », b) « Come per me sereno »; 3. Verdi: *Rigoletto*: a) « Parmi veder le lacrime », b) « Tutte le feste del tempio »; 4. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*. « O vagabonda stella d'Ortosa ». (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO SINFONICO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA di ROMA diretta dal M<sup>o</sup> ERMANNO COLABROCCO: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 2. Sammartini: *Sinfonia in sol maggiore*; 3. Allegro spiritoso, 4. Andantino, 5. Allegro vivo (Rondo); 3. Porpora: *Aria* (trascrizione Colabrocco); 4. Tommasini: *Cinque sonate disposte in forma di suite*, dal balletto « Le donne di buon umore »: a) Presto, b) Allegro, c) Andante, d) Non presto, in tempo di ballo, e) Presto; 5. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA: 1. Plessow: *Serenata in azzurro*; 2. Buzacchi: *Manilla*; 3. Petralia: *Serenità*; 4. Cabella: *Suite russe*; 5. Gaubry: *Pasaggi*; 6. Zipoli: *Largo e giga* (trascrizione Bormioli).

14.45-15: Giornale radio.

**16**

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - « Notizie da casa ».

16.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17.15-18: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

18: Notizie a casa dall'Albania.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto.

18.20: RADIORAPPORTO DEI DIPENDENTI DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA FERROVIERI.

**19.30**

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conoscenza del cons. naz. Antonio Maraini, Segretario del Sindacato Nazionale Fascista delle Belle Arti.

19.40: GUIDA RADIODIFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20.30:**

## All'insegna della canzone

ORCHESTRA CETRA e CORO diretti dal M<sup>o</sup> BARZICZA

1. Benedetto: *Rosapina*; 2. Italo: *Due parole divine*; 3. Ravanasi: *A bocca chiusa*; 4. *Una canzone nuovissima*; 5. Marchetti: *Suona stanotte*; 6. Kramer: *Pippo non lo sa*; 7. *Una canzone nuovissima*; 8. D'Anzi: *Il maestro improvvisa*; 9. Lindemann: *Su beviam*; 10. Perera: *Brilla una stella in cielo*.

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

**21.10:**

I CASTELLI D'ITALIA

IL CASTELLO DI MIRAMARE

di TRESTO GROSSI

**21.30:**

## Concerto

del violinista ENRICO CAMPAOLA

Al pianoforte: GIOVANNI BONFIGLIOLI

1. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato.
2. Spezzaferri: *Dal « Quadrini adriatici »*: a) *Maggio sul colle di S. Bartolo* (Pesaro); b) *Danza sul molo di Vieste* (Puglia).
3. Tartini: *Variazioni sopra un tema di Corelli*.

Nell'intervallo (21.50 circa): Dizione poetica di Mario Pelosini: *Liriche di Gabriele d'Annunzio* (Nel terzo anniversario della morte).

**22.15:**

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI

1. Arlandi: *Introduzione e allegro*; 2. Giuranna: *Apina rapita dai nani della montagna*, suite dalla fiaba omonima; 3. Fick Mangiagalli: *Scene carnevalesche*; 4. Wolf Ferrari: *Stimpellata*; 5. Fogliani: *Meditazione*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7.30-8.45**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *In gruppo ad Eolo*, fiaba di Leonide Garzo, con commenti musicali di Felice Montagnini.

11.15-11.55: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12.15**

ORCHESTRINA diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI: 1. Giuliani: *E poi ticono che l'amore*; 2. Setti: *Maincome d'autunno*; 3. Joselito: *Ascension*; 4. Vespa: *Poche viole*; 5. Casiroli: *Passeranno i giorni*; 6. Bianco: *Bocca di rosa*; 7. Ala: *Dicono le rose*; 8. Canicci: *Senza domani*; 9. Salvi: *Serenata romana*; 10. Salvatore: *Gustavo*; 11. Mentioli: *Notte di preghiera*; 12. Daniele: *Bimba, non stasera*; 13. Redi: *Oggi lo so*; 14. Leonard: *Cara*; 15. Verani: *Lorenzina*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA VARIA diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA: 1. Cardoni: *Le comari malcontenti*, introduzione; 2. Fischer: *Verbino di notte*; 3. Consiglio: *Parata di gendarmi*; 4. Lehar: *Cio-cio*, selezione dell'operetta; 5. Bocca: *Leggenda d'amore*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICA SINFONICA: 1. Paisiello: *La scuffara*, sinfonia di apertura; 2. Rimsky Korsakoff: *Capriccio spagnolo*, op. 34: *Alborada* - *Variazioni* - *Scena e canto gitano* - *Fandango asturiano*.

14.45-15: Giornale radio.

**16-17.15**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA: *Parte prima*: 1. Schubert: *Ave Maria*; 2. Fucini: *Turandot*. *Nessuna dorma*; 3. Bellini: *Norma*. *Castia diva*; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle illege - *Parte seconda*: 1. Raimondo-Frati: *Tornerò*; 2. Cergoli-Bracchi: *Sempre*; 3. Rixner: *Cielo azzurro*; 4. Ruccione-Bertini: *Serenatella triste*; 5. Carme-Carsaga: *Chitarra e mandolino*; 6. Mauceri-Nulvi: *Restiamo vicini*; 7. D'Anzi-Frati: *Sfilano i battaglioni*.

18-20: Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20.30:**

## L'amor sincero

Un atto di GINO VALORI

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Maria, Ghuletta De Riso; Paolo, Corrado Racca; Siro, Arnaldo Martelli.  
Regia di GIULIELMO MORANDI

**21:**

MUSICA VARIA

diretta dal M<sup>o</sup> FRAGNA

1. Gambardella: *Quanno mamma t'ha fatto*; 2. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia dall'operetta; 3. Amadei: *Minuetto ciocciuolo*; 4. Lama: *Reginella*; 5. Ranzato: *Carovana notturna*; 6. Tagliaferri: *Napule cu se ne va*; 7. Brunetti: *Sogno blu*; 8. Cioffi: *Na sera 'e maggio*; 9. De Micheli: *Baci al buio*.

21.30: Notiziario.

**21.40:**

ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI

1. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese*; 2. Cergoli: *Canto della culla*; 3. Brano: *Quando piove*; 4. Poletto: *Sul campanile del Duomo*; 5. Simonini: *Cavalluccio, va...*; 6. Soprani: *Gioventù*; 7. Donati: *Ho imparato un ritornello*; 8. Chiochio: *Canzone romantica*; 9. Vallini: *Nebbia*; 10. Schisa: *Spunta il sole*; 11. Piccinelli: *La canzone dei battiferri*; 12. Vidale: *Nell'oscurità*; 13. Chineri: *Da me tornerà*; 14. Somalvico: *Fammi sognare*.

- 22.30: MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti: *Penso*; 2. Tircindelli: *Oh, primavera*; 3. Lohr: *Qui sostò la carovana*; 4. Braga: *Leggenda valacca*; 5. Leoncavallo: *Mattinata*.

22.45-23: Giornale radio.

Sabato 1° Marzo 1941-XIX - ore 12,30

## Concertino Galbani

Trasmissione organizzata per conto della

SOCIETÀ ANONIMA EGIDIO GALBANI DI MELZO

che rammenta a tutta la sua affezionata Clientela lo squisito, formaggio  
«rasso e gustoso TALEGGIO GALBANI»

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# PROGRAMMA RADIOFONICO PER L'ESTERO

## DOMENICA 23 FEBBRAIO 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.00: Organista Alessandro Pasqui. — 9.00: Concerto. — 9.05: **FRANCESE.** — 2. Franck: «Cavale n. 3»; 3. Porpora: «Fuga in sol bemolle maggiore a Concerto sinfonico: 1. Cui: «Il figlio del Mandarino», introduzione dell'opera; 2. Marcell: «Notturno in sol bemolle maggiore»; 3. Liszt: «Cavale n. 17»; 4. Chopin: «a) «Introduzione»; b) «Danza araba»; c) «Danza russa», suite dal balletto «Schizafanciel»; 4. Mascagni: «Le maschere arabe», introduzione dell'opera. — 9.30-9.50 (2 RO 5): Notiziario in francese.

9.50-11.05 (2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 10): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Conversazione in arabo.

12.00-12.55 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA.** — 12: Notiziario in olandese. — 12.15: Musica sinfonica dell'ELIAR diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Catalani: «Loreley», danza delle olande; 2. Strauss: «Drei Giovanni»; poema sinfonico; 3. Rossini: «L'italiana in Algeri», introduzione dell'opera. — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.55: **INTERVALLO.**

13.00-13.25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: **INTERVALLO.**

13.30-14.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA.** — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese. — Concerto variato diretto dal M° Cesare Galliano: 1. Fauriel: «L'italiana in Algeri»; 2. Verdi: «L'italiana in Algeri»; 3. Amadei: «Capriccio di bimbo»; 4. Ferras: «Sulle rive del Don»; 5. Grieg: «Suite lirica»; 6. Strauss: «Rondini d'Australia»; 7. Sassi: «Temporale di notte»; 8. Sarasate: «Tosca»; 9. Verdi: «L'italiana in Algeri» (14.00): Giornale radio in italiano.

13.00-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE IN ITALIANO** (traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese).

13.00-15.00 (onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357 - m. 230.2; k/c/s 1303 o onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 14 - 3 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).**

13.15-13.45 (2 RO 3 - 2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo.

14.30-14.40 (2 RO 6 - 2 RO 8): Notiziario in turco.

15.00-15.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** (cronache in aereo).

15.30-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: **INTERVALLO.** — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

16.30-18.10 (2 RO 3 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30: Musica operistica. — Verdi: «La forza del destino», introduzione; 2. Puccini: «La Gioconda» (Duke & Mary); 3. Donizetti: «La figlia del Reggimento» (Costen parato); 4. Leoncavallo: «Zaza, Zaza, bimba zingaresa»; 5. Catalani: «La Wally» (Ehben! ne arde l'incantata); 6. Bolfo: «Metefofo» («Se lo spirito che soga»); Puccini: «Madama Butterfly» (Addio, fiorito asilo); 8. Mascagni: «Tris, ar la, della piovra»; 9. Giordano: «Marsella» («Dolce notte misteriosa»); 10. Zandonai: «Francesca di Rimini», duetto dell'atto quarto. — Negli intervalli: 10.50: Notiziario in inglese. — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.40: Notiziario in inglese.

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20: Notiziario in romeno.

18.25-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.25: Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19.00: Notiziario in inglese.

19.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55: 2 RO 4 - 2 RO 18 e dalle 20.30 alle 20.30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **IMPERO.** — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Notiziario in arabo. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.00: **TRASMISIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 19.55: **INTERVALLO.** — 20.00-20.30: segnale orario. — Giornale radio - Conversazione dell'ambasciatore.

19.00-19.55 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15) e onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357; **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Conversazione in arabo nella lingua. — Musica araba.

20.15-20.30 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.15): m. 221.1; k/c/s 1357 - m. 230.2; k/c/s 1140; **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20.30: Notiziario in spagnolo. — 20.35: Notiziario in greco. — 20.50: Notiziario in inglese. — 21.00: Notiziario in turco. — 21.10: Notiziario in romeno. — 21.20: Notiziario in bulgaro. — 21.30: Notiziario in ungherese. — 21.40: Notiziario in francese. — 21.50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo. — 22.10: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo. — 22.10: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Dichi di musica araba. — 22.10: **INTERVALLO.** — 22.15: Notiziario in ceco. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.35: Notiziario in inglese. — 22.45: Giornale radio in italiano. — 22.50: Notiziario in francese. — 22.55: Conversazione in inglese e musica. — 23.00: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in portoghese. — 2.40: Notiziario in romeno. — 0.10: Programma musicale per Radio Verdad. — **ITALO-SPAGNOLI.** — Musica sinfonica diretta dal

**STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m. 31.15; k/c/s 9630 - 2 RO 4: m. 25.40; k/c/s 11810 - 2 RO 6: m. 49.61; k/c/s 15300 - 2 RO 8: m. 16.84; k/c/s 17820 - 2 RO 11: m. 41.11; k/c/s 70.15 - 2 RO 14: m. 19.70; k/c/s 15230 - 2 RO 15: m. 25.51; k/c/s 11760 - 2 RO 18: m. 30.74; k/c/s 9760 — **STAZIONI ONDE MEDIE: m. 221.1; k/c/s 1357 - m. 263.2; k/c/s 1140 - m. 230.2; k/c/s 1303****

M° Antonio Gascardi: 1. Beethoven: «Lesiana», introduzione op. 72, n. 3; 2. Marcell: «Nocturno», op. 76, n. 1; — 0.47-0.10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendidi di Buenos Aires, op. 0.30-0.35 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Saderp di Montevideo. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45-0.55: Notiziario in francese.

3.00-3.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 3.00: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.10: Musica varia: 1. Billi: «Campos e seta»; 2. Bormoli: «Zingaresa»; 3. Castagnoli: «Serena Borelana». — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1.40: Bassena: epodica di guerra. — 1.50: **PAGLIONE.** due atti di Ruggero Leoncavallo, atto primo. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Bassena della stampa. — 2.45-2.55: **NOTIZIARIO IN ITALIANO.**

3.00-3.50 (2 RO 3 - 2 RO 18): **NORD AMERICA.** — 3.00: Notiziario in inglese. — 3.10: Notiziario in italiano. — 3.20: Musica da camera in Trio d'archi: 1. Turin: «Tema e variazioni», dal «Cello per la»; 2. Scarlatti: «Tocatta»; 3. Haydn: «Trio all'inghese»; a) Andante variato, by Adagio; b) Rondò all'inghese; 3.45: Notiziario in spagnolo. — 3.50: Bassena: epodica di guerra. — 4.00: Voce da Roma. — 4.10: Antonio e Cleopatra, tre atti di Gian Francesco Malipiero, atto primo. — 4.50: Commento politico in italiano. — 5.00: Musica varia: 1. Biondi: «Cantata»; 2. Cellini: «L'ora felice»; 3. Lehár: «Eva», selezione dell'opera; 4. Vallini: «Tamburino». — 5.15-5.30: Notiziario in inglese.

5.35-5.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): Notiziario in italiano.

## LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.00: Organista Alessandro Pasqui. — 9.00: Concerto variato diretto dal M° Cesare Galliano: 1. Pirelli: «L'italiana in Algeri»; 2. Verdi: «L'italiana in Algeri»; 3. Amadei: «Capriccio di bimbo»; 4. Ferras: «Sulle rive del Don»; 5. Grieg: «Suite lirica»; 6. Strauss: «Rondini d'Australia»; 7. Sassi: «Temporale di notte»; 8. Sarasate: «Tosca»; 9. Verdi: «L'italiana in Algeri» (14.00): Giornale radio in italiano.

9.30-9.50 (2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Musica araba.

12.00-12.55 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA.** — 12: Notiziario in olandese. — 12.15: **Metefofo**, un prologo, quattro atti e un epilogo di Arrigo Boito; atto quarto ed epilogo. — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.55: **INTERVALLO.**

13.00-13.25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: **INTERVALLO.**

13.30-14.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA.** — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese. — Musica varia: 1. Gollisani: «Andante espressivo»; 2. Consigoli: «Accompagnamento di Duetto»; 3. Billi: «Campos a seta»; 4. Biondi: «Cantata»; 5. Cellini: «L'ora felice»; 6. Lehár: «Eva»; 7. Verdi: «L'italiana in Algeri»; 8. Zandonai: «Francesca di Rimini»; 9. Turin: «Tema e variazioni»; 10. Scarlatti: «Tocatta»; 11. Haydn: «Trio all'inghese»; 12. Scarlatti: «Tocatta»; 13. Haydn: «Trio all'inghese»; a) Andante variato, by Adagio; b) Rondò all'inghese; 3.45: Notiziario in spagnolo. — 3.50: Bassena: epodica di guerra. — 4.00: Voce da Roma. — 4.10: Antonio e Cleopatra, tre atti di Gian Francesco Malipiero, atto primo. — 4.50: Commento politico in italiano. — 5.00: Musica organistica: 1. Bach: Corale; 2. Gioacchino: «Missa»; 3. Ammann: «Missa magna». — 5.15-5.30: **NOTIZIARIO IN ITALIANO.**

13.00-15.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).**

13.15-13.45 (2 RO 3 - 2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo.

14.30-14.40 (2 RO 6 - 2 RO 8): Notiziario in turco.

15.00-15.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — Cronache in romeno.

15.30-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: **INTERVALLO.** — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

16.15-16.25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **TRASMISSIONI PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

16.30-18.10 (2 RO 3 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30: Musica operistica. — Verdi: «La forza del destino», introduzione; 2. Puccini: «La Gioconda» (Duke & Mary); 3. Donizetti: «La figlia del Reggimento» (Costen parato); 4. Leoncavallo: «Zaza, Zaza, bimba zingaresa»; 5. Catalani: «La Wally» (Ehben! ne arde l'incantata); 6. Bolfo: «Metefofo» («Se lo spirito che soga»); Puccini: «Madama Butterfly» (Addio, fiorito asilo); 8. Mascagni: «Tris, ar la, della piovra»; 9. Giordano: «Marsella» («Dolce notte misteriosa»); 10. Zandonai: «Francesca di Rimini», duetto dell'atto quarto. — Negli intervalli: 10.50: Notiziario in inglese. — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.40: Notiziario in inglese.

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20: Notiziario in romeno.

18.25-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.25: Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19.00: Notiziario in inglese.

18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno.

18.25-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.25: Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19.00: Notiziario in inglese.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55: 2 RO 4 - 2 RO 18 e dalle 20.30 alle 20.30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **IMPERO.** — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Notizie da forza per i lavoratori italiani in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: **TRASMISIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 19.55: **INTERVALLO.** — 20.20-20: Segnale orario. — Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.55 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15) e onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357; **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Recitazione del Corano - Notiziario in arabo - Conversazione in arabo su argomento d'interesse francese e maltese. — Musica araba.

20.15-20.30 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.15): m. 221.1; k/c/s 1357 - m. 230.2; k/c/s 1140; **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20.30: Notiziario in spagnolo. — 20.35: Notiziario in greco. — 20.50: Notiziario in inglese. — 21.00: Notiziario in turco. — 21.10: Notiziario in romeno. — 21.20: Notiziario in bulgaro. — 21.30: Notiziario in ungherese. — 21.40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo. — Dichi di musica araba. — 22.10: **INTERVALLO.** — 22.15: Notiziario in ceco. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.35: Notiziario in inglese. — 22.45: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo. — 22.50: Notiziario in francese. — 23.15: Conversazione in inglese o musica. — 23.20: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in portoghese. — 2.40: Notiziario in romeno. — 0.10-0.10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Saderp di Montevideo. — 0.10: Notiziario in inglese. — 0.45-0.55: Notiziario in francese.

1.00-2.55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1.00: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.10: Musica varia: 1. Billi: «Campos e seta»; 2. Bormoli: «Zingaresa»; 3. Castagnoli: «Serena Borelana». — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1.40: Lezione in spagnolo. — 1.50: Bassena: epodica di guerra. — 2.00: **PAGLIONE.** due atti di Ruggero Leoncavallo, atto primo. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Bassena della stampa. — 2.45-2.55: **NOTIZIARIO IN ITALIANO.**

3.00-3.50 (2 RO 3 - 2 RO 18): **NORD AMERICA.** — 3.00: Notiziario in inglese. — 3.10: Notiziario in italiano. — 3.20: Bassena in spagnolo. — Concerto variato diretto dal M° Mario Gaudini: 1. Rossini: «Otello», introduzione dell'opera; 2. Litolabbe: «I canti dell'amore»; a) Allegretto; b) Andante; 5. Wagner: «Idillio di Sigfrido». — 2.20: Bassena: epodica di guerra. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Bassena stampa. — 2.45-2.55: **NOTIZIARIO IN ITALIANO.**

3.00-3.50 (2 RO 3 - 2 RO 18): **NORD AMERICA.** — 3.00: Notiziario in inglese. — 3.10: Notiziario in italiano. — 3.20: Bassena in spagnolo. — Concerto variato diretto dal M° Mario Gaudini: 1. Rossini: «Otello», introduzione dell'opera; 2. Litolabbe: «I canti dell'amore»; a) Allegretto; b) Andante; 5. Wagner: «Idillio di Sigfrido». — 2.20: Bassena: epodica di guerra. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Bassena stampa. — 2.45-2.55: **NOTIZIARIO IN ITALIANO.**

## MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.00: Organista Alessandro Pasqui. — 9.00: Concerto variato diretto dal M° Cesare Galliano: 1. Pirelli: «L'italiana in Algeri»; 2. Verdi: «L'italiana in Algeri»; 3. Amadei: «Capriccio di bimbo»; 4. Ferras: «Sulle rive del Don»; 5. Grieg: «Suite lirica»; 6. Strauss: «Rondini d'Australia»; 7. Sassi: «Temporale di notte»; 8. Sarasate: «Tosca»; 9. Verdi: «L'italiana in Algeri» (14.00): Giornale radio in italiano. — 9.30-9.50 (2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Musica araba.

12.00-12.55 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA.** — 12: Notiziario in olandese. — 12.15: **Metefofo**, un prologo, quattro atti e un epilogo di Arrigo Boito; atto quarto ed epilogo. — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.55: **INTERVALLO.**

13.00-13.25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: **INTERVALLO.**

13.30-14.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA.** — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese. — 13.10: Caduti e stivellate fiorentine. — Negli intervalli: 13.45: Conversazione in cinese. — 14.00: Giornale radio in italiano.

13.00-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE IN ITALIANO** (traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese).



MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1941-XIX

13.00-15,00 (Onde medie m 221,1; k/c/s 1357 - m 230,2; k/c/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]; 2 RO 11 - 2 RO 15); ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-13,45 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo.

14.30-14,40 (2 RO 6 - 2 RO 8): Notiziario in turco.

15.00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in tedesco.

15.35-16,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 13,35: Notiziario in inglese. - 15,30: **INTERVALLO**. - 15,35: Notiziario in spagnolo. - 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16.15-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in inglese.

16.30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. - Concerto sinfonico: 1. Rossini: «Il turco in Italia», introduzione dell'opera; 2. Cozzelli: «Sinfonia italiana»; 3. Mink: «Una notte a Domina», dalla suite «Sulla cenaja»; 4. Mozart: «Il ratto al serraglio», introduzione dell'opera. - Negli intervalli: 16,50: Notiziario in francese. - 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. - 17,15: Notiziario in indostano. - 17,40: Notiziario in inglese. - 17,55-18,10: Conversazione in inglese.

17.10-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U. R. IN LINGUE ESTERE**. - 17,10: Lezione in portoghese. - 17,25: Lezione in romeno. - 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17.55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CONVERSIONE IN UNGHERESE**.

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 18,10: Notiziario in bulgaro. - 18,15: Notiziario in ungherese. - 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18.25-19,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 18,25: Notiziario in turco. - 18,35: Notiziario in francese. - 18,45-19,00: **NOTIZIARIO IN ARABO**. - Notiziario in arabo su argomento d'interesse libanese e siriano. - Musica araba.

20.15-20,30 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23,15); m 221,1; k/c/s 1357 - m 263,2; k/c/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. - 20,30: Notiziario in spagnolo. - 20,35: Notiziario in greco. - 20,40: Notiziario in francese. - 20,45: Notiziario in turco. - 21,10: Notiziario in romeno. - 21,20: Notiziario in bulgaro. - 21,30: Notiziario in ungherese. - 21,40: Notiziario in serbo-croato. - 21,50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo. - Discchi di musica araba. - 22,10: **INTERVALLO**. - 22,15: Notiziario in corso. - 22,25: Notiziario in tedesco. - 22,35: Notiziario in inglese. - 22,45: Giornale radio in italiano. - 23,00: Notiziario in francese. - 23,15: Conversazione in inglese e musica. - 23,30: Notiziario in serbo-croato. - 23,40: Notiziario in greco. - 23,50: Notiziario in portoghese. - 24,00: Notiziario in spagnolo. - 0,10: Programma musicale per Radio Verdad Ito-Spano: Dns vocale Bagani-Uruba. - 1. Patefonia: «Quando l'oro», R. Rossini; 2. Schumann: «A Minna nanna», b) «Canto di primavera», «Musiche clavicembalistiche»; 3. Scarlatti: «Giga»; 2. Galuppi: «Allegro»; 3. Pergolesi: «Souta in do maggiore». - 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Salendadi di Buenos Aires. - 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadreg di Montevideo. - 0,30: Notiziario in inglese. - 0,40-0,55: Notiziario in francese.

1.00-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. - 1,00: Riasunto del programma. - 1,10: **PORTOGALLO**. - 1,15: **AMERICA LATINA**. - 1,20: **NOTIZIARIO IN PORTOGHESE**. - 1,18: Musica leggera. - 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1,40: Conversazione in spagnolo. - 1,50: Programma speciale per l'Erburgia: Musica per orchestra diretta da Carlos Gardel. - 1,55: «Le roman malinconico», introduzione. 2. Fiorile: «Préludo in sol maggiore»; 3. Amadei: «Capricci di bimba»; 4. Ferrarini: «Sulle rive del Don»; 5. Strauss: «Rondini d'Austria»; 6. Saxofoni: «Tempestade»; 7. R. Rossini: «L'occasione dell'opera dell'U.R.I.». - 2,3: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Bagnessa della stampa italiana. - 2,4-2,55: Notiziario in italiano.

3.00-5,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): **NOBRO AMERICA**. - 3,00: Notiziario in inglese. - 3,10: **NOBRO AMERICA**. - 3,20: Conversazione in italiano. - 3,30: Musica varia: 1. Amadei, «Canzone dell'acqua»; 2. Escebar: «Danza»; 3. Lohr: «Qui sotto la carovana»; 4. Tosti: «L'ultima canzone»; 5. Mammo: «Sirentese». - 3,45: Notiziario in spagnolo. - 3,50: Commento politico in italiano. - 4,00: Lezione in inglese dell'U.R.I. - 4,15: Musica leggera. - 4,20: «Il Guarany», introduzione. 2. Rossini: «Guiglielmo Tell» (0 tu morto al pianto); 3. Puccini: «La bohème» («Donde t'ha uel»); 4. Poncehelli: «La Gioconda» (SI, mori ella de); 5. Zandonai: «Giuliano», duetto d'amore; 6. Mozart: «L'impresso», introduzione. - 4,15: Rassegna della stampa italiana in togliosi. - 4,30: Commento politico in inglese. - 5,00: Pianista Augusto D'ottavio: 1. Rossini: «Préludo»; 2. Chopin: «Studio in do maggiore»; 3. Liszt: «No. 9»; 4. Chopin: «Travaldoria»; 1. Liszt: «Studio trascendental in fa minore». - 5,15-5,30: Notiziario in inglese.

5.35-5,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): Notiziario in italiano.

8.15-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 8): **PACIFICO**. - 8,15: Giornale radio in italiano. - 8,25: Notiziario in inglese. - 8,45-9,30: Banda del R. Corpo di Polizia di Roma diretta dal M° Adornato Marchesini: 1. Albanese: «Raccolta di canti arabe»; 2. Liszt: «Seconda caposola ungherese»; 3. Marchesini: «Bardi alpini»; 4. Mink: «Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino»; 1. Fiesler: «Quadrati italiani»; 2. Amadei: «Sene orientali»; 3. Rinner: «Birichino».

9.35-9,50 (2 RO 3): Notiziario in francese.

10.10-11,55 (2 RO 6 - 2 RO 8 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 11,30: Notiziario in arabo. - 11,43: Musica araba.

12.00-12,55 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA**. - 12,00: Notiziario in olandese. - 12,15: Musica sinfonica: 1. Concerto: «Sinfonia italiana»; 2. Pizzetti: «Tre preludi» per P. Edipo Re di Sofocle; a) Largo; b) Con impeto; c) Con molta espressione di dolore. - 12,45: Notiziario in inglese. - 12,55: **INTERVALLO**.

13.00-13,25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. - 13,25: **INTERVALLO**.

13.30-14,30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA**. - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese - Brani da opere: 1. Mozart: «Le nozze di Figaro», introduzione; 2. Bellini: «Norma» (Domino entrambi); 3. Verdi: «Otello» (Nun mi fenna); 1. Giovinetti: «Andica (Chère» («Nemica della patria»; 5. Puccini: «La bohème» (MI chiamano Mimì); 6. Verdi: «I vesperi siciliani», introduzione. - Alle ore 13,45: Notiziario in spagnolo. - 14,00: **INTERVALLO**. - Notiziario in francese.

12.30-13,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SPOAGNO**.

13.00-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE IN ITALIANO** e traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese.

15.00-15,00 (onde medie m 221,1; k/c/s 1357 - m 230,2; k/c/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]; 2 RO 14 - 2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-14,15 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo.

13.40-14,10 (2 RO 6 - 2 RO 8): Notiziario in turco.

15.00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in ungherese.

15.35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 15,35: Notiziario in inglese. - 15,50: **INTERVALLO**. - 15,55: Notiziario in spagnolo. - 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

15.15-16,25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in inglese.

16.30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. - 16,30: **La bohème**, quattro atti di Glicca e Hillea, musica di Giacomo Puccini, atto secondo. - 16,50: Notiziario in francese. - 17,00: Segnale orario e giornale radio in italiano. - 17,15: Notiziario in indostano. - 17,20: Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino: 1. Mattucci: «Giga»; 2. Paredi: «Fresone», dalla «Bisposda umbra»; 3. Greg: «Danze coreggie» in 2 e 4; 1. Cortopassi: «Canzone d'arabo»; 5. Passaggi: «Danza ungherese», dall'opera «Boris Godunov». - Nell'intervallo: 17,40: Notiziario in inglese.

16.40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U. R. IN LINGUE ESTERE**. - 16,40: Lezione in bulgaro. - 16,55: Lezione in francese. - 17,10: Lezione in spagnolo. - 17,25: Lezione in tedesco. - 17,40-17,55: Lezione in ungherese.

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 18,10: Notiziario in bulgaro. - 18,15: Notiziario in ungherese. - 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18.25-19,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 18,25: Notiziario in turco. - 18,35: Notiziario in francese. - 18,45-19,00: Notiziario in spagnolo.

18.30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55; 2 RO 4 - 2 RO 18 e dalle 20,00 alle 20,30; 2 RO 3 - 2 RO 4): **IMPERO**. - 18,30: Giornale radio in italiano. - 18,45: Notiziario in francese. - 18,50: Notiziario in turco. - 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. - 19,55: **INTERVALLO**. - 20,30-3,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

19.00-19,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15 e onde medie m 221,1; k/c/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Recitazione del Corano - Notiziario in arabo - Conversazione in arabo su argomento di carattere storico-orientale. - Musica araba.

20.15-20,30 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23,15); m 221,1; k/c/s 1357 - m 263,2; k/c/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. - 20,30: Notiziario in spagnolo. - 20,35: Notiziario in greco. - 20,50: Notiziario in inglese. - 21,00: Notiziario in turco. - 21,10: Notiziario in romeno. - 21,20: Notiziario in bulgaro. - 21,30: Notiziario in ungherese. - 21,40: Notiziario in serbo-croato. - 21,50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo. - Discchi di musica araba. - 22,10: **INTERVALLO**. - 22,15: Notiziario in corso. - 22,25: Notiziario in tedesco. - 22,35: Notiziario in inglese. - 22,45: Giornale radio in italiano. - 23,00: Notiziario in francese. - 23,15: Conversazione in inglese e musica. - 23,30: Notiziario in serbo-croato. - 23,40: Notiziario in greco. - 23,50: Notiziario in portoghese. - 24,00: Programma musicale per Radio Verdad Ito-Spano: Canzoni venete e siciliane. - 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Salendadi di Buenos Aires. -

9.30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadreg di Montevideo. - 0,30: Notiziario in inglese. - 0,40-0,50: Notiziario in francese.

1.00-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. - 1,00: Riasunto del programma. - 1,10: **PORTOGALLO**. - 1,15: **AMERICA LATINA**. - 1,20: **NOTIZIARIO IN PORTOGHESE**. - 1,18: Musica varia: 1. Setti: «Crauspuolo sul mare»; 2. Rinner: «Birichino»; 3. Gaudiosi: «Tuly»; 4. Delero. - 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1,40: Conversazione in spagnolo. - 1,50: Selezione di opere dirette dal M° Cesare Gallino: 1. Suppi: «Poeta e contadino»; 2. Lehar: «La moglie ideale»; 3. Pireti: «Tufolina». - 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano. - 2,4-2,55: Notiziario in italiano.

3.00-5,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): **NOBRO AMERICA**. - 3,00: Notiziario in inglese. - 3,10: Notiziario in italiano. - 3,20: Oranista: Marcello Sinatra: 1. Ignotti: «Arla»; 2. Sprelli: «Melodia»; 3. Pedra: «Tuppo di sonata»; - 3,35: Musica leggera. - 3,45: Notiziario in spagnolo. - 3,50: Commento politico in italiano. - 4,00: Comunicazioni a cura dell'Associazione Fascista Donne Artiste e Laureate. - 4,30: Musica sinfonica: 1. Pannini: «Festante d'oltramar»; 2. Glinka: «Fuochi d'artificio»; 3. Casella: «La donna serpente», introduzione dell'opera. - 4,45: Disegna della stampa italiana in inglese. - 4,50: Commento politico in inglese. - 5,00: Cusoni regionali italiane. - 5,15-5,30: Notiziario in inglese.

5.35-5,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in italiano.

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1941-XIX

8.15-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 8): **PACIFICO**. - 8,15: Giornale radio in italiano. - 8,20: Notiziario in inglese. - 8,45-9,30: Banda da Rimini, quattro atti di Gabriele D'Annunzio, musica di Riccardo Zandonai; alto terzo.

9.35-9,50 (2 RO 3): Notiziario in francese.

11.30-11,55 (2 RO 6 - 2 RO 8 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 11,30: Notiziario in arabo. - 11,43: Musica araba.

12.00-12,55 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA**. - 12,00: Notiziario in olandese. - 12,15: Violinista Maria Segni: 1. Bielei: a) «Préludo», b) «Gavotta», c) «Giga», dalla «Sinfonia in mi maggiore per violino»; 2. Pripelze: «Canto del 'Haidout»; 3. Alford: «Danza rumena»; 4. Puccini: «Fanciullina»; 5. Scarlatti: «Due sonate»; 2. Chopin: a) «Valzer in la bemolle», b) «Valzer in do diesis minore»; 3. Liszt: «L'ultimo castello», dal «Quadrato di una espiazione»; 4. Händel: «Danza rumena»; 2. - 12,45: Notiziario in inglese. - 12,55: **INTERVALLO**.

13.00-13,25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. - 13,25: **INTERVALLO**.

13.30-14,30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA**. - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese - Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Fiesler: «Quadrati italiani»; 2. Amadei: «Sene orientali»; 3. Rinner: «Birichino». - 17,00: Segnale orario e giornale radio in italiano. - 17,15: Notiziario in indostano. - 17,20: Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino: 1. Mattucci: «Giga»; 2. Paredi: «Fresone», dalla «Bisposda umbra»; 3. Greg: «Danze coreggie» in 2 e 4; 1. Cortopassi: «Canzone d'arabo»; 5. Passaggi: «Danza ungherese», dall'opera «Boris Godunov». - Nell'intervallo: 17,40: Notiziario in inglese.

16.40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U. R. IN LINGUE ESTERE**. - 16,40: Lezione in bulgaro. - 16,55: Lezione in francese. - 17,10: Lezione in spagnolo. - 17,25: Lezione in tedesco. - 17,40-17,55: Lezione in ungherese.

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 18,10: Notiziario in bulgaro. - 18,15: Notiziario in ungherese. - 18,20-18,25: Notiziario in romeno.

18.25-19,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 18,25: Notiziario in turco. - 18,35: Notiziario in francese. - 18,45-19,00: Notiziario in spagnolo.

18.30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55; 2 RO 4 - 2 RO 18 e dalle 20,00 alle 20,30; 2 RO 3 - 2 RO 4): **IMPERO**. - 18,30: Giornale radio in italiano. - 18,45: Notiziario in francese. - 18,50: Notiziario in turco. - 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. - 19,55: **INTERVALLO**. - 20,30-3,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

19.00-19,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15 e onde medie m 221,1; k/c/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Recitazione del Corano - Notiziario in arabo - Conversazione in arabo su argomento di carattere storico-orientale. - Musica araba.

20.15-20,30 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23,15); m 221,1; k/c/s 1357 - m 263,2; k/c/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. - 20,30: Notiziario in spagnolo. - 20,35: Notiziario in greco. - 20,50: Notiziario in inglese. - 21,00: Notiziario in turco. - 21,10: Notiziario in romeno. - 21,20: Notiziario in bulgaro. - 21,30: Notiziario in ungherese. - 21,40: Notiziario in serbo-croato. - 21,50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo. - Discchi di musica araba. - 22,10: **INTERVALLO**. - 22,15: Notiziario in corso. - 22,25: Notiziario in tedesco. - 22,35: Notiziario in inglese. - 22,45: Giornale radio in italiano. - 23,00: Notiziario in francese. - 23,15: Conversazione in inglese e musica. - 23,30: Notiziario in serbo-croato. - 23,40: Notiziario in greco. - 23,50: Notiziario in portoghese. - 24,00: Programma musicale per Radio Verdad Ito-Spano: Canzoni venete e siciliane. - 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Salendadi di Buenos Aires. -

9.30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadreg di Montevideo. - 0,30: Notiziario in inglese. - 0,40-0,50: Notiziario in francese.

1.00-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. - 1,00: Riasunto del programma. - 1,10: **PORTOGALLO**. - 1,15: **AMERICA LATINA**. - 1,20: **NOTIZIARIO IN PORTOGHESE**. - 1,18: Musica varia: 1. Setti: «Crauspuolo sul mare»; 2. Rinner: «Birichino»; 3. Gaudiosi: «Tuly»; 4. Delero. - 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1,40: Conversazione in spagnolo. - 1,50: Programma speciale per l'Erburgia: Musica per orchestra diretta da Carlos Gardel. - 1,55: «Le roman malinconico», introduzione. 2. Fiorile: «Préludo in sol maggiore»; 3. Amadei: «Capricci di bimba»; 4. Ferrarini: «Sulle rive del Don»; 5. Strauss: «Rondini d'Austria»; 6. Saxofoni: «Tempestade»; 7. R. Rossini: «L'occasione dell'opera dell'U.R.I.». - 2,3: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Bagnessa della stampa italiana. - 2,4-2,55: Notiziario in italiano.

3.00-5,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): **NOBRO AMERICA**. - 3,00: Notiziario in inglese. - 3,10: **NOBRO AMERICA**. - 3,20: Conversazione in italiano. - 3,30: Musica varia: 1. Amadei, «Canzone dell'acqua»; 2. Escebar: «Danza»; 3. Lohr: «Qui sotto la carovana»; 4. Tosti: «L'ultima canzone»; 5. Mammo: «Sirentese». - 3,45: Notiziario in spagnolo. - 3,50: Commento politico in italiano. - 4,00: Lezione in inglese dell'U.R.I. - 4,15: Musica leggera. - 4,20: «Il Guarany», introduzione. 2. Rossini: «Guiglielmo Tell» (0 tu morto al pianto); 3. Puccini: «La bohème» («Donde t'ha uel»); 4. Poncehelli: «La Gioconda» (SI, mori ella de); 5. Zandonai: «Giuliano», duetto d'amore; 6. Mozart: «L'impresso», introduzione. - 4,15: Rassegna della stampa italiana in togliosi. - 4,30: Commento politico in inglese. - 5,00: Pianista Augusto D'ottavio: 1. Rossini: «Préludo»; 2. Chopin: «Studio in do maggiore»; 3. Liszt: «No. 9»; 4. Chopin: «Travaldoria»; 1. Liszt: «Studio trascendental in fa minore». - 5,15-5,30: Notiziario in inglese.

5.35-5,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 18): Notiziario in italiano.



Leonorovic; «Pagliacci», intermezzo atto secondo; 4. Wagner: «Parafal», intermezzo dell'atto primo. — 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO. — 19.55: INTERVALLO. — 20.00-20.30: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.15 (2 RO 3-2 RO 15) e onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357: TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Recitazione del Corano. — Notiziario in arabo. — Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e francese. — Musica araba.

20.15-20.30 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0.55 (2 RO 3-2 RO 1-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15) e onde medie [solo fino alle 23.15]: m. 221.1; k/c/s 1357 / m. 263.2; k/c/s 1140: NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20.30: Notiziario in spagnolo. — 20.35: Notiziario in greco. — 20.50: Notiziario in inglese. — 21.00: Notiziario in turco. — 21.10: Notiziario in romeno. — 21.20: Notiziario in bulgaro. — 21.30: Notiziario in ungherese. — 21.40: Notiziario in serbo-croato. — 21.50: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Dischi di musica araba. — 22.10: INTERVALLO. — 22.15: Notiziario in corso. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.35: Notiziario in inglese. — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in francese. — 23.15: Conversazione in inglese o musica. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in romeno. — 24.00: Notiziario in bulgaro. — 24.10: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Concerto variato diretto dal M. Cesare Gallino: 1. Coppasul; e Gioinezza ardente; 2. Fianca; e Sanguis tenebris; e Mollissima SERENA; 3. Martucci; e 707.10 (solo da 2 RO 4).

24.10: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendidi di Buenos Aires. — 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0.39: Notiziario in inglese. — 0.45: Notiziario in francese.

1.00-2.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1.00: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.16: Musica richiesta. — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1.40: Conversazione di attualità. — 1.50: Musica richiesta. — 2.15: Lezione in portoghese dell'U. R. I. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Rassegna della stampa italiana. — 2.45: 2.55: Notiziario in italiano.

3.00-5.30 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): NORD AMERICA. — 3.00: Notiziario in inglese. — 3.10: Notiziario in italiano. — 3.20: Musica sinfonica. 1. Ignote del secolo XVI. «Aria di Corte», rielaborazione di Respighi; 2. Giuranna; e «Drema delio»; 3. Wagner: «Klonei». — Introduzione dell'opera. — 3.45: Notiziario in spagnolo. — 3.50: Commento politico in italiano. — 4.00: Lezione in inglese dell'U. R. I. — 4.15: Musica operistica. 1. Rossini: «La cenerentola»; 2. Verdi: «Drelo»; e «Credo»; 3. La forza del destino; 4. Puccini: «Romanza di Pierotto»; 4. Rossini: «Il barbiere di Siviglia» (La calunnia); 5. Leonovale: «Pagliacci» (Recitar mentre presso dal delirio); 6. Weber: «Obero»; introduzione. — 4.45: Rassegna della stampa italiana. — 4.50: Commento politico in inglese. — 5.00: Banda della Milizia Artiglieria Contrattori diretta dal M. Umberto Vagazzi; 1. Puccini: «La bohème», selezione dell'opera; 2. Caravallini: «Zingaresca». — 5.15-5.30: Notiziario in italiano.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in italiano.

VENERDI 28 FEBBRAIO 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 8): PACIFICO. — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.20: Musica leggera. — Selezione di operette: 1. Ciaquina; «Il ventaglio»; 2. Lehár: «Federa»; Salomon e core; 3. Duetto comico; e Dueto Federica-Giochi; 4. Romanza di Federica; 5. Poles; 3. Montanari: «La piovra imperatrice». — 9.35-9.50 (2 RO 3): Notiziario in francese.

11.30-11.55 (2 RO 6-2 RO 8-2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.45: Musica araba.

12.00-12.15 (2 RO 3-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE, PARTE PRIMA. — 12.00: Notiziario in olandese. — 12.15: Rassegna settimanale in francese. — 12.30: Musica leggera. — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.55: INTERVALLO.

13.00-13.25 (2 RO 3-2 RO 8): SEGNALE ORARIO. BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE in Italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: INTERVALLO.

13.30-14.30 (2 RO 6-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE, PARTE SECONDA. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese. — Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M. Antonio D'Elia; 1. D'Elia: «Alla città di Venezia», preludio sinfonico; 2. Pizzini: «Danza dell'amore e della mete portoghese»; 3. «L'isola del sole»; 4. «Canzone di La Pisanella»; 5. Mascagni: «Guglielmo Ratelli»; 6. Il sogno; 4. Borodin: «Il principe Igor», danza dell'opera. — Alle ore 14.00: Giornale radio in italiano.

12.30-13.00 (2 RO 3-2 RO 8): RADIO SOCIALE. — 12.30-13.00 (Onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357 / m. 230.2; k/c/s 1308) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 14-2 RO 15: ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-13.45 (2 RO 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.

13.40-14.40 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in turco. — 15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — Cronache in bulgaro.

15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: INTERVALLO. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

15-16.50 (2 RO 6-2 RO 8): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazione in spagnolo.

16.30-18.10 (2 RO 3-2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Concerto variato diretto dal M. Cesare Gallino: 1. Grah: «Suite lirica»; 2. Armandola; e Scene orientali; 3. Lehár: «Fantasia» dall'opera «Mazurca blu». — 16.50: Notiziario in francese. — 17.00: Segnale orario. — Giornale radio in italiano. — 17.10-17.15: Notiziario in indiano. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.55-18.10: Conversando con gli ascoltatori.

16.40-17.55 (2 RO 11-2 RO 15): LEZIONI DELL'U. R. I. IN LINGUE ESTERE. — 16.40: Lezione in bulgaro. — 16.55: Lezione in francese. — 17.10: Lezione in spagnolo. — 17.25: Lezione in turco. — 17.40-17.55: Lezione in ungherese.

18.10-18.25 (2 RO 14-2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno. — 18.30-18.40 (2 RO 8-2 RO 14-2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.25: Notiziario in turco. — 18.25: Notiziario in francese. — 18.43-19.00: Notiziario in inglese.

20.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4-2 RO 18 e dalle 20.00 alle 20.30; 2 RO 3-2 RO 4): IMPERO. — 18.50: Giornale radio. — 18.45-18.45: Casca pol. 1. Ispiratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO. — 19.55: INTERVALLO. — 20-20.30: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.55 (2 RO 3-2 RO 15) e onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357: TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Recitazione del Corano. — Notiziario in arabo. — Conversazione in arabo su argomento religioso-islamico. — Musica araba.

20.15-20.30 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15) e onde medie [solo fino alle 23.15]: m. 221.1; k/c/s 1357 / m. 263.2; k/c/s 1140: NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20.30: Notiziario in spagnolo. — 20.35: Notiziario in greco. — 20.50: Notiziario in inglese. — 21.00: Notiziario in turco. — 21.10: Notiziario in romeno. — 21.20: Notiziario in bulgaro. — 21.30: Notiziario in ungherese. — 21.40: Notiziario in serbo-croato. — 21.50: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Dischi di musica araba. — 22.10: INTERVALLO. — 22.15: Notiziario in corso. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.35: Notiziario in inglese. — 22.45: Notiziario in italiano. — 23.00: Notiziario in francese. — 23.15: Conversazione in inglese o musica. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in portoghese.

24.00: Notiziario in spagnolo. — 0.10: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M. Antonio D'Elia; 1. D'Elia: «Nel sole di Roma»; 2. Muli: «L'isola», introduzione dell'opera; 3. Bianc: «Il decennale»; e «Tropico della vita»; 4. «L'isola del sole»; 4. Pizzini: «Danza dell'amore e della mete portoghese»; 5. «L'isola del sole»; 4. Borodin: «Il principe Igor»; 5. Leonovale: «Pagliacci» (Recitar mentre presso dal delirio); 6. Weber: «Obero»; introduzione. — 4.45: Rassegna della stampa italiana. — 4.50: Commento politico in inglese. — 5.00: Banda della Milizia Artiglieria Contrattori diretta dal M. Umberto Vagazzi; 1. Puccini: «La bohème», selezione dell'opera; 2. Caravallini: «Zingaresca». — 5.15-5.30: Notiziario in italiano.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in italiano.

3.00-5.30 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): NORD AMERICA. — 3.00: Notiziario in inglese. — 3.10: Notiziario in italiano. — 3.20: Musica leggera. — 3.45: Notiziario in spagnolo. — 3.50: Commento politico in italiano. — 4.00: Conversazione in inglese. — 4.10: Musica organistica; 1. Bach: «a Canzone» e «Corale, sub communiione»; 2. Allavati: «Stabat mater»; 3. «L'isola del sole»; 4. Pizzini: «Danza dell'amore e della mete portoghese»; 5. Mascagni: «Guglielmo Ratelli»; 6. Il sogno; 4. Borodin: «Il principe Igor», danza dell'opera. — Alle ore 14.00: Giornale radio in italiano.

12.30-13.00 (2 RO 3-2 RO 8): RADIO SOCIALE. — 12.30-13.00 (Onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357 / m. 230.2; k/c/s 1308) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 14-2 RO 15: ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-13.45 (2 RO 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.

13.40-14.40 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in turco. — 15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — Cronache in bulgaro.

15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: INTERVALLO. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

15-16.50 (2 RO 6-2 RO 8): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazione in spagnolo.

16.30-18.10 (2 RO 3-2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Concerto variato diretto dal M. Cesare Gallino: 1. Grah: «Suite lirica»; 2. Armandola; e Scene orientali; 3. Lehár: «Fantasia» dall'opera «Mazurca blu». — 16.50: Notiziario in francese. — 17.00: Segnale orario. — Giornale radio in italiano. — 17.10-17.15: Notiziario in indiano. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.55-18.10: Conversando con gli ascoltatori.

19.00-19.55 (2 RO 3-2 RO 15) e onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357: TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Recitazione del Corano. — Notiziario in arabo. — Conversazione in arabo su argomento di carattere politico. — Musica araba.

francese. — Musica varia: 1. Arlandi: «Preludio gioso»; 2. Angelo: «L'ultima cavalcata»; 3. Della Maggiora: «Ave, muggio»; 4. Suppè: «Un mattino, un meriggio e una sera a Vienna»; introduzione; 5. Künneke: «Intermezzo», «Vallata della donna»; 6. «L'isola del sole»; 7. «Canzone di La Pisanella»; 8. Mascagni: «Guglielmo Ratelli»; 9. Il sogno; 4. Borodin: «Il principe Igor», danza dell'opera. — Alle ore 14.00: Giornale radio in italiano.

13.00-13.25 (2 RO 4-2 RO 14-2 RO 15): SEGNALE ORARIO. BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE IN ITALIANO, tedesco, inglese, francese, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.

13.00-15.00 (onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357 / m. 230.2; k/c/s 1308) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 14-2 RO 15: ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-13.45 (2 RO 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.

13.40-14.40 (2 RO 6-2 RO 8): Notiziario in turco. — 15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — Cronache in serbo-croato.

15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: INTERVALLO. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 8): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazione in spagnolo.

16.30-18.10 (2 RO 3-2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Soprano Matilde Reyna; 1. Grieg: «Io l'amo»; 2. Cimara: «Notturno»; 3. Donaudy: «Freschi luoghi, prati antici»; 4. De Leva: «Canta il mare»; Mezzosoprano Maria Trifari; 1. Scarlatti: «a»; «Sette nel sole»; 5. «L'aver morto»; 2. Grieg: «Il eigno»; 3. Casella: «Ninna nanna»; 4. Bassani: «Minnetto». — 16.50: Notiziario in francese. — 17.00: Segnale orario. — Giornale radio in italiano. — 17.10: Notiziario in indiano. — 17.40-17.45: Conversazione in indiano.

17.10-17.55 (2 RO 14-2 RO 15): LEZIONI DELL'U. R. I. IN LINGUE ESTERE. — 17.10: Lezione in portoghese. — 17.25: Lezione in romeno. — 17.40-17.55: Lezione in serbo-croato.

17.55-18.10 (2 RO 14-2 RO 15): Conversazione in romeno. — 18.10-18.25 (2 RO 14-2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno. — 18.25-18.30 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.25: Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19.00: Notiziario in inglese.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4-2 RO 18 e dalle 20.00 alle 20.30; 2 RO 3-2 RO 4): IMPERO. — 18.50: Giornale radio. — 18.45: Musica leggera. — 19.00-19.55 (2 RO 3-2 RO 15) e onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357: TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Recitazione del Corano. — Notiziario in arabo. — Conversazione in arabo su argomento di carattere politico. — Musica araba.

20.15-20.30 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.30-0.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15) e onde medie [solo fino alle 23.15]: m. 221.1; k/c/s 1357 / m. 263.2; k/c/s 1140: NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20.30: Notiziario in spagnolo. — 20.35: Notiziario in greco. — 20.50: Notiziario in inglese. — 21.00: Notiziario in turco. — 21.10: Notiziario in romeno. — 21.20: Notiziario in bulgaro. — 21.30: Notiziario in ungherese. — 21.40: Notiziario in serbo-croato. — 21.50: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Dischi di musica araba. — 22.10: INTERVALLO. — 22.15: Notiziario in corso. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.35: Notiziario in inglese. — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in francese. — 23.15: Conversazione in inglese o musica. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in portoghese. — 24.00: Notiziario in spagnolo. — 0.10: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Concerto variato diretto dal M. Antonio D'Elia; 1. D'Elia: «Nel sole di Roma»; 2. Muli: «L'isola», introduzione dell'opera; 3. Bianc: «Il decennale»; e «Tropico della vita»; 4. «L'isola del sole»; 4. Pizzini: «Danza dell'amore e della mete portoghese»; 5. «L'isola del sole»; 4. Borodin: «Il principe Igor»; 5. Leonovale: «Pagliacci» (Recitar mentre presso dal delirio); 6. Weber: «Obero»; introduzione. — 4.45: Rassegna della stampa italiana. — 4.50: Commento politico in inglese. — 5.00: Banda della Milizia Artiglieria Contrattori diretta dal M. Umberto Vagazzi; 1. Puccini: «La bohème», selezione dell'opera; 2. Caravallini: «Zingaresca». — 5.15-5.30: Notiziario in italiano.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): NORD AMERICA. — 3.00: Notiziario in inglese. — 3.10: Notiziario in italiano. — 3.20: Musica leggera. — 3.45: Notiziario in spagnolo. — 3.50: Commento politico in italiano. — 4.00: Conversazione in inglese. — 4.10: Musica organistica; 1. Bach: «a Canzone» e «Corale, sub communiione»; 2. Allavati: «Stabat mater»; 3. «L'isola del sole»; 4. Pizzini: «Danza dell'amore e della mete portoghese»; 5. Mascagni: «Guglielmo Ratelli»; 6. Il sogno; 4. Borodin: «Il principe Igor», danza dell'opera. — Alle ore 14.00: Giornale radio in italiano.

12.30-13.00 (2 RO 3-2 RO 8): RADIO SOCIALE. — 12.30-13.00 (Onde medie: m. 221.1; k/c/s 1357 / m. 230.2; k/c/s 1308) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 14-2 RO 15: ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-13.45 (2 RO 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.

13.40-14.40 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in turco. — 15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — Cronache in bulgaro.

15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: INTERVALLO. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.

15-16.50 (2 RO 6-2 RO 8): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazione in spagnolo.

# PARLIAMO LO SPAGNOLO

Proprietà riservata del «Radiocorriere»  
Riproduzione vietata

## TREDICESIMA LEZIONE

Lunedì 24 Febbraio - ore 19,30

Ho detto molte volte, in tutte le lezioni, che soltanto tre consonanti si raddoppiano in spagnolo, la *c*, la *n* e la *r*. Studieremo ora questa che, doppia, ha un solo suono, forte; e, semplice, ne ha due: uno forte e uno debole. Ha il suono forte sempre quando si trova in principio di parola.

La *r* in corpo di parola conserva il suono forte quando è preceduta dalla consonante «Essere». *honra* = onore; *honrado* = onesto; *Enrique* = Enrico; *enriquecer* = arricchire.

In tutti gli altri casi, e in qualsiasi digramma con altra consonante, la *r*, se non è la prima lettera della parola, ha il suono debole. Esempi: *principio* = principio; *cráter* = cratere; *brillante* = brillante; *brazo* = braccio; *preso* = prigioniero; *patría* = patria; *pronto* = presto; *cráneo* = cranio; *Cristo* = Cristo; *Bretaña* = Bretagna.

Ha pure sempre il suono debole, se si trova in fine di parola, dove non viene mai raddoppiata. Ecco degli esempi di parole che cominciano con *r* forte, e finiscono con *r* debole; *recoger* = raccogliere; *resignar* = rassegnare; *romper* = rompere; *rir* = ridere; *romer* = presentare; *romer* = cerasuolo.

Quando la *r* si trova in corpo di parola, fra due vocali, suona debole sempre; perciò, se la pronuncia della parola esige il suono forte, si dovrà raddoppiare questa consonante. Esempi di una sola *r* (perché con suono debole) in corpo di parola: *cara* = faccia; *cera* = cera, ma non «cera» per riferirsi ad un conchiglione; *cerca* = cerchio, in spagnolo si chiama *alrro* e *semblante*; *rostró* = volto; *semblante* = cera. Che cattiva cera = *Que mal semblante*. Ma non: *que mal rostro*. Altri esempi: *pera* = pera; *pira* = pira; *puro* = puro; *cuero* = cuoio; *caro* = caro. Ma *caro* nel senso di «prezzo alto», non di cosa piacevole, né di persona teneramente amata. Si dice in spagnolo: *amante*; *Mi caro amigo*, *Mi caro colega* in senso affettuoso ed è riferito al vero equivalente di questo «caro» è *querido*, cioè «voluto», letteralmente, e in buona traduzione: «amato». Come vezzeggiativo alle persone, si dice in spagnolo: *mono*, *mona*, che d'altrove vuol dire «scimmia», ma è così: *Que mono es esta chica* = «questo è carino questa bambina, o questa ragazza». *Que mono es este gorrijo*. Quanto è carino questo berretto. Delle cose non si dice mai in spagnolo che siano care, fuorché nel caso nel quale si voglia indicare il loro alto prezzo.

Esempi di *r* forte in corpo di parola, cioè di doppia: *erre*; *corral* = stalla; *ferrocarril* = ferrovia; *parra* = pergola; *corriente* = corrente; *perro* = cane; *corro* = volpe.

Bisogna fare attenzione alla pronuncia della doppia *r*, poiché, a seconda del suono forte o debole di questa consonante, la parola può mutare di senso. Esempi: *cerro*, con due *r*, vuol dire: «colle»; *cerro*, con una *r*, vuol dire: «zero»; *caro*, con una *r*, vuol dire «che costa troppo»; con due *r*, *carro*, vuol dire «carro»; *corral*, con due *r*, vuol dire «stalla»; *coral*, con una *r*, vuol dire «corallo»; *perro*, con una *r*, indica «il frutto», e con due, *perro*, significa «cane»; *perito* con una *r* vuol dire «perito» nel senso di «esperto», non come participio del verbo «perire», che in spagnolo è *perecer* (infinito) e *pericido* (participio); *perrito* con due *r* vuol dire «cagnolino».

Dunque la *r* si raddoppia fra due vocali quando occorre il suono forte; non si raddoppia mai come iniziale, perché non ce ne è bisogno essendo il suo suono sempre forte in principio di parola, e non si raddoppia mai in fine di parola perché in fine di parola il suo suono è sempre debole. Le parole spagnole che finiscono con la *r* sono moltissime; basta il fatto che l'infinito dei verbi nelle tre coniugazioni spagnole — *primera conjugación*, *segunda conjugación*, *tercera conjugación* — termina in *ar*, *er* e *r*. I modelli sono: *amar* = amare; *temer* = temere; *partir* = partire.

La *r* doppia, come abbiamo detto in altra lezione, è, come pure la *j*, la consonante che dà alla lingua castigliana: suoni più aspri e forti. Non ha mai il suono aspirato, prodotto in fondo alla gola, come la *r* francese.

## QUATTORDICESIMA LEZIONE

Venerdì 28 Febbraio - ore 19,30

La lettera *s* non si raddoppia mai in spagnolo e ha soltanto un suono, sia come iniziale sia in corso di parola sia alla fine. Questo suono è uguale a quello della *s* italiana in principio di parola e anche in corso di parola quando si tratti della *s* che direi piena, vellutata e pastosa, la *s* toscana e napoletana, che è forse un po' sorda. Essa non è la *s* lombarda, sottile e sibilante, della parola «rosa» che in spagnolo si scrive nello stesso modo ma si pronuncia col suono forte della *r* e il suo suono un po' aspro della *s*. La *s* lombarda non esiste nella lingua spagnola; i catalani e valenciani la usano nella loro parlata e legano anche le parole trascinandole le *s*. Come per esempio nella frase *Nosotros vamos a ver* che in buon spagnolo si pronuncia sciacciando le parole e con una *s* sorda; letteralmente significa: «Noialtri andiamo a vedere».

Esempi di parole spagnole con la *s* iniziale: *santo*, *santa*, dal significato ovvio; si scrivono e si pronunciano nello stesso modo in entrambe le lingue; *salir*, che vuol dire *uscire* («salire» si dice invece *salir*); *sentarse* = sedersi, *señor* = signore; *señora* = signora, *silla* = sedia; *sitio* = luogo; *sol* = sole; *sobre* = sopra; *susto* = spavento.

Vediamo la *s* in corso di parola: *asar* = arrostitire; *asegurar* = assicurare; *asiento* = posto a sedere; *asir* = afferrare; *ensucrecer* = riempire d'ombre; *consultar* = consultare.

La *s* iniziale non si mette mai in spagnolo davanti ad altre consonante perché il suono della *s* impura (la cosiddetta *s* liquida) non esiste, anzi lo spagnolo quasi non la può pronunciare. E' una delle grandi difficoltà che trova lo spagnolo quando studia l'italiano.

La *s* si trova alla fine di moltissime parole spagnole. Già il plurale di tutte le parole spagnole finisce con una *s*, perché quando esse terminano in vocale, per farne il plurale si aggiunge una *s*, per esempio: *sombrero* = cappello fa *sombreros*; *niño* = bambino fa *niños*. Quando poi la parola finisce con una consonante si aggiunge la sillaba *es*; per esempio: *natural*, che vuol dire «naturale», prende il plurale la sillaba *es* e diventa *naturales*; *mal* = male, plurale *males*. Ci sono eccezioni nel modo di costruire il plurale, che studieremo ad un tempo; ma sempre i plurali finiscono con la *s*.

Abbiamo detto che la *s* non si raddoppia mai. Ma che cosa avviene in quelle parole spagnole simili nel suono e nella composizione a parole italiane che hanno la *s* doppia? In certi casi la *s* doppia italiana diventa in spagnolo una «*jota*». Per esempio l'italiano «cassa» diventa *caja*; «tessere» diventa *tejer* in spagnolo. In altri casi la doppia *s* italiana diventa il digramma *bs*. Esempi: «assoluto» in spagnolo si dice *absoluto*; «assolvere» in spagnolo si dice *absolver*; in altri casi ancora quella doppia *s* diventa una *s* semplice in spagnolo. Esempi: «cessare» in spagnolo si dice *cesar*; «rassegnazione» in spagnolo si dice *resignación*. E finalmente in talune parole le due *s* italiane spariscono e sono sostituite da un'altra consonante. Esempi: «rissa» si dice *riña*; «bosso» si dice *boj*; «asse» si dice *erje*.

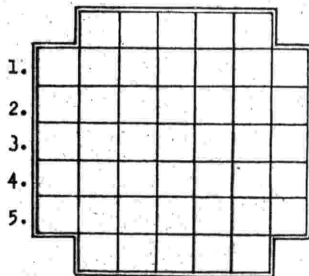
Veniamo ora alla lettera *t*. Poco da dire. Ha lo stesso suono che in italiano. Non si raddoppia mai ed è molto raro trovarla in fine di parola. Chiedo i ricordi o ora non vi posso offrire che due esempi: *Zenit* da scriversi a piacere con la *c* o con la *s*; *calumet* che in verità non è voce spagnola ma delle Indie Occidentali o forse del Mare Caraibico. *Calumet* è quella pipa che i pelliccosi si fanno passare di mano in mano per fumare ognuno un po' di tabacco; si raduna in fine di parola la «*pipe*» di pace». Abbiamo detto che la *t* non si raddoppia mai. Ma che cosa avviene con quelle parole spagnole simili alle parole italiane che si scrivono con la doppia *t*? Quasi sempre quella doppia *t* si muta in un digramma che può essere *ct* o *pt*. Esempi del primo caso: «attore» che si dice *actor*; «attivo» che si dice *activo*; «che si dice attivo» che si dice *activo*. Esempi del secondo caso, cioè del digramma *pt*: «concetto» che si dice *concepto*; «cattura» che si dice *captura*; «inetto» che si dice *inepto*. In altri casi poi quella doppia *t* italiana diventa la lettera *ch*. Esempi: notte = *noche*; latte = *leche*; letto = *lecho*; petto = *pecho*; diritto = *dercho*. Questa è forse la trasformazione più frequente. In altre parole poi la doppia *t* italiana sparisce assolutamente e così anche ogni similitudine fonetica fra le parole. Per esempio: sottile = *debario*; matto = *loco*. Finalmente non poche volte quella doppia *t* italiana si risolve in una sola *t* spagnola. Esempi: volto = *roto*; gallo = *gato*. Ma in questi casi il suono della *t* non è propriamente semplice in spagnolo, poiché s'avvicina foneticamente alla *t* raddoppiata.

FILIPPO SASSONE.

# giochi

## CROCE MAGICA

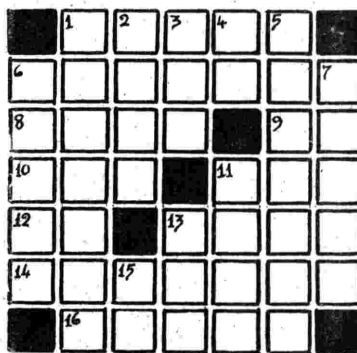
Con la scorta delle 5 definizioni, collocare nelle caselle 5 parole le quali dovranno leggersi tanto nel senso orizzontale quanto in quello verticale:



1. Nave da guerra, corazzata, con una o due torri
2. Riscattare (apoc.)
3. Muovere in qua e in là
4. Antica città di Palestina, presa da Salomone
5. Di etere

## PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1-6: Corso d'acqua; 6-1: Lo scendere d'una parte di montagna; 8-2: Incontro di vocali; 9-15: Le consonanti del bene; 10-3: Il primo d'una serie in-



finita; 11-13: Dio dei pastori; 12-4: Incertezza; 13-11: Figliule; 14-5: Raccolta di piante disseccate; 16-7: Nome d'uomo.

## SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

CIRCOLINI SILLABICI (N. 8): 1-9: Palanca; 2-10: Balena; 3-11: Efena; 4-12: Colera; 5-13: Molesta; 6-14: Palestra; 7-15: Colliers; 8-16: Alea.

RETTANGOLINI SILLABICI (N. 8): 1. Curato; 2. Ramari; 3. Torino; 4. Baleno; 5. Levata; 6. Notato; 7. Orbare; 8. Barista; 9. Restare; 10. Somaro; 11. Mariori; 12. Rorido.

## VEDERE

A PAGINA 31 DEL NUMERO 7-1941  
I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.



*Nilo Azzurro*  
 UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIOMUSICALITÀ

**RADIOFONOGRFO**

6 valvole più occhio magico  
 5 gamme d'onda  
 Neutroantenna

IN CONTANTI L. 4000

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento E.I.A.R.

**VENDITA ANCHE A RATE**

Questo apparecchio impiega

**VALVOLE FIVRE**

italianissime e perfette



**Radiomarelli**